



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 14 novembre 2024**



Prime Pagine

14/11/2024	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Il Foglio	10
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Il Giornale	11
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Il Giorno	12
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Il Manifesto	13
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Il Mattino	14
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Il Messaggero	15
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Il Tempo	19
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	Italia Oggi	20
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	La Nazione	21
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	La Repubblica	22
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	La Stampa	23
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	L'Economia del Corriere della Sera	24
Prima pagina del 14/11/2024		
14/11/2024	MF	25
Prima pagina del 14/11/2024		

Primo Piano

13/11/2024	Corriere Marittimo	27
Assoporti, i rappresentanti dei porti italiani incontrano una delegazione di porti statunitensi		
13/11/2024	ilcittadinodimessina.it	28
Alcuni porti italiani unitamente ad Assoporti incontrano una delegazione dello stato della Florida (USA) in visita a Roma		
13/11/2024	iltirreno.it	29
Livorno si confronta coi porti della Florida: i temi sul tavolo		
13/11/2024	Informatore Navale	30
ASSOPORTI - Delegazione dello stato della Florida (USA) in visita a Roma		

Trieste

13/11/2024	Informare	31
Perfezionata la cessione della società di spedizioni Santandrea dalla Pacorini alla Aprile		
13/11/2024	Shipping Italy	32
Completata da Aprile l'acquisizione della triestina Santandrea da Pacorini		
13/11/2024	Shipping Italy	33
Completata da Pacorini la cessione della triestina Santandrea dopo un 2023 nero		
13/11/2024	The Medi Telegraph	34
Cagliari e Trieste brindano al successo delle crociere		

Venezia

13/11/2024	Venezia Today	36
Inaugurato il nuovo corso di laurea in Infermieristica a Chioggia		
13/11/2024	Venezia Today	38
A Chioggia il nuovo corso di laurea in infermieristica		

Genova, Voltri

13/11/2024	BizJournal Liguria	39
Genova Blue District: in quattro anni coinvolte 209 imprese e oltre 62.200 persone		
13/11/2024	Genova Today	41
Il Blue District festeggia quattro anni di attività tra progetti innovativi e nuovi spazi per la comunità		
13/11/2024	Messaggero Marittimo	43
Spininvest, Piraccini nuovo collaboratore tecnico giuridico <i>Andrea Puccini</i>		

13/11/2024	Shipping Italy	Enac dice no alla scorciatoia di Superba in porto a Genova	44
13/11/2024	Shipping Italy	La norma 'salva-diga' di Genova potrebbe agevolare anche l'Adsp di La Spezia	46
13/11/2024	The Medi Telegraph	Banca Italia, export ligure in calo: -26,3% nei primi 6 mesi del '24. Cresce solo l'edilizia, il resto dell'economia è stabile e ferma	48

La Spezia

13/11/2024	Informare	Nel terzo trimestre il traffico dei container nei terminal portuali di Eurokai è cresciuto del +9,9%	50
13/11/2024	Informatore Navale	TISG IL CDA APPROVA I DATI FINANZIARI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2024	52
13/11/2024	Primo Magazine	A La Spezia per rinforzare la cooperazione tra Africa e Italia	55

Ravenna

13/11/2024	Informazioni Marittime	Ravenna, firmato il contratto per la diga frangiflutti	56
13/11/2024	Messaggero Marittimo	Il rigassificatore di Ravenna avrà la sua nuova diga	Redazione 57
13/11/2024	Ravenna Today	Vi sveliamo il progetto della diga di Punta Marina: sarà alta come un palazzo di 4 piani	58
13/11/2024	ravennawebtv.it	Ravenna in Comune: "Rigassificatore: domenica si può votare"	59
13/11/2024	Shipping Italy	Il porto di Ravenna investe nel potenziamento del terminal crociere	61

Livorno

13/11/2024	Messaggero Marittimo	NeXTrainPortS: il progetto da Livorno a Valencia	Giulia Sarti 62
------------	-----------------------------	--	-----------------

Piombino, Isola d' Elba

13/11/2024	Messaggero Marittimo	Rigassificatore Piombino, Occhiuto: Portatelo in Calabria	Giulia Sarti 63
13/11/2024	Shipping Italy	Proroga di un anno in arrivo per Toremar	64

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

13/11/2024	(Sito) Ansa	65
Nave di Emergency con 49 migranti, domenica arriverà ad Ancona		
13/11/2024	Ancona Today	66
Assegnato alla Life Support il porto di Ancona: a bordo delle nave di Emergency 49 naufraghi		
13/11/2024	Gomarche	67
Ancona: La nave di Emergency Life Support in arrivo al porto di Ancona, a bordo 49 naufraghi		
13/11/2024	Informatore Navale	68
CROCIERE - PORTO DI ANCONA: STAGIONE 2024 "+19% PASSEGGERI"		
13/11/2024	LaPresse	70
Migranti, nave di Emergency soccorre 49 persone nel Mediterraneo		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/11/2024	CivOnline	71
Far west punta i riflettori sul porto crocieristico a Fiumicino		
13/11/2024	La Provincia di Civitavecchia	72
Far west punta i riflettori sul porto crocieristico a Fiumicino		

Brindisi

13/11/2024	Brindisi Report	73
Controlli al porto della Polizia: un passeggero aveva un borsone con esplosivo, denunciato		
13/11/2024	Brindisi Report	74
Porto, Greco e Luperti: "Una brusca frenata sull'argomento eolico offshore"		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

13/11/2024	(Sito) Ansa	75
Intesa su sicurezza sul lavoro nel porto di Gioia Tauro		
13/11/2024	(Sito) Ansa	76
Esponenti dogane Ue a Gioia Tauro, elevato standard controlli		
13/11/2024	Il Nautilus	77
AdSP MTMI: protocollo d'intesa per il diritto alla salute		
13/11/2024	Informazioni Marittime	79
Sicurezza sul lavoro, a Gioia Tauro un protocollo con il Garante della Salute		
13/11/2024	Messaggero Marittimo	80
Sicurezza sul lavoro e tutela della salute: accordo a Gioia Tauro		

13/11/2024	Sea Reporter	82
<hr/>		
13/11/2024	Shipping Italy	84
<hr/>		
13/11/2024	The Medi Telegraph	85
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

13/11/2024	Palermo Today	86
<hr/>		

Focus

13/11/2024	(Sito) Ansa	87
<hr/>		
13/11/2024	Informare	88
<hr/>		
13/11/2024	Informare	89
<hr/>		
13/11/2024	Informatore Navale	90
<hr/>		
13/11/2024	Informatore Navale	92
<hr/>		
13/11/2024	Informatore Navale	93
<hr/>		
13/11/2024	Informatore Navale	95
<hr/>		
13/11/2024	Informatore Navale	98
<hr/>		
13/11/2024	Informatore Navale	99
<hr/>		
13/11/2024	L'agenzia di Viaggi	101
<hr/>		
13/11/2024	Sea Reporter	103
<hr/>		
13/11/2024	Sea Reporter	105
<hr/>		
13/11/2024	Sea Reporter	108
<hr/>		
13/11/2024	Sea Reporter	110
<hr/>		

13/11/2024	Shipping Italy	111
In 40 anni un terzo di lavoratori portuali in meno in Italia nonostante l'aumento dei traffici		
<hr/>		
13/11/2024	The Medi Telegraph	114
Msc, prua sul Brasile: 126 crociere e cinque navi schierate		
<hr/>		
13/11/2024	The Medi Telegraph	116
I big delle crociere: "Siamo noi la soluzione all'overtourism"		
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 638281
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

DOMORI
IL CIOCCOLATO È UN MONDO

Il Tesoro scende all'11,7%
Mps, entrano Bpm, Delfin e Caltagirone
di **Francesco Bertolino** e **Daniela Polizzi** a pagina 35

Fino a giugno, poi dirigente
Roma, c'è l'allenatore
Inizia il «Ranieri ter»
di **Luca Valdiserri** a pagina 51

DOMORI
IL CIOCCOLATO È UN MONDO

America e Ucraina

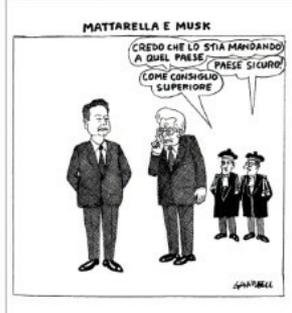
IPASSIFALSI DA EVITARE CON PUTIN

di **Paolo Mieli**

Domenica scorsa il Washington Post ha dato notizia di una telefonata tra Donald Trump e Vladimir Putin in cui il futuro presidente degli Stati Uniti aveva stabilito, anzi ristabilito, un rapporto cordiale con l'interlocutore. Telefonata che, sempre secondo il giornale, si sarebbe conclusa con un'esortazione al leader russo a non procedere oltre nell'escalation militare in Ucraina. Il neoletto capo di Stato Usa non ha ritenuto di rettificare la notizia proveniente da un giornale che non si era pronunciato nel corso della campagna elettorale e, di conseguenza, non poteva essere considerato come pregiudizialmente ostile nei suoi confronti. Talché nessuno ha pensato a una trapassata giornalistica. Il Cremlino ha preso tempo e ventiquattr'ore dopo ha definito lo scoop del giornale americano «pura fiction». Dalla successione temporale di queste mancate dichiarazioni e plicate reazioni si può intuire che la telefonata con ogni probabilità c'è stata. Ma Putin non ha gradito che la notizia del colloquio sia stata accompagnata dall'indiscrezione sull'invito di Trump ad attenuare l'uso delle armi in territorio ucraino. E per fare capire meglio le proprie intenzioni, lo stesso Putin ha intensificato l'azione nel Donbass e a Kursk. Poi, la notte successiva, ha ordinato un attacco di missili e droni contro Kiev come non se ne vedevano da due mesi e mezzo.

continua a pagina 30

GIANNELLI



a pagina 33

Europa, trema la maggioranza Ursula Socialisti all'attacco: non voteremo Fitto

LAVORI PUBBLICI I cantieri Pnrr vanno più veloci

di **Federico Fubini**

Asorpre i cantieri del Pnrr ora procedono più velocemente di quanto si era ipotizzato: analizzando i dati della Cassa edile emerge che i ritardi sono inferiori al 20%. E che i progetti già avviati sono un quinto in più del previsto.

alle pagine 10 e 11

di **Francesca Basso** e **Paola Di Caro**

Nomine Ue, non c'è accordo tra von der Leyen e i leader di maggioranza del Ppe, Socialisti e Renew che non gradiscono «l'allargamento a destra». «Rotta la fiducia — dicono i socialisti — non voteremo Fitto». Ma a questo punto sono in bilico tutte le nomine dei vicepresidenti della commissione. La premier Meloni attacca il Pd: «Inconcepibile».

continua a pagina 11

IL RETROSCENA Qual è il vero stallo?

di **Francesco Verderami**

Per una volta Meloni deve fare Prodi: stare ferma. Ci penserà von der Leyen a salvare il soldato Fitto, che «è stato fatto prigioniero dal Pse», ingaggiato in un duello selvaggio con il Ppe. Insomma, la pietra dello scandalo che sta allungando i tempi per il varo della Commissione europea non è il «fascista» indicato dal governo italiano, ma lo stallo attorno alla nomina della socialista spagnola Ribera.

continua a pagina 11

Nuove polemiche del miliardario per le sentenze sul caso Albania. L'Anm: l'esecutivo lascia che si intrometta

Mattarella frena Musk

«Rispetti la sovranità dell'Italia». Meloni chiama il capo di X che elogia il Colle

Il presidente Mattarella risponde a Musk: «L'Italia sa badare a se stessa, rispettare sovranità e no a prescrizioni». Poi l'imprenditore chiama Meloni: «Rispetto per il presidente, ma c'è libertà di espressione». Una bufera, insomma. Con l'Anm che protesta e accusa l'esecutivo di accettare interferenze.

alle pagine 2 e 3 **Baccaro Breda, Caccia, Guerzoni**

L'IDEA DEL GOVERNO «Sui migranti decida l'Appello non il Tribunale»

di **Giovanni Bianconi**

«**S**ui trattenimenti decidano le Corti d'Appello». Questa la mozione presentata dalla deputata di FdI Sara Kelany, già bollata dall'opposizione come «irricevibile», che vuole annullare la competenza oggi affidata alla sezione specializzata del Tribunale sull'immigrazione.

a pagina 5 **Sacchettoni**



Biden, il saluto a Trump: «Bentornato»

Gaggi, Marinelli, Mazza, Montefiori da pagina 6 a pagina 9

NAPOLI

«Mi sfidava: dai, sparami» Così ha ucciso il diciottenne

di **Fulvio Buffi**

«**A**rcangelo mi ha mostrato il petto e ha detto "sparami, dai, spara..." per sfidarmi». Renato Calafia, il genitore di Napoli che ha ucciso l'amico di 18 anni, è accusato di omicidio volontario. Il giudice non gli crede.

a pagina 23

AVERA 98 ANNI

Morto Ferrarotti il pioniere della sociologia



di **Carlo Bordonio**

È morto Franco Ferrarotti, il padre della sociologia. Fu deputato. Nato a Palazzolo Veronese, aveva 98 anni.

a pagina 43

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Leggio di Margaret Spada, morta durante un intervento di chirurgia estetica al naso in un ambulatorio privato, e a colpirmi è anche un particolare: aveva scelto il suo chirurgo su TikTok. Appartengo a una generazione che considera i social un passatempo e non si fiderebbe mai di un chirurgo che si fa pubblicità lì sopra, senza però pensare che molti miei coetanei si sono fidati di venditrici d'alghine e tappeti vari, all'epoca in cui comandava la tv. Per una ragazza di ventidue anni (l'età di Margaret), scrollare le inserzioni di TikTok equivale a leggere gli atti di un convegno o ascoltare il parere del medico di fiducia, ammesso che ne abbia uno e soprattutto che ne abbia fiducia. TikTok le sembra almeno altrettanto affidabile, ma decisamente più moderno, nel senso di

Il dottor TikTok

più comodo e rapido. Sta lì, in tasca, dentro lo smartphone. Uno guarda la finestrella pubblicitaria che si è aperta su suggerimento dell'algoritmo (evidentemente Margaret faceva spesso ricerche sul naso). Se gli piace, entra e compra. Altrimenti scrolla e passa alla finestrella successiva.

Noi antichi predigitali coltiviamo ancora il sano pregiudizio che un medico scovato sui social non offra le stesse garanzie di quello suggeritoci da una rivista scientifica o da un esperto in carne e ossa. Ma lo spirito del tempo dice che gli esperti non esistono e, se esistono, sono prezzolati dalle élite. In queste ore, molti sinceri democratici stanno scappando dalla X del brutto e cattivo Musk. Mi chiedo: per andare dove?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRINCIPIUM
BIOS LINE

Chiedi l'Eccellenza alla Natura

In Farmacia, Parafarmacia ed Erboristeria. principiumlife.com

4114
 02 771120 4483008
 Foto: Inaake Speit - n.a.p. - D.L. 303/2003 (art. 1, c. 49/2004 art. 1, c. 1) - CDD Milano





L'imputato Bibi chiede un legittimo impedimento di 75 giorni per le sue guerre infinite. Ma il Tribunale lo convoca il 2 dicembre: prima o poi, la giustizia arriva



Giovedì 14 novembre 2024 - Anno 16 - n° 315
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Continuavano a chiamarla Scaglia"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ELON RILANCIA ANCORA

Mattarella zittisce Musk. Lo scontro però è con Meloni



◻ **FESTA E RODANO**
A PAG. 4 - 5

COMMISSIONE IN BILICO

Pse contro Fitto, Ppe anti-Ribera E Ursula rischia

◻ **CANNAVÒ A PAG. 7**

VIA LIBERA AMBIENTALE

La Commissione di tecnici e politici benedice il Ponte

◻ **DI FOGGIA A PAG. 8**

INDAGATO MR. ASFALTO

Giubilco e "gare truccate": la Gdf in Campidoglio

◻ **BISIGLIA A PAG. 13**

1,2 MLN PER L'ALLUVIONE

"Abracadabra" Figliuolo: sparita una donazione

Nataascia Ronchetti

Sono il frutto della raccolta di fondi privati per aiutare la Romagna alluvionata. Oltre 1,2 milioni donati al Comune di Modigliana, sull'Appennino forlivese, per la ricostruzione del ponte di Cà Stronchino, strategico per completare il collegamento del paese con la strada provinciale 20, che porta a Faenza.

A PAG. 14



EMENDAMENTO MUSK Tornano i ricorsi, ma alle Corti d'Appello

Migranti: cambiata la legge, provano a cambiare i giudici

Con un emendamento al decreto Flussi, la maggioranza tenta di scavalcare le "sezioni immigrazione" dei tribunali che hanno reso inefficaci le norme su Albania e trattamenti

◻ **BARAGGINO A PAG. 6**



Ballo in Musk

Marco Travaglio

Bene ha fatto Mattarella a zittire Musk dopo il riefef contro i giudici italiani. E a zittirlo ieri, dopo la sua nomina nell'Amministrazione Trump, che ha trasformato lui da privato cittadino in un politico e il suo post sgangherato su X in un'intromissione indebita negli affari interni di un altro Paese, per giunta alleato. La stessa frase - "L'Italia sa badare a se stessa" - Mattarella l'aveva rivolta il 7 ottobre 2022, dopo le elezioni italiane, alla ministra francese Laurence Boone, che aveva promesso di "vigilare sulla Meloni come l'Ue ha già fatto in Polonia e Ungheria". Purtroppo si era scordato di farlo nel luglio '22, quando i governi europei, americano, ucraino e la Commissione Ue avevano ingerito pesantemente nei fatti nostri intimando al Parlamento di votare la fiducia all'amato (da loro) Draghi. Il quale peraltro il 20 luglio andò in Senato ad attaccare M5S, Lega e FI per farsi sfiduciare. E raggiunse lo scopo. Poi, fino alle elezioni del 25 settembre, ripartì la rumba delle ingerezze euro-atlantiche per ordinare agli elettori di non votare i non guerrafondai, cioè 5Stelle e Lega, bollati di "populismo" e "putinismo": dalla Clinton al vice di Scholz, da Blinken alla Von der Leyen ("Se l'Italia andasse in una direzione difficile, abbiamo gli strumenti per intervenire come verso Polonia e Ungheria") a Zelensky ("Non votate gli amici di Putin"). E anche allora Mattarella si distrasse un po'. Poi si rifece con la ministra macroniana e ora col genietto trumpiano: non si minacciano i governi di un Paese alleato e non se ne attaccano i giudici. Non per sovranismo, ma per galateo istituzionale.

La questione però è molto più vasta e scivolosa. Già l'altroieri, quando Musk era ancora un privato cittadino, le opposizioni italiane erano insorte invitando la Meloni a zittire l'amico Elon e a difendere i nostri giudici. Masi erano scordate di aver difeso per anni un altro miliardario, George Soros, dall'accusa delle destre di impicciarsi nelle politiche finanziarie e migratorie di mezza Europa. E soprattutto si erano dimenticate di avere a loro volta attaccato (e giustamente) i giudici di un altro Paese alleato, l'Ungheria, per il processo e il trattamento brutale a Iliana Stalis e poi di averla candidata al Parlamento europeo per sottrarla al giudizio con Timminiti. Allora, a insorgere contro quella doppia intromissione nella giustizia di uno Stato europeo, furono il premier Orbán e i suoi amici della destra italiana: gli stessi che ora difendono l'ingegneria di Musk da chi oggi la condanna, ma dieci mesi orsono faceva altrettanto con Budapest. Siccome il galateo istituzionale è uno solo e non può cambiare a seconda di chi c'è in ballo, è il forse caso di decidere una volta per tutte che cosa si può e non si può dire o fare. E poi rispettarlo. Tutti.

RICOSTRUZIONE MELONI OSPITERÀ CAPI DI STATO E 700 AZIENDE

6 milioni per il party sulle macerie ucraine

IL SUMMIT A LUGLIO
LA FARNESINA STANZIA I FONDI PER CHI VUOLE SPARTIRSI IL BUSINESS DOPO-GUERRA. TRUMP NOMINA UN INVIATO DI PACE. E ALT-AGLI AIUTI

"NEOM": SCI, INDUSTRIE E TURISMO
L'Italia garantisce 3 miliardi di € per il mega-piano di Bin Salman su una nuova città lunga 170 km

◻ **SALVINI A PAG. 2-3**
◻ **PALOMBI A PAG. 8**

IPOTESI DEI CARABINIERI

Inchiesta spioni: "Fondi illeciti russi per la Lega"



◻ **MASSARI E MILOSA**
A PAG. 9

LE NOSTRE FIRME

- **Ranieri Musk**, la coerenza di Meloni a pag. 11
- **Mini Truss** temeva il nucleare russo a pag. 11
- **Truzzi** Migranti e giudice innaturale a pag. 11
- **Arlacchi** Occasioni mancate a Gaza a pag. 17
- **Cardini** Austria, rivoluzione urbana a pag. 16
- **Sansa** Se devi giudicare puoi errare a pag. 20

IL CORSO E LA VISITA

Harvard e Yale si inchinano alla regina Swift



◻ **MANNUCCI A PAG. 18**

La cattiveria

+++ ULTIMORA +++
Freccia Argento parte in ritardo per non arrivare in anticipo

LA PALESTRA/IRMA CERARDI





ANNO XXIX NUMERO 270

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 34

Agenti infedeli, banche dati colabrodo, controlli inesistenti. I tanti casi Striano, non raccontati, sparsi per il paese degli spioni

Roma. Da Genova a Cosenza, da Padova a Brindisi, da Prato a Marsala. L'elenco dei riflettori puntati sui casi Striano e dell'Italia che Equilize, negli ultimi mesi in giro per l'Italia è emerso un numero impressionante di accessi abusivi alle banche dati riservate da parte di agenti delle forze dell'ordine. Poliziotti, Carabinieri e agenti della Guardia di Finanza infedeli, spesso in cambio di denaro, altre volte per mere ragioni personali, ad esempio per spiare familiari e amici. Queste vicende non sono arrivate all'attenzione dell'opinione pubblica nazionale ma, messe insieme, consegnano l'immagine inquietante di una parte di paese appassionata allo spionaggio, grazie a infrastrutture informatiche ridotte a un

colabrodo e assenza di controlli all'interno delle forze dell'ordine. Il caso più eclatante è quello di Prato, dove lo scorso 30 maggio il comandante dei Carabinieri, Sergio Turini, è stato arrestato con l'accusa di corruzione per aver consentito ai diversi d'ufficio e accesso abusivo al sistema informatico. Secondo l'accusa, Turini si sarebbe messo a disposizione di imprenditori amici, italiani e cinesi, accedendo abusivamente al sistema banca dati Sdi delle forze dell'ordine per fornire informazioni in cambio di utilità (sono almeno 80 gli accessi individuati). Ora Turini ha chiesto di patteggiare, con il consenso della procura. Anche Davide Oddicini, comandante dei Carabinieri della stazione di Cornigliano (Genova), è stato arrestato lo scorso 27 settembre con l'accusa di aver effettuato ac-

cessi non legati a ragioni di servizio alle banche dati della Polizia e dell'Arma, per poi fornire le informazioni ad amici e conoscenti. A fine ottobre, a Cosenza, sono invece stati condannati in primo grado a pene molto pesanti (da cinque a sei anni) un avvocato e due finanziari accusati di accesso abusivo ai sistemi informatici e corruzione. Gli agenti della Gdf avrebbero estratto abusivamente i dati di 160 mila persone in tutta Italia sulla banca dati dell'Imi, cedendoli poi - in cambio di denaro - a una società informatica che li avrebbe commercializzati. Sempre a fine ottobre, a Marsala, un sovrintendente dei Carabinieri in servizio alla procura è stato posto sotto indagine con l'accusa di aver agito da spia interna, cercando sulla banca dati dell'Arma notizie su indagati in corso per conto di un amico imprenditore. E ancora:

agli inizi di ottobre a Lamezia Terme (Catanzaro) è stata aperta un'inchiesta che vede tra gli indagati anche un maresciallo della Guardia di Finanza, accusato di essersi introdotto in modo abusivo nel sistema informatico giudiziario per avere informazioni su dei procedimenti penali, per poi passare alle persone coinvolte. Lo scorso giugno, a Brindisi, un poliziotto è finito ai domiciliari per accesso abusivo alla banca dati Sdi nell'ambito di un'inchiesta su una tentata estorsione ai danni di alcuni imprenditori. A marzo, a Roma, un maresciallo dei Carabinieri in servizio nella caserma della compagnia Casata è stato sorpreso dal superiore ad accedere abusivamente alla banca dati Sdi per spiare moglie, cognata e suoceri. Tutto ciò è avvenuto solo negli ultimi otto mesi. Oltre Striano c'è di più.

Immigrazione e sovranità. Giudici e paesi sicuri: la mossa di Meloni. Musk agita Fdi

Cambiano le regole del decreto Flussi, mentre la premier prova a gestire le tensioni con il Quirinale

Telefonata Giorgia-Elon

Roma. Fuori dai corridoi di Elon Musk e di Sergio Mattarella, poi il caso, di Elon Musk. Il primo: le sezioni speciali per l'immigrazione dei tribunali civili non decideranno più sulla convalida dei trattamenti dei migranti. Sono quelli per capricci del giudice Silvia Albano. Sono diventati famosi dopo il caso Albania. Non se occupano adesso solo i togati della Corte d'appello. Secondo fatto: ci sarà una clausola di riservatezza per i mezzi che l'Italia fornirà a paesi terzi, come la Tunisia, per controllare i migranti. "Segreto di stato", come quello sulle armi che Roma dà a Kiev. Queste due novità sono contenute negli emendamenti della maggioranza al decreto Flussi. Passano in secondo piano, però, dopo l'intervento di censura del capo dello stato nei confronti di Musk, lo zio d'America di Fratelli d'Italia, futuro responsabile del dipartimento per l'efficienza del governo Trump.



S. MATTARELLA

La Lotito tax

F1 va per tassare le big tech, ma finisce per colpire Mediaset. Emendamento riscritto

Roma. Cancellano la web tax, inventano la Lotito tax. L'ultima trovata del Milton Friedman di Forza Italia? La tassa per punire "i mostri", le big tech, che si rifiutano contro i cari amici, Mediaset. Cosa propone la Scuola di Chicago di Tadjani? Una tassa sull'uso della rete. L'idea: facciamo versare un contributo ai giganti e giriamolo agli operatori televisivi per la manutenzione della rete. L'emendamento è di Gasparri, l'idea è di Lotito, e fa parte del di Fiscale collegato alla legge di Bilancio. Problema? Quale criterio usare? Paga chi produce più traffico. E chi produce di più i vecchi broadcaster, Rai, Mediaset. Direbbe il latinita Lotito: è un basilium, ma mutatis mutandis si può esprimere quest'emozione. (Corrispondente segue nell'inserto F1)

Il nucleare di Meloni

A Baku la premier rilancia la fusione, ma nel futuro. I dubbi sulla strategia del governo

Roma. Ieri la premier Giorgia Meloni è intervenuta alla Cop29 di Baku, in Azerbaigian, dove da lunedì si è rimessa in moto la macchina della diplomazia climatica internazionale. La visita è stata breve e il messaggio chiaro: "Un approccio ideologico e non pragmatico rischia di portare fuori strada". Meno pragmatico è stato il passaggio sul nucleare, rilanciato come parte del mix energetico, ma solo in futuro, quando sarà disponibile la fusione. "L'impressione è che il governo stia cercando di calcare la latina in avanti", commenta l'Avvocato dell'atomo, alia Luca Romano. (Stilista segue nell'inserto F1)

• IL MEF METTE IN VENDITA QUOTE DI MIP5. SI MUOVE BPM editoriale a pagina tre

Da doge a doge

Stato di diritto, libero commercio e sovranità. I suggerimenti di Zaia a Musk, il "doge" americano

Roma. "Non c'è dubbio che un buon doge deve avere a cuore il libero commercio, rispettare le identità e la sovranità degli altri paesi, avere a cuore le regole, lo stato di diritto e la divisione tra i poteri". Luca Zaia si rivolge a Elon Musk. Lo fa da doge a doge. Il suo soprannome da governatore adesso è anche quello dell'imprenditore americano. Il proprietario di Tesla, X e SpaceX, è stato nominato dal neopresidente Donald Trump a capo del nuovo dipartimento per l'efficienza del governo (arconimo DoGE). Un nome non casuale. I dogecoin sono la criptovaluta preferita da Musk. Il nome deriva da un celebre meme con un cane di razza shiba. Ma il doge ben prima del meme indicava il capo della Repubblica veneziana. "È Musk che ama la storia romana, dovrebbe guardare anche noi", dice Zaia. (De Rosa segue nell'inserto F1)

Milano si arrende

L'ufficio Edilizia chiude sotto i colpi dell'inchiesta della procura e dei media. Svolta molto grave

Tanto tuono che il comune di Milano si arrende. Mani a terra, davanti alle irruenti e per ora poco altro inchieste sull'edilizia della procura di Marcello Viola. Anche se non c'è un processo, una condanna, nessun corretto, solo accuse basate su un'interpretazione ipotetica, e contestata, del quadro legislativo. E molti fanfara mediatice populista-giustizialista. Ma tanto bastò. Ieri "il direttore della Direzione Regionale Urbanistica e il direttore della Direzione specialistica sportello unico per l'edilizia" del comune hanno disposto che "venga formalmente interrotto il servizio di prestazione spontanea, in quanto si rende necessario eliminare ogni canale di contatti" con cittadini e operatori. Una serratà, o meglio una resa. Una svolta gravissima e inedita per la nostra democrazia. (Coppa segue nell'inserto F1)

La grande moria di Musk

Veniamo noi con questa lista a dirvi una parola che usate se sono poche, ma quest'anno c'è stato una grande moria delle vacche? Punto, anzi due punti. Le parole sono solo 240 caratteri ma l'effetto ugualmente comico. Allevatori ieri sopra l'odiatissimo social, il più esplicito di qualsiasi statement di Mattarella, il fantasma di Totò. Mentre assistevamo attoniti e viaggiamo divertiti alla grande moria delle vacche, paroloni utili, sui social di Elon Musk. Cominciò drammatico come Enca nell'Adè Sandro Ruotolo: "Questo che leggerete è il mio ultimo tweet. Ho deciso di lasciare X, le ultime prese di posizione del signor Musk". eccetera. Poi se ne sono andati Peù, Nicola Piovani e i faccendi di Elio e le storie tese. Via anche il Guardian, passeranno ai social di Hamas? Così che quando verso sera arriva Stefano Mastini con un tragico "lasio anche io X, mi trovate su altre piattaforme", s'è sentita l'eco digitale di un colossale, liberatorio e schisoseffragio. Nessuno se n'era andato indignato quando Trump aveva twittato l'ingegneria straniera a favore di Giuseppe, "spero che resti primo ministro", e quello si fu un danno. E nessuno se ne andò quando sudore di Twitter era lì e i need che con i suoi magheggi aveva dato una bella spinta alla Brexit. La grande moria di Musk, che riduce. (Maurizio Crispino)

Trasformazione Cia

Biden ci ha messo anni a ricostruire l'intelligence. Ora arriva il ciclone Ratliff

Roma. La squadra anticinese della nuova Amministrazione Trump guadagna un altro elemento: John Ratliff, nominato a capo della Cia. 59 anni, ex direttore dell'intelligence nazionale, Ratliff prenderà il posto di Bill Burns, l'uomo che anche grazie alla strategia di Biden di ristabilire la fiducia del pubblico in quello che Trump definisce ancora il "deep state", in tre anni e mezzo ha cambiato radicalmente l'intelligence estera americana. (Pomplipi segue nell'inserto A)

Fratelli di Mattarella. La sberla a Musk è un messaggio ai follower del trumpismo

Oltre il caso dei giudici. Russia, dazi, Europa. Gli argini del presente e quelli del futuro. Come difendere l'interesse nazionale dalla minaccia dell'internazionalismo trumpiano. Lezioni di patriottismo a Meloni & Co.

Il punto è fin troppo chiaro e in fondo potremmo sintetizzarlo utilizzando un vecchio detto popolare che mai come oggi si adatta bene all'uscita poderosa con cui il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ieri ha rimesso al suo posto l'uomo più ricco del mondo, l'imprenditore più famoso del pianeta, il braccio destro di Donald Trump, parlare a Musk perché succeda intenda. La successione, in questo caso, non è nominabile, per il momento, è il prossimo presidente degli Stati Uniti, è Donald Trump. E la frase utilizzata ieri dal capo dello stato per rispondere a Musk, che due giorni fa in modo rozzo aveva suggerito di rimuoverlo dai giudici del tribunale di Roma che hanno sospeso la convalida del trattamento in Albania dei migranti provenienti dal Bangladesh, deve essere letta stando attenti a non confondersi. Il tweet, ovvero il dito, con la luna, ovvero il futuro dei rapporti tra Stati Uniti e Italia. "L'Italia - ha detto magnificamente ieri il capo dello stato - è un grande paese democratico e devo ri-



equilibrato preciso, al centro del quale vi è stato il tentativo ripetuto e costante da parte del capo dello stato di raddrizzare, in modo esplicito e in modo implicito, il profilo sovranista del governo Meloni. (Segue a pagina quattro)

Musk, l'oligarca di Trump

Tutti gli scambi tra Mr. Efficienza e il suo presidente, con risata

Milano. Il grande Elon Musk* e "il patriota americano" Vivek Ramaswamy guideranno il "dipartimento per l'efficienza" che vuole tagliare burocrazia e costi eccessivi dell'apparato statale americano: non è un ministero, dovrà ricevere il mandato ufficiale dal Congresso (molti dicono che il Congresso è scettico, ma se c'è una cosa che evapora quando entra Musk è la voglia di metterlo contro) ma già nel suo acronimo - Doge - si ritrova la propensione del presidente eletto Donald Trump a coccolare il suo potentissimo consigliere-finanziatore: la criptovaluta preferita da Musk si chiama Dogecoin, ed essendo uno fissato con i nomi, per lui questi dettagli contano. Del dipartimento si sa soltanto quel che è stato detto negli ultimi mesi da Trump e da Musk (Ramaswamy è una comparsa premiata per fedeltà e soldi), cioè che questo nuovo progetto "lancerà una scossa al sistema e a chiunque è coinvolto negli sprechi, cioè un sacco di gente" (ci sono molte emoji di fiamme, che sarà all'insegna della trasparenza, che ci sarà una classifica delle spese più idiote, che "sarà allo stesso tempo tragico e divertente" e che, dice Trump al solito rassicurante, è il "Manhattan Project" di quest'epoca, quello di allora portò alla bomba atomica. Soprattutto questo dipartimento è il sigillo di un'alleanza che vuole torcere le regole del sistema. (Pezzioli segue nell'inserto I)

Musk modello Milei

La nomina di Mr. Tesla fatta da Trump si ispira alla "motosega" dell'argentino Sturzenegger

Roma. Sbarca negli Stati Uniti il modello della motosega. Donald Trump ha annunciato la nomina di Elon Musk, l'uomo più ricco del mondo, proprietario di Tesla e SpaceX, e Vivek Ramaswamy, già candidato primario per le primarie, a capo del nuovo Dipartimento per l'efficienza governativa (Doge), con il compito di snellire la burocrazia e ridurre le spese federali. La mossa è chiaramente ispirata all'arrivo del governo di Javier Milei in Argentina. (Coppa segue nell'inserto I)

Chi pensa a Israele

Tra le nomine trumpiane, sul medio oriente tante sparate e un solo elemento di sostanza

Roma. Alexander Trupano è ancora vivo. Il Jihad islamico, il gruppo terroristico che assieme a Hamas ha partecipato all'attacco del 7 ottobre, ha pubblicato un video del ragazzino di origine russa, rapito assieme a sua nonna, sua madre, alla sua fidanzata, liberata durante la tregua dello scorso anno. Il video non è diverso da quelli pubblicati finora dai terroristi, meno studiato rispetto ai filmati realizzati da Hamas, ma il contenuto non cambia: Trupano chiede agli israeliani di andare in piazza e protestare, ammonisce i suoi connazionali di ricordarsi, ogni volta che mangiano o bevono, che gli ostaggi non hanno né cibo né acqua; racconta di avere una malattia della pelle e racconta delle condizioni in cui si trova, dice di avere paura di Tshal, per i bombardamenti dell'esercito israeliano. (Fiammini segue a pagina quattro)

Un colpo ai Maga

Al Senato, i repubblicani eleggono Thune come leader, il moderato oltimissimo dagli i per trumpiani

Roma. Donald Trump non avrà gradito l'esito del voto dei senatori repubblicani che ieri, a scrutinio segreto, hanno eletto il loro nuovo leader - e dal prossimo gennaio - leader di maggioranza del Senato. A vincere è stato John Thune, che al ballottaggio ha battuto 29 a 24 il texano John Cornyn. Al primo turno, i due avevano avuto la meglio su Rick Scott, il senatore di maggioranza del Senato. A vincere è stato John Thune, che al ballottaggio ha battuto 29 a 24 il texano John Cornyn. Al primo turno, i due avevano avuto la meglio su Rick Scott, il senatore di maggioranza del Senato. A vincere è stato John Thune, che al ballottaggio ha battuto 29 a 24 il texano John Cornyn. (Segue a pagina quattro)

Silicon Valley DC

Sconfitta la sindacata nera e progressista, eletto l'erede dei jeans Levi's, moderato

Il terremoto è politico nella città di Nancy Pelosi e di Harvey Milk, che fu sparato da un pazzo cinguettante comunale trombato, diventando icona del movimento LGBT. L'ultimo sindaco non democratico era stato George Christopher nel '84, repubblicano. Oggi il vincitore si chiama invece Daniel Lurie, un quarantasettenne che non ha mai fatto niente in politica ma ha la caratteristica di essere l'erede della famiglia che possiede la Levi's, quella dei jeans. La madre ha sposato infatti in seconde nozze un Haas, puro old money della Bay Area. Gli Haas discendono da quel Levi Strauss che giunse dalla Baviera nell'Ottocento a cercar fortuna nella Corsica all'Oro. (Mancini segue nell'inserto I)

Ricatto a Bruxelles

Il Ppe fa saltare il patto di governo europeo. Fallisce la mediazione di von der Leyen

Bruxelles. All'improvviso, il teatrino politico europeo che avrebbe dovuto portare all'approvazione della Commissione ieri si è trasformato in un dramma istituzionale che mette in discussione la partenza del nuovo esecutivo di Ursula von der Leyen il primo dicembre. Le audizioni al Parlamento europeo dei candidati vicepresidente martedì - tra cui quella di Raffaele Fitto - hanno provocato l'imposizione della maggioranza europeista che a luglio aveva votato la fiducia alla presidente della Commissione Ursula von der Leyen. La responsabilità non è di Fitto ma del Ppe che ha colpito la socialista Teresa Ribera. Un passo tentativo di mediazione di Von der Leyen è fallito. (Corretta segue a pagina tre)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30



BPM, CALTAGIRONE E DELFIN BLINDANO
MPS E PUNTANO AL TERZO POLO BANCARIO
Astorri a pagina 23

SCONTI E INTERVENTI
IN VENTI MINUTI:
LA TRAPPOLA SOCIAL
DEI FINITI CHIRURGHI



Sorbi a pagina 17

IL PIANISTA CHE SUONA CONTRO IL ROBOT
«NON SBAGLIA E SI CREDE MIGLIORE...»
Barbieri a pagina 18



VENEZIANI: «ECCO
I MIEI MAESTRI,
OGGI NESSUNO
LI ASCOLTA PIÙ»

Siniscalchi a pagina 27



il Giornale



VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

41114
9 771124 883008

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 271 - 1.50 euro*

LE INGERENZE A DUE VELOCITÀ

di Alessandro Sallusti

Strambo, l'uomo è certamente strambo. Altrimenti Elon Musk non avrebbe "inventato" l'auto elettrica, né messo su una Nasa privata per spedire il primo uomo su Marte. Tanto di cappello, come disse Trump la sera della vittoria: «Super geni come Musk l'America ha il dovere di tutelarli». Non precisando però se tale tutela dovesse essere estesa anche alle parole che il fondatore di Tesla e padrone di X ama dire in libertà, incurante di convenzioni e galatei politici. Già, perché lasciare piena libertà di espressione a un super genio è come liberare un elefante in una cristalleria: bello, a tratti divertente per chi osserva la scena, ma poi devi passare il tempo a raccattare i cocci e stimare i danni. Bene ha fatto quindi il presidente Mattarella a mettere uno stop alle scorribande lessicali di Musk nel nostro Paese. Non si fa, i rapporti tra Stati non si basano sulle verità, tanto meno sulle opinioni personali, bensì sulle convenzioni e sulle regole non scritte della diplomazia. Per la verità quella di Musk non è una prima assoluta, ministri non trumpiani ma della sinistra sia francese sia tedesca e pure olandese in un recente passato hanno fatto altrettanti sconfinamenti inopportuni, senza che questo abbia suscitato tanto scalpore tra i benpensanti. Ovvio che il problema vero non è Musk, bensì Trump: la squadra di governo che sta mettendo in piedi è sotto il tiro - tra ironia e indignazione - della stampa progressista italiana ed europea: c'è quella che sparò al suo cane perché non addestrabile, il veterano della guerra in Irak pluridecorato e conduttore di Fox News per 10 anni, il super falco che darà la caccia agli immigrati clandestini. Scandaloso? Aspettiamo di vederli all'opera, ma forse gli americani sarebbero stati altrettanto perplessi se avessero saputo che noi italiani negli ultimi anni abbiamo fatto ministro delle Infrastrutture un oscuro agente di assicurazione (Toninelli), dell'Istruzione due presidi di provincia paracadutati dalla cattedra al ministero (Bussetti e Azzolina), una che aveva la licenza di terza media (la Bellanova). Curriculum e intemperanze a parte, la vera differenza tra l'Europa e l'America è evidente: loro a dieci giorni dal voto hanno già il nuovo governo, Bruxelles a sei mesi dalle elezioni non riesce ancora a mettere su una squadra di ministri. E questo, Musk o non Musk, spiega meglio di ogni altra cosa perché l'America funziona e l'Europa no.

BRUXELLES OSTAGGIO DELLA SINISTRA

L'Europa si spacca sull'Italia

I socialisti boicottano Fitto e rompono con la von der Leyen: «Niente patti coi conservatori». Pesano i guai di Sánchez e Scholz
Mattarella a Musk: «Sappiamo badare a noi stessi». Il governo sta col Colle

Massimiliano Scafì e Adalberto Signore

Nulla di fatto per i vice-presidenti Ue in fase di nomina a Bruxelles. A bloccare tutto i guai della sinistra in Germania e Spagna. Intanto in Italia scoppia il caso Musk. Il Quirinale replica all'attacco di Mr Tesla alla magistratura: «L'Italia sa badare a se stessa».

alle pagine 2 e 11

Il «fattore Elon»

ESPERTO DI CYBERSECURITY

Il braccio destro Stroppa:
«Lui è incontrollabile»

di Hoara Borselli a pagina 3

LA DEMONIZZAZIONE

Da Vannacci a mister Tesla
Arriva il nuovo «mostro»

di Augusto Minzolini a pagina 4

La commissione tecnica

Ponte sullo Stretto,
c'è il via libera ambientale

Gian Maria De Francesco a pagina 10



PROGETTO Il Ponte sullo Stretto unirà la Calabria alla Sicilia

LA MAGISTRATURA

La nostra giustizia
spiegata agli americani

di Filippo Facci a pagina 4

la stanza di *Vittorio Feltri*
alle pagine 20-21

La verità è che ha ragione

ALLA CONFERENZA COP29

Meloni, ricetta realista sul clima:
mix energetico e fusione nucleare

Pier Francesco Borgia

Al terzo giorno della conferenza di Baku (Cop29) sul clima la premier Giorgia Meloni ribadisce l'impegno dell'Italia a rispettare gli accordi di Parigi ma precisa: «Un approccio troppo ideologico su questo tema rischia di portarci fuori strada». Preoccupazione tra i premier esteri per la posizione che in futuro prenderanno gli Usa sul clima.

con Grossi a pagina 8

Pier Luigi del Visco a pagina 14

L'INTERVENTO

«Da madre voglio un mondo migliore
Ma l'ideologia non porta al successo»

di Giorgia Meloni



DECISA Giorgia Meloni

Cari colleghi, questo vertice, per cui ringrazio la presidenza azeri, è chiamato a dare ulteriore impulso all'impegno per limitare l'aumento della temperatura (...)

segue a pagina 9

GIÙ LA MASCHERA

METTERCI UNA X SOPRA

di Luigi Mascheroni

eri, dopo pranzo, coi baffoni ancora sporchi di sugo, Sandro Ruotolo - uno che non c'eravamo neanche accorti fosse entrato - è uscito da X. Motivo? «Le prese di posizione di Musk contro i magistrati, il suo rapporto con Giorgia Meloni e il suo ruolo nell'amministrazione Trump».

Poco dopo se ne sono andati anche Piero Pelù e Elio e le Storie Tese. I prossimi, immaginiamo, saranno la Mannoia, Buttura e Francesca Michielin. Speriamo che non se ne vada anche Luca Bizzardi. Sono quelli che, come le star di Hollywood, appoggiano Kamala mentre vin-



ce Trump. Quelli che, quando Twitter oscurava le notizie negative su Biden, andava tutto benissimo. Quelli che la libertà di parola vale solo quando twittano loro.

Mi si nota di più se mi cancello, se ti defollavo o se creo un profilo falso?

Adesso andranno su Facebook, dove Zuckerberg censurava commenti su richieste del governo. O aspetteranno che Soros apra un social democratico.

Comunque abbiamo fatto un passo avanti. Almeno adesso non minacciano più di andarsene dall'Italia. Fare e disfare le valigie è una fatica. Più comodo andarsene dai social. Da «Resistere, resistere, resistere» a «Lasciare, lasciare, lasciare».

Per non appoggiare la parte sbagliata là dentro, meglio rimanere dalla parte giusta qua fuori. Tutto sommato fanno bene. La sinistra riparta dagli Eliti, dai Pelù e dai vari Baffoni di corte.

Speriamo solo non cambino idea. O account.

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTICINE GOMMOSE
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
SENZA OLA ARTIFICIALE

Con Melatoninina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli ingredienti naturali migliorano il sonno e ti aiutano a dormire nel tuo letto e ti senti riposato.

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZIA)



IL GIORNO

Giovani
QN Nuove Generazioni

Speciale
Natale

GIOVEDÌ 14 novembre 2024
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Milano, domani l'ultimo saluto alla vedova

**Licia, addio senza verità
Il ricordo del cronista:
così sentii cadere Pinelli**

Sicchiero a pagina 19



Saronno, colpo in pieno giorno

**Spari in strada
per la rapina
Ferito fattorino**

Giudici a pagina 18

ristora
INSTANT DRINKS

Mattarella a Musk: «Rispetti l'Italia»

Il Colle dopo l'attacco di mister Tesla ai giudici sul caso migranti: «Il Paese sa badare a sé». La replica: «È una democrazia o un'autocrazia?» Meloni: «Ascoltiamo con rispetto il presidente», poi la telefonata con l'imprenditore. Le opposizioni: «Dal governo silenzi imbarazzanti» **Servizi alle p. 2 e 3**

Vertice von der Leyen-capigruppo
Fumata nera sui vicepresidenti

**I socialisti:
non votiamo Fitto
Coalizione Ursula
ora a rischio**

Brunelli a pagina 6

Le novità della manovra

**Bonus Natale
per 4,5 milioni
di contribuenti**

Marin a pagina 7

Giorgetti: azione importante

**Il Tesoro vende
il 15% di Mps
Banco Bpm
compra il 5%**

Ropa a pagina 21

**TRUMP DA BIDEN ALLA CASA BIANCA PARLA DI «TRANSIZIONE FLUIDA»
UN FAIR PLAY INATTESO. IL TYCOON AVVIA LE NOMINE SOVRANISTE**



Donald Trump, 78 anni, con Joe Biden, 81, nell'Ufficio Ovale ieri a Washington

Servizi e Ottaviani alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Bergamo, fondi per le cure

**Nicolò, il bimbo
che non sorride
Il web si mobilita
«Ci date speranza»**

Donadoni a pagina 17

Pavia

**Appalti irregolari
e corruzione
Tre in manette**

Marziani nelle Cronache

Tra Lodigiano e Cremasco

**Assalti notturni
alle farmacie
Due razzie a segno**

Servizio nelle Cronache

Il confronto tra Enzo Bianchi e Francesca Campana Comparini
**Antisemitismo,
alle radici
dell'odio
Il confronto
tra la filosofa
e il priore**

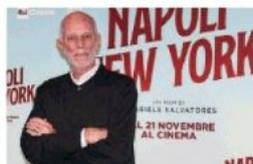
Alle pagine 10 e 11



Siracusa, medici nei guai

**Si rifà il naso
e muore: 2 indagati**

Femiani a pagina 12



Il nuovo film del regista

**Salvatores gira
la fiaba di Fellini**

Bertuccioli a pagina 28

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

LAILA
80 mg equivalenti in Silexan®
UNICA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Oggi l'ExtraTerrestre

CLIMA Gli allevamenti di carne sono tra i responsabili della crisi climatica. Le 5 principali aziende zootecniche inquinano più di tutti i colossi fossili



Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Dossier: quale avvenire per i palestinesi?; femminicidio, nominare il crimine; la truffa del riciclaggio della plastica



Culture

FRANCO FERRAROTTI Addio a 98 anni all'intellettuale che ha letto il Paese attraverso la ricerca sociologica pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con le monde diplomatique

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 272 www.ilmanifesto.it euro 3,50

La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, incontra a Palazzo Chigi Elon Musk foto Filippo Attili/Ansa



Fratello grande

Contro i giudici italiani, Musk toglie le parole di bocca a Giorgia Meloni. A frenarlo deve pensare Mattarella, nel silenzio imbarazzato dei «patrioti». Ma il miliardario è ormai un capo della destra mondiale e insiste nello scontro con il Quirinale. Trump lo nomina superministro pagina 2-5

Usa-Italia Lo scudo solitario di Mattarella

MICHAELA BONGI

L'ora X è scattata, il segnale rimbalza dalle piattaforme spaziali a quelle digitali, un invito ad arruolarsi nell'esercito della post-post democrazia intergalattica abbattendo barriere istituzionali e architetture costituzionali. Dall'ex Twitter da lui acquistato e "rigenerato" Elon Musk - con la vittoria di Trump atterrato al centro della scena planetaria - allarga lo sguardo al vecchio continente. Dal podio social interviene sulla crisi politica tedesca dando dello stupido al cancelliere socialdemocratico Scholz.

— segue a pagina 3 —

X factor Non abbattere ogni regola, ma imporre la sua

MARCO BASCETTA

Cosa corrispondono le sovrabbondanti esternazioni di Elon Musk sulla sua X, i giudizi punitivi su amici e nemici, le pillole di dottrina reazionaria che diffonde nel mondo dalla sua nuova posizione di superconsigliere (se non creatore) dell'imperatore? Sono solo increspature non insignificanti sulla superficie di un potere di "ingerenza" che ha pochi eguali tra gli imprenditori privati di ogni tempo. Musk è l'esemplare più in vista non tanto del più classico capitalismo delle piattaforme, quanto di un altro.

— segue a pagina 9 —

BATTERIA DI EMENDAMENTI AL DECRETO FLUSSI: VIA LE SEZIONI IMMIGRAZIONE

Albania, la destra si sceglie i giudici

■ È con i dieci emendamenti presentati dalla deputata Sara Kelany al decreto flussi in Commissione affari costituzionali a Montecitorio che la destra prosegue la sua battaglia ai magistrati. L'idea è di sottrarre alle sezioni specializzate in immigrazione dei tribunali civili le

convalide dei trattenimenti dei richiedenti asilo decisi dalle questure, sia per i centri di Gjadër, Porto Empedocle o Modica, sia per i Cpr (dove però sugli «irregolari» restano competenti i giudici di pace). Si andrà direttamente in Corte d'appello, con possibilità di impugnarne poi in

Cassazione (con mannaia sulle tempistiche: 5 giorni, senza sospensione del provvedimento). Critiche le toghe: «Così si aggrava il lavoro sulle Corti d'appello già in difficoltà». Anche Forza Italia esprime perplessità: «Parleremo con Nordio».

DIVITO, MERLI A PAGINA 3

TEMI COMUNI MA CONFERENZE SEPARATE Le opposizioni alle contromanovre

■ «Abbiamo smesso di gettare soldi dei cittadini dalla finestra»: la premier Meloni ieri mattina spargeva fiducia sulla manovra. Nelle stesse ore i parti-

ti di opposizione facevano conferenze stampa separate: nessuna regia unica contro la legge di bilancio ma una stroncatura unanime. CIMINO A PAGINA 8

COP29 A Baku è la giornata dei sovranisti



■ Alla Cop29 è stato il giorno del sovranismo. Da un lato Giorgia Meloni, unica presente tra gli alfieri della destra radicale occidentale, che ha portato la sua visione della transizione piena di gas. Dall'altro Javier Milei che dall'Argentina ordina ai suoi negozianti di ritirarsi. **TECLEME A PAGINA 6**

VON DER LEYEN II Commissione Ue, salta l'accordo



■ Popolari contro la socialista spagnola Ribera, no a Fitto di S&D che minaccia di affossare il von der Leyen II: a Bruxelles salta l'accordo, la trattativa continua. Oggi al voto sulla legge sulla deforestazione, caposaldo del Green deal, potrebbe comporsi una maggioranza alternativa Ppe-destra. **VALDAMBRI A PAGINA 7**

Referendum Autonomia, le buone ragioni dell'ammissibilità

GAIETANO AZZARITI

La decisione della Consulta relativa alla legittimità costituzionale della legge Calderoli sull'autonomia differenziata, che sarà depositata a dicembre, non chiuderà la partita. Subito dopo si svolgerà il secondo tempo.

— segue a pagina 9 —

STRISCIA CONTINUA Fuoco sugli aiuti Onu arrivati a Gaza nord



■ Due camion di aiuti dell'Onu raggiungono una scuola di Beit Hanoun. Subito parte l'attacco israeliano: raid e poi l'incendio alla struttura. Duemila i palestinesi uccisi nel nord di Gaza da inizio ottobre. Hrw: lo sfollamento forzato dei gaza'w è un crimine di guerra. **CRUCIATI, MURAGLIE A PAGINA 11**



Foto: Italiane Spot, in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPI/M/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXIII - N° 314 ITALIA
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2 COM. 20/11/03/95

Fondato nel 1892



Giovedì 14 Novembre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

ABONNAMENTO "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO 120

Il più ambito tra cinema e fiction Da Sorrentino a Salvatores così Napoli è il set dei sogni

Titta Fiore a pag. 16



di Valerio Caprara
Ma, insomma, oggi Napoli tira o ispira? Entrambe le circostanze vanno accettate in fondo con favore, partendo dalla lista noialia dei due premi Oscar che hanno scelto d'intitolare col suo nome
ambiziosissimi film mirati ad azzardarne l'ennesima rappresentazione, mentre sul piccolo schermo prosegue la serie a tutta audience che rievoca le strade percorse nella vita da due donne dello stesso popolo
Continua a pag. 39

L'EDITORIALE
Bilancia dei pagamenti in attivo per 55 miliardi
L'ITALIA È COMPETITIVA I CATASTROFISTI FINGONO DI NON CAPIRLO

di Marco Fortis

Negli ultimi dodici mesi terminanti a giugno (terzo trimestre 2023-secondo trimestre 2024, periodo che prenderemo qui a riferimento) la bilancia dei pagamenti con l'estero dei beni e servizi dell'Italia si è chiusa con un attivo di 54,7 miliardi di euro, in crescita di 27,3 miliardi rispetto all'anno 2023. Il miglioramento dell'Italia è perfino superiore a quello della Germania (+27,1 miliardi), che è una nazione molto più grande della nostra in termini demografici ed economici, e maggiore di quelli di Francia (+17 miliardi) e Spagna (+6,6 miliardi).

Dopo il calo dei prezzi dell'energia le bilance dei quattro maggiori Paesi dell'Eurozona stanno tornando su livelli più "normali", con la Germania che, pur essendo in recessione, è da anni strutturalmente in forte attivo (193,6 miliardi, sempre nel periodo terzo trimestre 2023-secondo trimestre 2024), mentre la Spagna presenta un surplus in forte crescita (giunto a 65,4 miliardi) e la Francia resta in territorio negativo (con un deficit di -23,6 miliardi).

Il segreto di Germania e Italia sia in entrambi i casi nel loro consistente attivo della bilancia dei beni (264,1 miliardi e 58,7 miliardi, rispettivamente), che invece vede in rosso sia la Spagna (-32,9 miliardi) sia la Francia (-64,2 miliardi).

Continua a pag. 7

Meloni sente il patron di X e gli chiede di allentare la tensione. L'imprenditore: rispetto per il Quirinale

Caso Musk, altolà del Colle

►Mattarella dopo l'attacco del magnate Usa ai giudici: «L'Italia sa badare a sé stessa»

Francesco Bechis, Andrea Bulleri, Lorenzo Vita alle pagg. 8 e 9

Nonostante le tensioni, trattative aperte

Bruxelles, il veto dei Socialisti sulle nomine
accordo in salita: Commissione Ue a rischio

Gabriele Rosana

La nomina della Commissione europea si va complicando. Socialisti e Democratici non vogliono per Raffaele Fitto una vicepresidenza esecutiva. Ma si tratta ancora.

A pag. 13

L'analisi
L'EUROPA ROVESCI
LA SFIDA DI TRUMP

Ferdinando Adornato
a pag. 42

Il Tesoro riduce la partecipazione all'11%

Ceduto il 15% di Mps: a difesa dell'italianità
in campo Bpm, Anima, Delfin e Caltagirone

Rosario Dimito

Il Tesoro ha collocato sul mercato la terza tranche del 15% di Mps e, nel piazzamento, la galassia Bpm è salita al 9%, considerando il 5% acquisito



ieri e il 3% rastrellato da Anima che aveva l'1%. Il gruppo Caltagirone ha comprato il 3,5% e la Delfin un altro 3,5%. Un'operazione a garanzia dell'italianità.

A pag. 14

IL CAMBIO DI PARADIGMA / Federico II terza nel ranking di Shanghai. E l'industria campana traina l'export

FARMACIA, NAPOLI SUL TETTO DEL MONDO

Mariagiovanna Capone a pag. 2

Filiera da record
Circuito virtuoso dalla ricerca alla distribuzione

Nando Santonastaso

Il circuito virtuoso tra ricerca e produzione in Campania. Dai laboratori universitari alle industrie di produzione alla distribuzione, la filiera che ha portato la regione ai vertici delle esportazioni italiane. A Torre Annunziata Novartis esporta quasi 4 miliardi verso la Svizzera e nei prossimi anni sono già previsti altri investimenti.

A pag. 3



Le rinnovabili
Campania, il primato della sostenibilità

Dario De Martino

Sprint in Campania per l'energia green: il 57% è rinnovabile. Secondo Legambiente la Regione rappresenta anche un modello per la gestione delle autorizzazioni per i nuovi impianti. Il primato spetta all'eolico ma nel 2023 a crescere maggiormente (+21%) è il modello solare. «Abbiamo ottenuto questi risultati sulla base di un programma molto concreto», spiega il governatore della Campania, Vincenzo De Luca.

A pag. 4

Le imprese
L'agricoltura del Sud vince con le donne

Anna Maria Capparelli

Donne e hi-tech, la forza dell'agricoltura del Mezzogiorno d'Italia. Dalla Campania fino alla Sicilia, sono tanti i casi di successo delle imprenditrici che scommettono sulla spinta di innovazione e diversificazione produttiva, ottenendo risultati di prestigio. Le donne contadine sono oggi una pattuglia agguerrita e ben motivata, con oltre 200mila aziende, pari ormai a oltre il 30% del totale delle imprese agricole italiane.

A pag. 5

Napoli, si aggrava la posizione del 19enne «Arcangelo mostrò il petto e sfidò l'amico a sparare»

Leandro Del Gaudio

«Arcangelo lo sfidava a sparare, mostrando il petto... tutti guardavano nella loro direzione e, una volta esplosio il colpo, gli hanno urlato "cosa hai fatto?"; è da brividi la ricostruzione contenuta nell'ordinanza con la quale il gip di Napoli ha disposto il carcere per il 19enne Renato Calafà reo confesso del delitto dell'amico diciottenne Arcangelo Corraa.
In Cronaca

Il caso
La parcheggiatrice con 41 denunce e le norme fragili

di Gigi Di Fiore

I numeri statistici non stupiscono più. Sono sempre più fotografie di impudenza e presa d'atto dell'impudicizia degli attuali strumenti di contrasto all'endemico fenomeno dei parcheggiatori abusivi.
Continua a pag. 39

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ARNO 148-N° 314
 Sped. in A.P. 08.03.2003 con L. 482/04 art. 1 c. 103/04

NAZIONALE

Giovedì 14 Novembre 2024 • S. Giocondo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Oggi MoltoSalute
Diabete, la guida per migliorare la qualità della vita
 Un inserto di 24 pagine



Premiato in Campidoglio
Venditti: «Roma? Dovremmo tutti rispettarla di più»
 Marzi a pag.22



Polemiche sul cinema
Centro sperimentale Castelletto lascia: «Nessun rimpianto»
 Satta a pag.23



L'editoriale
L'EUROPA ROVESCIA LA SFIDA DI DONALD

Ferdinando Adornato

Il pericolo è ormai evidente. La vittoria di Trump rischia di dividere l'Occidente, creando un'inedita linea di separazione politica, militare e commerciale tra Europa e Stati Uniti. Per stare solo alle ultime prese di posizione, basti pensare (vera o no che sia la telefonata con Putin) alle conseguenze geopolitiche di una possibile "pax russo-americana" siglata sulla testa dell'Ucraina e dell'Ue. Resta certo possibile che alla fine gli spericolati progetti del tycoon (con le insolente parole di Donald Jr. sulla fine della "paghetta di Zelenski") non riescano a far breccia nel muro di Mosca, non essendo peraltro chiaro quale sia il vero accordo che Washington intende proporre. Come che sia, sarebbe miope non accorgersi che ormai siamo entrati in una nuova stagione della storia mondiale che pretende una vera e propria "rifondazione europea". Politica, industriale, militare. Una rifondazione che necessariamente passa per una ridefinizione del rapporto con gli Stati Uniti. E che, al contrario di quanto comunemente si pensa, potrebbe anche rivelarsi come una grande chance di rinascita.

Da quando ottanta anni fa gli Stati Uniti hanno aiutato l'Europa, con grande sacrificio di vite, a liberarsi dal nazifascismo, le relazioni transatlantiche hanno sempre seguito, più o meno, lo stesso copione segnata da due principali atteggiamenti: 1) Una supina quanto inevitabile subordinazione politica e militare.

Continua a pag. 25

Veto dei socialisti, la Commissione Ue vacilla

► Accordo in salita su Fitto e Ribera
 Fdi accusa il Pd

BRUXELLES Stop dei socialisti a Ursula: «Fiducia rotta, no a Fitto». Nuovo incontro di von der Leyen col capigruppo, ma la trattativa resta in salita. La sinistra: no all'esponente di Ecr. E la premier Meloni: «Per i dem l'Italia non merita la vicepresidenza».

Rosana a pag. 7

Disgelo tra i due ex avversari

L'incontro Trump-Biden
 «Transizione pacifica»

Anna Guaita

Ucraina, il Medio Oriente, la Cina: Biden aveva molto da dire ieri a Trump nell'unica occasione di parlare con il suo successore. A pag. 5
 Mulvoni e Paura alle pag. 4 e 5

Il Tesoro riduce la partecipazione all'11%

Ceduto il 15% di Mps: a difesa dell'italianità in campo Bpm, Anima, Delfin e Caltagirone

Rosario Dimito

Il Tesoro ha collocato sul mercato la terza tranche del 15% di Mps, e nel piazzamento, il gruppo Bpm è salito al 9%, considerando il



5% acquistato ieri e il 3% restituito da Anima che aveva l'1%. Il gruppo Caltagirone ha comprato il 3,5% e la Delfin un altro 3,5%. Un'operazione a garanzia dell'italianità. A pag. 16

Mattarella, sferzata a Musk

► Il Presidente risponde dopo l'attacco alle toghe sui migranti: «L'Italia sa badare a se stessa»
 Elon: ha ragione Meloni. Poi il contatto con la premier e la frenata. Spunta la norma aggira-giudici

Arrivato in serata, oggi la firma fino al 2025: è la terza volta



Il personaggio
 L'AGGIUSTATORE DELLE SQUADRE IN DIFFICOLTÀ

Piero Mei

Un uomo così non poteva restarsene su di una panchina di un qualche giardinetto pubblico. Nello Sport

Ranieri, l'eterno ritorno in giallorosso

L'arrivo di Claudio Ranieri, nuovo allenatore della Roma, a Fiumicino Carina e Lengua nello Sport

ROMA L'attacco alle toghe, da Mattarella la sferzata a Elon Musk: «L'Italia sa badare a se stessa». Bechis, Bulleri e Vita alle pag. 2 e 3

Inchiesta a Roma mazzette e favori per i lavori stradali

► Perquisizioni in Comune anche su opere del Giubileo
 Tra gli indagati un imprenditore e 5 dipendenti pubblici

Valeria Di Corrado
Valentina Errante

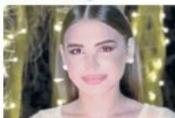
A poco più di un mese dall'inizio del Giubileo, la Procura di Roma indaga insieme alla Guardia di Finanza su un sistema corrottivo che avrebbe interessato una serie di gare legate ai lavori di rifacimento delle strade. Perquisizione in uffici del Comune, tra i 21 indagati un imprenditore e 5 dipendenti pubblici. Alle pag. 12 e 13

Crossetto: eversori

Blitz dei pro-Pal a Torino nella sede di Leonardo

TORINO Blitz dei Pro-Pal nella sede di Leonardo. Trenta identificati. Danni e muri imbrattati negli uffici. L'ira di Crossetto: «Eversori». Di Biasi a pag. 14

Due indagati



La morte di Margaret i medici operavano in un condominio

Camilla Mozzetti
Federica Pozzi

Uccisa dalla rinoplastica, sotto inchiesta i due medici trovati su TikTok. A pag. 15
 Evangelisti a pag. 15

GONFIORE ADDOMINALE?

Non sempre è questione di aria

FAI LA COLONSCOPIA A PARTIRE DAI 50 ANNI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE COLORETTALE

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com - Dir. Endoscopia Digestiva Prof. Fabrizio Montagnese

Il Segno di LUCA

CAPRICORNO, ECCO LA FORTUNA

Dal Toro la Luna ti porta fortuna e crea una bella alleanza con Venere, che ti chiede di lasciare che l'amore occupi più spazio nella tua vita. Intervengono anche altri aspetti, complicati e tempestosi, ma a te piace che le cose non siano troppo noiose, quindi meglio così, con un pizzico di passione. Per te non è sempre facile lasciare spazio alle emozioni, consentendo che la tua imperfezione sia visibile. Ma se lo fai sei più forte. MANTRA DEL GIORNO Anche la serenità bisogna dosarla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; *Roma stregata* € 6,80 (solo Roma); *L'era dei ghiacciai - Vol. 1* € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

Giovani

QN Nuove Generazioni

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 14 novembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Elezioni regionali: -3 al voto in Emilia-Romagna

Marchetti, mister Yoox
«Sto con de Pascale»
Ugolini, missione Sanità

Bonfrisco, Carbutti, Cavriani e Polidori alle pag. 9, 10 e 11

IL DIBATTITO DEL CARLINO

Scansiona per info sull'evento

La tua MILIA tERa
OMAGNA

ristora
INSTANT DRINKS

Mattarella a Musk: «Rispetti l'Italia»

Il Colle dopo l'attacco di mister Tesla ai giudici sul caso migranti: «Il Paese sa badare a sé». La replica: «È una democrazia o un'autocrazia?» Meloni: «Ascoltiamo con rispetto il presidente», poi la telefonata con l'imprenditore. Le opposizioni: «Dal governo silenzi imbarazzanti» Servizi alle p. 2 e 3

[Vertice von der Leyen-capigruppo Fumata nera sui vicepresidenti](#)

I socialisti: non votiamo Fitto Coalizione Ursula ora a rischio

Brunelli a pagina 6

[Le novità della manovra](#)

Bonus Natale per 4,5 milioni di contribuenti

Marin a pagina 7

[Giorgetti: azione importante](#)

Il Tesoro vende il 15% di Mps Banco Bpm compra il 5%

Ropa a pagina 20

TRUMP DA BIDEN ALLA CASA BIANCA PARLA DI «TRANSIZIONE FLUIDA» UN FAIR PLAY INATTESO. IL TYCOON AVVIA LE NOMINE SOVRANISTE



[DALLE CITTÀ](#)

[Bologna, diciottenne denuncia](#)

Corteo violento, botte al passante «lo, aggredito dagli antagonisti»

Tempera in Cronaca

[Lizzano, quindici in ospedale](#)

Palazzina a fuoco in provincia Bimba intossicata

In Cronaca

[Imola, vanno finiti entro marzo](#)

Partiti i lavori per i nuovi box dell'autodromo

Agnesi in Cronaca

[Il confronto tra Enzo Bianchi e Francesca Campana Comparini](#)

Antisemitismo, alle radici dell'odio
Il confronto tra la filosofa e il priore

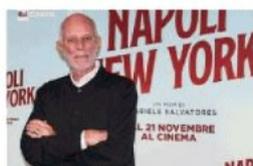
Alle pagine 12 e 13



[Siracusa, medici nei guai](#)

Si rifà il naso e muore: 2 indagati

Femiani a pagina 14



[Il nuovo film del regista](#)

Salvatore gira la fiaba di Fellini

Bertuccioli a pagina 28

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA

80 mg equivalenti in Silexan®

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2024
IL SECOLO XIX



LA STORICA BOZZI DI GENOVA

MICHELE BRAMBILLA
COSA MUORE QUANDO CHIUDE UNA LIBRERIA

In un'intervista di qualche anno fa a Stefano Lorenzetto, lo scrittore Sergio Saviane raccontò che un suo contadino un giorno gli aveva detto: «Quando muore un vecchio, è come se bruciasse una biblioteca».

A quella frase ho pensato ieri leggendo l'articolo che Licia Casali ha scritto sul Secolo a proposito della libreria Bozzi di Genova, forse la più antica d'Italia, essendo stata aperta nel 1810. Tra quegli scaffali - ha scritto Licia Casali - hanno passeggiato Charles Dickens, Gustave Flaubert, pare anche Ernest Hemingway e sicuramente Eugenio Montale, Italo Calvino, Umberto Eco, Paolo Villaggio e Fabrizio De André. Ora però le due sorelle Paola e Laura Bozzi hanno annunciato che la libreria chiuderà: «Dopo quarant'anni di lavoro è giunta l'ora di andare in pensione. Abbiamo provato a cedere la libreria, ma non abbiamo trovato nessuno disposto a rilevarla».

Ora: se quando muore un vecchio è come se bruciasse una biblioteca, che cosa succede quando muore una libreria?

Senza voler offendere nessuno, acquistare un libro in un supermercato non è la stessa cosa che acquistarlo in una libreria. Il libraio, il vecchio libraio di una volta, non vende i propri prodotti come si vendono detersivi o fazzoletti di carta (anche qui: senza offesa). Ha letto i libri che consiglia, ne trasmette i contenuti e le emozioni, conosce i suoi clienti e sa a chi interessa cosa. Trasmette un sapere, come i vecchi del contadino di Saviane.

Il libraio, il vecchio libraio di una volta, ti apre dei mondi, ti fa viaggiare con la mente, ti fa innamorare di luoghi, persone, storie. Nei suoi locali organizza presentazioni, fa incontrare gli autori con i lettori. Per vendere, non ha bisogno dell'inglese. E chi decide, dopo aver letto e apprezzato un libro, di regalarlo a un'amica, regala anche una parte di sé stesso. Le librerie sono luoghi dell'anima.

Ma "anima" è anch'essa, ahimè, una parola ormai passata di moda, scalzata dalla cosiddetta intelligenza artificiale e sconosciuta alle intelligenze intorpidite di noi umani, che diciamo di non avere tempo per leggere e però passiamo ore e ore ricurvi su uno schermo.

IL PROCESSO PER LA STRAGE
Morandi, dieci imputati più vicini alla prescrizione

MATTEO INDICE / PAGINA 13



PRESENTATO ESPOSTO AL CSM
Avvocata incinta al nono mese negato lo stop al processo

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 12



PRESA DI POSIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DOPO GLI ATTACCHI ALLA MAGISTRATURA SUI MIGRANTI

Lo stop di Mattarella «Musk rispetti l'Italia» E Meloni si allinea

L'imprenditore prima accusa ancora poi frena: «Incontriamoci presto»
La premier: «Rispetto per il Colle». Salvini: «Non prendiamo lezioni»

Dopo oltre 24 ore di imbarazzato silenzio del governo, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella decide di intervenire a salvaguardia della sovranità del Paese e in difesa del potere giudiziario italiano, violentemente criticato dall'imprenditore sudafricano Elon Musk. Il Colle dirama una nota durissima: «L'Italia è un grande Paese democratico. Chiunque deve rispettarne la sovranità». Un intervento che spinge Meloni e Salvini ad allinearsi alla linea del Colle. La premier in particolare chiede a Musk di evitare ulteriori tensioni.

CAPURSO, MAGRI E OLIVIO / PAGINE 2 E 3

IL BOICOTTAGGIO

Antonio Bravetti

Politici e artisti, la grande fuga da X

L'ARTICOLO / PAGINA 2

SCOPERTA DAVANTI A GENOVA DEL DIPARTIMENTO DI GEOLOGIA DELL'ATENEO



I misteri dei monti sottomarini

Coralli neri sulla cima del Monte Spinola alto 1830 metri
PEDEMONTE / PAGINA 14

BUCCI PENSA AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE INDUSTRIALI DI SAVONA

Regione, spunta il jolly Berta per risolvere il rebus giunta

Alessandro Berta, direttore generale dell'Unione Industriali di Savona. Potrebbe essere la carta che il neo presidente della Regione Marco Bucci potrebbe giocare per sistemare tutte le tessere del puzzle del-

la giunta a cominciare dalla necessità di rappresentanza del Savonese. Questa sera nuovo vertice con i partiti per cercare di chiudere definitivamente la partita.

EMANUELE ROSSI / PAGINE 8 E 9



PAOLO BARONI / PAGINA 5

LE INFRASTRUTTURE



«Terzo valico, svolta decisiva in primavera»

Alberto Quarati / PAGINA 18

Il commissario alla realizzazione del Terzo valico Calogero Mauceci detta i tempi dei prossimi passaggi: «In primavera gli due diaframmi della galleria». E domenica cantieri aperti al pubblico.

PASSATO E PRESENTE

Ma perché Dante detestava i genovesi?

FRANCESCO DE NICOLA / PAGINA 40

Al termine del canto del conte Ugolino, Dante lancia un violento attacco contro i genovesi. Le ragioni dell'odio del Sommo Poeta nei confronti degli abitanti della Superba è tutt'ora oggetto di dibattito.

Il rap di Disme «Così La Spezia mi ha salvato»

Claudio Cabona / PAGINA 41

Dopo un periodo di profonda crisi ritorna il rapper Disme con un disco, "Lieto fine" che vede la collaborazione degli amici liguri Tedua, Bresh e Izi. «Grazie a La Spezia ho superato le difficoltà».

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE
VINO SFUSO
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00-13.30
GRABIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7008

BUONGIORNO

Negli ultimi mesi, Elly Schlein ha giudicato Donald Trump "una persona che non ha rispetto per la democrazia", "nessun riconoscimento delle regole democratiche", "una persona dannosa e pericolosa", "che spara balle", "che delegittima", "che sparge odio". Tutto sommato contenuta. Dentro il suo partito si è stati più disinvolti, e Trump è stato definito fascista, criminale, razzista, violento, maschilista, suprematista, più un altro paio di dozzine di carriere a restituire nel dettaglio la visione che la sinistra italiana ha del nuovo presidente della più grande democrazia del mondo. Breve inciso: ci tengo a precisare che la visione dalla sinistra italiana sul presidente degli Stati Uniti coincide per il 90-95 per cento con la mia. Però non capisco come mai si sia diffusa una così febbrile indignazione alle parole di

Socialdiplomazia | **MATTA FELTRI**

Elon Musk, l'uomo più ricco del mondo, lo stretto collaboratore di Trump, che su X, il suo social, ha detto che i magistrati italiani se ne devono andare a casa. Mattarella giustamente gli ha consigliato di pensare agli affari suoi, che ai nostri ci pensiamo da soli. Mi è un po' meno chiaro quale legittimazione abbia spinto allo scandalo Schlein e i suoi, sconcertati dall'ingerenza o dall'intrusione del miliardario trumpiano nelle faccende di casa nostra. Cioè non mi è chiaro quale etichetta istituzionale non sia stata violata dalla sinistra italiana prima che da Musk. In definitiva non mi è chiaro perché, se noi da qui possiamo dare del fascista al presidente degli Stati Uniti, dagli Stati Uniti non devono permettersi di svinaggiare la nostra magistratura. È solo la nuova diplomazia.

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE
VINO SFUSO
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00-13.30
GRABIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7008



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3* in Italia — Giovedì 14 Novembre 2024 — Anno 160* — Numero 315 — ilssole24ore.com

* in vendita abbinata obbligatoriamente con Focus del Sole 24 Ore (Il Sole 24 Ore € 1 + Focus € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e Focus, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Alibonaca".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Legge di Bilancio
Auto aziendali,
rischio aumento
costi per le vecchie
assegnazioni



**Delli Falconi
e Tamburro**
— a pag. 37

Oggi con il Sole
Bonus edilizi,
ultima corsa
agli sconti
prima dei tagli



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB 33707,52 +0,30% | SPREAD BUND 10Y 124,70 -2,80 | SOLE24ESG MORN. 1254,64 +0,23% | SOLE40 MORN. 1257,83 +0,47% | **Indici & Numeri** → p. 43 a 47

LA STRAGE CONTINUA: 78 MORTI IN LIBANO, 46 A GAZA

Libano, raid israeliani su Beirut. In fuga verso la Siria 300mila bambini

— Servizi a pag. 14



Sud del Libano. Un funerale di massa Saksakieh dopo un raid israeliano

REPORTAGE DAL LIBANO

All'ospedale di Baalbek l'orrore della guerra negli sguardi dei civili feriti

Roberto Bongiorno — a pag. 14

PANORAMA

SUL RUOLO DEI GIUDICI

Mattarella replica a Musk: «L'Italia sa badare a se stessa»

«L'Italia è un grande Paese democratico e sa badare a se stessa». Lo afferma il capo dello Stato, Sergio Mattarella, replicando a Elon Musk. La premier Giorgia Meloni esprime «grande rispetto» per le parole del Presidente e sente l'imprenditore, che in serata corregge parzialmente il tiro. — a pagina 13

VICE PRESIDENTI

Nomine Ue, scontro Ppe-Pse Vacilla l'intesa a Bruxelles

Beda Romano — a pag. 16

RAGGIUNTO L'ACCORDO
Manager dell'Industria, rinnovato il contratto

C'è l'intesa tra Confindustria e Federmanager per il rinnovo del contratto di lavoro per i manager dell'Industria. I livelli retributivi sono stati aumentati del 13%. — a pagina 7



IL G7 DEL TURISMO

Santanchè: servono risorse per formare i giovani

Riccardo Ferrazza — a pag. 8

EDITORIA

Gruppo 24 ORE accelera su ricavi e patrimonio

Ricavi e patrimonio netto in crescita e risultato netto positivo per il Gruppo 24 ORE nei nove mesi. Debiti in calo: -85% in meno di tre anni, ha ricordato l'ad Carita d'Asero. — a pagina 33

Nòva 24

— Servizi alle pag. 28 e 30

Nordovest

Domani per i lettori di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
BlackDays Risparmia 160€. Per info: ilssole24ore.com/Abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Mps: il Mef cede il 15%, Bpm e Anima al 9% A Caltagirone e Delfin il 3,5% ciascuno

Risiko bancario

Dalla terza tranche di Mps il Tesoro incassa 1,1 miliardi e scende all'11,7% del capitale

Il ministro dell'Economia: «Abbiamo portato a termine un'azione importante»

Il Tesoro ha messo in vendita il 15% del Monte dei Paschi di Siena, terza tranche della quota in suo possesso che ora si è ridotta all'11,7%. L'incasso è pari a 1,1 miliardi. Nell'ambito dell'operazione BancoBpm ha comunicato a sorpresa di aver acquistato una quota del 5% di Mps. Non solo: Anima, la Sgr su cui BancoBpm ha da poco lanciato un'Opa e che con Siena ha accordi di distribuzione, ha portato la sua partecipazione in Mps al 4%. Caltagirone e Delfin hanno comprato il 3,5% ciascuno. **Luca Davi** — a pag. 30

INNOVAZIONE

Calcoli, pannelli, burocrazia: imprese scoraggiate dai paletti di Transizione 5.0

Luca Orlando — a pag. 30



Italia frontiera del cambiamento climatico. Le ricorrenti siccità stanno provocando un incremento delle superfici non più adatte alla coltivazione

Clima, già desertificato il 18% dei terreni italiani

Roberto Jotti — a pag. 11

Partite Iva, apertura di Giorgetti sul ritorno degli acconti a rate

Fisco e contribuenti

Una proroga con rateizzazione degli acconti delle partite Iva è possibile. Il meccanismo, sperimentato lo scorso anno, non è stato fin qui previsto ma un'apertura è arrivata ieri dal ministro dell'Economia Giorgetti. Sul tavolo lo spostamento del secondo acconto con la possibilità di rateizzarlo da gennaio a maggio. **Mobili e Trovati** — a pag. 3

L'INDICAZIONE

Concordato: taglio Irpef solo dopo la verifica sugli incassi

— Servizio a pagina 4

WELFARE

Bonus Natale per 4,6 milioni ma niente cumulo in famiglia

Mobili e Parente — a pag. 4



MECALUX

02 98836601

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

mecalux.it

Lavoro, al palo i bonus per l'autoimpiego dei disoccupati under 35

Decreto coesione

In ritardo i nuovi incentivi per l'autoimpiego, «Centro Nord Italia» e «Resto al Sud 2.0», previsti dal decreto Coesione. Dopo oltre quattro mesi dalla pubblicazione in Gazzetta, le agevolazioni non sono ancora operative. Mancano i decreti interministeriali che devono definire i criteri. Beneficiari del bonus fino a 40mila euro per il Centro-Nord e voucher per il Sud sono giovani under 35 in condizioni di marginalità o senza lavoro. **Pogliotti e Tucci** — a pag. 5



TECNOLOGIE

Intelligenza artificiale, modelli avanzati per competere

— Servizi alle pag. 26-27



MAZZETTE E LAVORI STRADALI

Appalti truccati in Campidoglio

Gualtieri: «Indignati, ora pulizia»

Gare per 92 milioni, diciannove indagati. E spunta il Giubileo

China e Novelli alle pagine 2 e 3



L'IMPRENDITORE

Le 'ndrine e prestanome

Chi è l'uomo delle 15 società

a pagina 2

ARTEMISIA LAB
PUNTO DI CONTATTO E PUNTO ASSISTENZIALE

Siamo come ci curiamo!

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SECCO DI LEGGE PIÙ VICINO A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
PUNTO DI CONTATTO E PUNTO ASSISTENZIALE

Siamo come ci curiamo!

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SECCO DI LEGGE PIÙ VICINO A TE

San Lorenzo O'Toole, vescovo

Giovedì 14 novembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 315 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

IL NUOVO ALLENATORE

Ranieri alla Roma

«Bella gatta da pelare»

Torna per la 3ª volta
Folla di tifosi in festa all'arrivo a Fiumicino

Sarà Claudio Ranieri il nuovo allenatore della Roma, l'uomo al quale i Friedkin si sono rivolti per il dopo-Juric. Oggi il testaccino dirigerà il primo allenamento a Trigroria.

Biafara e Pes alle pagine 26 e 27

Dossier Albania

IL CASTING DEI MIGRANTI

Così le Ong prelevano i clandestini per stoppare il governo

Le organizzazioni trattengono decine di stranieri prima che la nave Libra li recuperi in mare. E c'è anche la pista di possibili accordi con gli scafisti

Manni a pagina 4

CERNOBYL

Si può dire che io sto con Musk?

DI TOMMASO CERNO

Rispetto i Pateravoglia della democrazia formale. Fortunatamente per gli italiani non sono né sarò mai il Capo dello Stato e quindi non avrò obblighi di moderazione e di alto ufficio. Ma al netto di tutti i distinguo a cui 80 anni di repubblica ci hanno abituati, non ho cambiato idea sul fatto che sono d'accordo con Elon Musk e con il suo tweet. Mi interessa poco quanti soldi abbia e che incarico ricoprirà alla Casa Bianca con Donald Trump, mi interessa il nocciolo della questione: l'Italia non ha bisogno di interferenze e quindi merita un grande chiarimento da parte dei giudici che mettono al primo posto il Corano ideologico e al secondo la terzietà di giudizio. È un fondamentalismo anche questo e, in tutta sincerità, è più grave della sgrammaticatura istituzionale che Mister X può avere generato. Se la risposta dell'Italia sarà solo quella di guardare il dito e non la luna, possiamo dirci con tranquillità che la ragione di questa levata di scudi della sinistra, del Csm e perfino delle prese di distanza acrobatiche e legittime, e forse dovute, di una parte del centrodestra non derivano dall'«insolenza» di Musk ma piuttosto dal fatto che abbia colto nel segno. Quello che fa incazzare è l'effetto «il re è nudo». Per cui posso dire che sto con Musk?

GIORNALISMO RESISTENZA

DI TIZIANO CARMELLINI

Tutto in mano al «Mister Wolf» giallorosso

a pagina 26

VICEPRESIDENZA NEGATA

La sinistra boicotta Fitto

Meloni: Italia tradita dal Pd

Ira di Fidanza (FdI)
«Dem utili idioti di francesi e tedeschi»

Il Pd della vergogna, con i socialisti europei, boicotta la nomina di Raffaele Fitto alla vicepresidenza della Ue. Ironia di Meloni: «Signori, ecco la sinistra».

De Leo a pagina 8

Il Tempo di Oshø

Musk, Mattarella e i migranti

E ora la sinistra fugge da X

"Oh cazzo... S'è cancellato Piero Pelù da X... E mò come faccio?"

Sirignano e Zonetti a pagina 5

INTERVISTA A NELA

«Claudio è una scelta giusta

La squadra vale l'Europa»

Cirulli a pagina 27

DUE MEDICI INDAGATI

Intervento al setto nasale

Muore a ventidue anni

La ventiduenne Margaret Spada di Sicuracusa, è morta per un intervento di rinoplastica. Sequestrato l'ambulatorio in via Pavese all'Eur. Indagati due medici.

Ricci a pagina 21

DI ROBERTO ARDITI

La versione di Hegseth e la priorità anti woke

a pagina 6

DI BRUNO VILLOIS

La posta in gioco e quel nodo pensioni

a pagina 13

CASA BIANCA

House of Trump

Biden vede Donald «Bentornato»

Russo a pagina 6

IL CASO DI TORRE ANGELA

Partigiani o foibe

Quel parco conteso che divide la Capitale

La storia divide ancora i figli italiani. Questa volta accade al sesto municipio di Roma dove un parco che inizialmente doveva essere intitolato alle vittime delle foibe e dei partigiani è stato dedicato solo alle staffette antifasciste.

Gobbi a pagina 12

Un'emozione unica

Paesaggi sotterranei mozzafiato e cascate cristalline in uno dei tesori nascosti più spettacolari d'Italia a pochi passi dalla Capitale.

GROTTE di STIFFE

ACQUISTA IL TUO TICKET SU
www.visitsandemetrio.com

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

LA BANCA DI SIENA

Il Mef colloca il 15% di Mps per 1,1 miliardi

Caleri a pagina 14





Guerra civile in Burkina Faso, ci sono 2 milioni di sfollati che stanno premendo sull'Europa
Pier Paolo Tassi a pag. 11

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



COMPLIANCE
Il datore di lavoro che riceve dall'Inps la lettera d'invito alla regolarizzazione avrà 30 giorni di tempo per mettersi a posto
Cirrioli a pag. 28

Pronto soccorso più protetto

Fino a cinque anni di reclusione per chi danneggia strutture e attrezzature del Servizio sanitario e introduzione dell'arresto in flagranza differita nella sanità

Fino a cinque anni di reclusione per chi danneggia strutture e attrezzature destinate al Servizio sanitario nazionale e introduzione dell'arresto in flagranza differita nella sanità. Tutolo esteso non solo ai professionisti del San, ma anche al personale che svolge servizi di sicurezza complementari. Lo prevede il decreto di contrasto ai fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, approvato ieri dalla Camera.

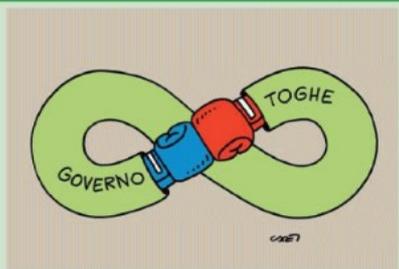
Damiani a pag. 21



a pag. 22

LE STIME DI UNA
Pubblicità, il mercato chiuderà l'anno a + 5,8%
Secchi a pag. 17

In Emilia e Umbria andranno alle urne 4,3 milioni di elettori. Mobilitati tutti i leader



Michele De Pascale o Elena Ugolini? Stefania Proietti o Donatella Tesse? Domenica si aprono le urne e lunedì si saprà se il campo largo sarà riuscito a mantenere l'Emilia-Romagna (3,6 milioni di elettori) e a conquistare l'Umbria (708 mila) oppure se il centrodestra avrà respinto l'assalto all'Umbria e coronato l'impresa impossibile di arrivare al governo dell'Emilia-Romagna. Ovviamente ci potrà essere anche il pareggio, cioè ciascun schieramento si terrebbe la Regione in cui è già maggioranza. In questi ultimi giorni di campagna elettorale la politica si è trasferita nelle due regioni. Mobilitati tutti i leader.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO
Il fracking, o fratturazione idraulica, la tecnica inventata dagli americani per estrarre petrolio, sta mettendo in crisi anche le finanze dell'Arabia Saudita. Gli Usa, con 13,3 milioni di barili al giorno, sono infatti diventati il primo produttore mondiale di greggio (48% in più dei sauditi). E contro l'anno prossimo di raddoppiare la produzione. Questo ha contribuito ad abbassare il prezzo del petrolio sui mercati internazionali e ha messo in crisi i famosi progetti di Riyadh che negli ultimi otto anni aveva annunciato investimenti immobiliari per oltre mille miliardi di dollari, tra cui un resort grande quanto il Belgio sul mar Rosso e una città futuristica grande 33 volte New York. Ma con il prezzo del petrolio inferiore alle aspettative anche Mohammed bin Salman ha dovuto stringere i freni. Anche perché l'Arabia Saudita è diventata il paese emergente che nel 2024 si è indebitato di più.

Si capisce subito che è di un certo spessore.

RANA
Sfolegrezza
FUNGHI PORCINI
2 porzioni
250 g
4 minuti
Così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo.

Nuovi Sfolegrezza. Ancora una volta, ancora più buoni.

*Con Il correttivo ter alla crisi d'impresa a €9,90 in più, Con La riforma fiscale/8 a € 8,90 in più



LA NAZIONE

Giovani

QN Nuove Generazioni

GIOVEDÌ 14 novembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Ne aprono sei in Toscana a dicembre

Sanità, ecco i primi Pir Ambulatori per casi lievi anti caos pronto soccorso

Ulivelli a pagina 18



Verso le elezioni regionali

Umbria, un test dal valore nazionale

Elena G. Polidori a pagina 9

ristora
INSTANT DRINKS

Mattarella a Musk: «Rispetti l'Italia»

Il Colle dopo l'attacco di mister Tesla ai giudici sul caso migranti: «Il Paese sa badare a sé». La replica: «È una democrazia o un'autocrazia?» Meloni: «Ascoltiamo con rispetto il presidente», poi la telefonata con l'imprenditore. Le opposizioni: «Dal governo silenzi imbarazzanti» Servizi alle p. 2 e 3

Vertice von der Leyen-capigruppo Fumata nera sui vicepresidenti

I socialisti: non votiamo Fitto Coalizione Ursula ora a rischio

Brunelli a pagina 6

Le novità della manovra

Bonus Natale per 4,5 milioni di contribuenti

Marin a pagina 7

Giorgetti: azione importante

Il Tesoro vende il 15% di Mps Banco Bpm compra il 5%

Ropa a pagina 21

TRUMP DA BIDEN ALLA CASA BIANCA PARLA DI «TRANSIZIONE FLUIDA» UN FAIR PLAY INATTESO. IL TYCOON AVVIA LE NOMINE SOVRANISTE



Donald Trump, 78 anni, con Joe Biden, 81, nell'Ufficio Ovale ieri a Washington

DISGELO

Servizi e Ottaviani alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Montelupo Fiorentino

Raid di mattina Ladri in azione con il flessibile appena rubato

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Boom di multe I Comuni incassano un milione di euro

Fiorentino in Cronaca

Fucecchio

Sala bancomat danneggiata Indagini in corso

Servizio in Cronaca

Il confronto tra Enzo Bianchi e Francesca Campana Comparini

Antisemitismo, alle radici dell'odio Il confronto tra la filosofa e il priore

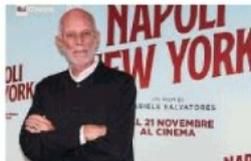
Alle pagine 10 e 11



Siracusa, medici nei guai

Si rifà il naso e muore: 2 indagati

Femiani a pagina 12



Il nuovo film del regista

Salvatores gira la fiaba di Fellini

Bertuccioli a pagina 28

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg equivalenti in Silexan®
UNICA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

ic INTRACOM

www.icintracom.it

la Repubblica

ic INTRACOM

- Informatica
- Elettronica
- Tecnologia

www.icintracom.it

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo

La nostra carta proviene da assicurati di IC301
 e da Energie gestite in maniera sostenibile

PEFC

Giovedì 14 novembre 2024



Oggi con door

Anno 49 N° 269 - In Italia € 2,40

IL RICHIAMO DEL PRESIDENTE

Mattarella: Musk rispetti l'Italia

Quirinale Messaggio dopo l'attacco ai giudici. "Siamo un grande Paese democratico che sa badare a se stesso"

Palazzo Chigi Meloni: ascoltiamo sempre il capo dello Stato
 Telefonata con il proprietario di X

Casa Bianca Incontro Biden-Trump
 "Grazie per la transizione tranquilla"
 Al Pentagono va un ex volto tv di Fox

ROMA - Il presidente Sergio Mattarella replica a Elon Musk dopo l'attacco sui giudici italiani: "Serve rispetto, specie da chi è in procinto di assumere ruoli di governo in un Paese alleato". Intanto Meloni si sente al telefono con il patron di X e Trump incontra Biden.
 I servizi **da pagina 2 a pagina 8**

La difesa delle istituzioni

di Stefano Folli

Sergio Mattarella ha parlato da presidente della Repubblica nel senso più esatto del termine. Vale a dire da garante e in un certo senso tutore dell'equilibrio istituzionale. Che comprende, come è ovvio, anche l'ordine giudiziario. Uno sgarbo a tale equilibrio nel suo complesso, ovvero solo a una componente, come nel caso dell'attacco di Musk ai magistrati del "caso Albania", suscita e in un certo senso impone l'intervento del Quirinale. C'è un precedente che non può essere sottovalutato ed è richiamato nella nota diramata ieri mattina dalla presidenza. Nell'ottobre 2022, con il governo Meloni non ancora nato ma quasi, Mattarella replicò alla ministra francese degli Affari Europei, Boone, seguace di Macron, che aveva criticato in modo sferzante l'incumbente esecutivo di destra.
 ● continua a pagina 29



▲ Washington La stretta di mano tra Donald Trump e Joe Biden nello studio ovale della Casa Bianca

Commissione Ue

I socialisti: no a Fitto, la fiducia è rotta

dal nostro corrispondente **Claudio Tito** ● a pagina 11

L'addio

Franco Ferrarotti il pioniere della sociologia

di Marco Belpoliti



Franco Ferrarotti è stato la sociologia italiana. Lui l'ha fondata diventando nel 1960 il primo docente universitario di questa materia nell'Italia postbellica. L'ha trasformata in una disciplina accolta nella cultura italiana e, come un albero dai rami frondosi, la sociologia è cresciuta e s'è differenziata al proprio interno. Nato da una famiglia di medi proprietari terrieri a Palazzoio Vercelese nell'aprile del 1926, ha attraversato il Novecento con il piglio di uomo sicuro e risoluto. Rovinato dalle crisi economiche postbelliche, il padre perde gran parte del suo patrimonio e il gracile Franco viene mandato a studiare a Sanremo in un istituto di religiosi.
 ● continua a pagina 32

Giulio Guidorizzi

IL LESSICO DEI GRECI

UNA CIVILTÀ IN 30 PAROLE

ψυχή hierón dón dōron
 óneiros sophía

Raffaello Carrara Editore

Domani in edicola

il venerdì

Big farmaco?

Storia di Ozempic e dei suoi fratelli contro l'obesità

Cinema

Centro sperimentale Castellitto lascia dopo un anno di guai

di **Giovanna Vitale**

ROMA - «Dimissioni irrevocabili». Finisce così la breve era di Sergio Castellitto alla guida del Centro sperimentale di cinematografia. Dove il governo Meloni lo volle insediare, 13 mesi fa, cambiando nottetempo la legge che consentiva di far decadere l'intero consiglio d'amministrazione nominato dal ministro dem alla Cultura Dario Franceschini.
 ● a pagina 14. Servizio di **Finos**

Arte

Il Caravaggio perduto e ritrovato in mostra a Roma

di **Dario Pappalardo**

● a pagina 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
 Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
 Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
 e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00



IL CASO

Consulenze, si dimette Castellitto il Centro del cinema senza pace

MICHELA TAMBURRINO - PAGINA 22



GLISPETTACOLI

Dandini, il dialogo con la figlia "In che cosa ci assomigliamo"

CATALLI, MARMIROLI - PAGINE 32 E 33



LE FINALS DI TORINO

Nastase: Sinner migliori a rete oggi io sarei sempre squalificato

STEFANO SEMERARO - PAGINE 34 E 35

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

CAFFÈ COSTADORO TORINO 1890

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 315 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCG-TO II www.lastampa.it



IL PRESIDENTE: L'ITALIA SA BADARE A SE STESSA. IL MAGNATE PRIMA ACCUSA POI FRENA: INCONTRIAMOCI PRESTO

Musk, la lezione di Mattarella

Migranti, la maggioranza tenta il blitz: trattenimenti sottratti ai giudici, segreti gli accordi con la Libia

IL COMMENTO

Il racconto messianico di Elon il neo futurista

FLAVIA PERINA

Elon Musk il genio, il nuovo Leonardo che l'Occidente aspetta. Quello ci regalò i disegni che anticipavano le macchine volanti, il paracadute, la bicicletta, la mitragliatrice. Lui ci porterà su Marte, o forse no - una generazione sembra un arco di vita troppo corto per la conquista del pianeta rosso - ma chi verrà dopo, chi ci metterà piede davvero, dovrà riconoscere: è merito suo. E sarebbe bellissimo aderire a questo racconto di ottimismo planetario se anch'esso non avesse i suoi lati oscuri e ora che Musk il genio, Musk il nuovo Leonardo, è diventato anche il capo di un inedito "Comitato per l'efficienza governativa Usa", capiti fino in fondo diventa una priorità (non solo per gli americani). Si può cominciare da una frase. Pubblico monito di Musk, venerdì 25 ottobre 2024, durante un evento social a sostegno di Trump: «Dobbiamo ridurre le spese per poter vivere secondo i nostri mezzi. Questo comporterà alcune difficoltà temporanee, ma garantirà prosperità nel lungo termine». - PAGINA 7



BRAVETTI, CAPURSO, GRIGNETTI, MAGRI, OLIVO, SEMPRINI, SIMONI

Dopo oltre 24 ore di imbarazzato silenzio del governo, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella decide di intervenire a salvaguardia della sovranità del Paese e in difesa del potere giudiziario italiano, violentemente criticato dal magnate sudafricano Elon Musk. - PAGINE 2-8 CON IL TACCUINO DI MARCELLO SORGI

Europarlamento in tilt Von der Leyen nel limbo

Marco Bresolin

LA COP 29

Nucleare, il sì di Meloni che non pensa al clima

FRANCESCA SANTOLINI

Se fossimo nel 2049, il discorso della Presidente del Consiglio Giorgia Meloni al Summit delle Nazioni Unite sul clima che si sta tenendo in questi giorni a Baku in Azerbaijan, non farebbe una piega. «L'Italia è in prima linea sulla fusione nucleare» dice la Presidente rivolgendosi ai delegati. - PAGINA 29

LE REGIONALI

Schlein, la rossa Reggio e la paura dell'astensione

FRANCESCA SCHIANGHI

Alla fine di una campagna elettorale faticosa, entrata nel vivo dopo la sconfitta ligure e portata avanti girando come una pallina da flipper, la segretaria Elly Schlein arriva in un centro culturale di Reggio Emilia, nella città che alle comunali di giugno ha confermato la guida al Pd col 56%. - DEMATTEO - PAGINA 19

LA MANOVRA

Proposta Gribaudo "Una legge Griseri per fermare i rider con l'allerta meteo"

ALESSANDRO BARBERA



Una legge sul lavoro «in memoria di Paolo Griseri». Un emendamento alla legge di bilancio con cui si stabilisce che i rider, in particolari condizioni di maltempo, non devono fare consegne. È la promessa di Chiara Gribaudo, vicepresidente e deputata del Pd. - PAGINE 16 E 17

L'ANALISI

Perché l'Italia non sale sul treno della crescita

ELSA FORNERO

Il Rapporto Caritas sulla povertà in Italia, reso noto in questi giorni, è impietoso e costringe a riflettere in una prospettiva nuova anche sulla legge di bilancio e sui rapporti (molto tesi) tra governo e parti sociali. Alla radice, il tema è sempre uguale: restiamo incapaci di affrontare i problemi economico-sociali in un'ottica di medio/lungo periodo. - PAGINA 29

LA PROPOSTA

Un maxi piano Ue per aiutare l'auto

PASQUALE TRIDICO

Il settore europeo dell'auto sta attraversando una delle fasi più critiche, se non decisiva, della sua storia. L'Ue ha imposto ai produttori ambiziosi target. - PAGINA 29

MORTA DOPO LA RINOPLASTICA, SPARITE LE CARTELLE CLINICHE

La trappola di Agata

RICCARDO ARENA, GRAZIA LONGO



La salute nel Far West dei social

VALENTINA ARCOVIO

Dai balletti in canicce alle consulenze a bordo piscina. Sui social la chirurgia estetica diventa spettacolo. - PAGINA 24

IL DRAMMA DELLA SCIATRICE

Il j'accuse di De Chiesa "Mati si poteva salvare"

COTTO, GIACOMINO



«Mati si poteva salvare». Paolo de Chiesa, ex della Valanga Azzurra e commentatore Rai, non si dà pace. La tragedia della Lorenzi, la sciatrice morta il 29 ottobre scorso a seguito delle conseguenze di una caduta in allenamento sul ghiacciaio della Val Senales (Alto Adige) l'ha sconvolto. «Sono vicino alla famiglia e lo devo dire a chiare lettere. Noi che amiamo lo sci non possiamo star zitti su questa vicenda». La giovane di Valgioie avrebbe compiuto 20 anni domani, alla vigilia del primo slalom di Coppa del mondo a Levi, in Finlandia. - PAGINA 25

L'EX CAPO DEGLI 007

Ayalon: Israele è al sicuro solo se Gaza ha speranza

FRANCESCA MANNOCCHI

«Sono arrabbiato e ogni volta che mi chiedo se abbiamo raggiunto un limite, questo viene superato. Licenzia il ministro della Difesa nel mezzo della guerra, è un pericolo», dice Ami Ayalon, ex capo dello Shin Bet. - PAGINA 11



BUONGIORNO

Negli ultimi mesi, Elly Schlein ha giudicato Donald Trump «una persona che non ha rispetto per la democrazia», «senza riconoscimento delle regole democratiche», «una persona dannosa e pericolosa», «che spara balles», «che delegittima», «che sparge odio». Tutto sommato contenuta. Dentro il suo partito si è stati più disinvolti, e Trump è stato definito fascista, criminale, razzista, violento, maschilista, suprematista, più un altro paio di dozzine di carriere a restituire nel dettaglio la visione che la sinistra italiana ha del nuovo presidente della più grande democrazia del mondo. Breve inciso: ci tengo a precisare che la visione dalla sinistra italiana sul presidente degli Stati Uniti coincide per il 90-95 per cento con la mia. Però non capisco come mai si sia diffusa una così febbrile indignazione alle parole di

Socialdiplomazia

MATTIA FELTRI

Elon Musk, l'uomo più ricco del mondo, lo stretto collaboratore di Trump, che su X, il suo social, ha detto che i magistrati italiani se ne devono andare a casa. Mattarella giustamente gli ha consigliato di pensare agli affari suoi, che ai nostri ci pensiamo da soli. Mi è un po' meno chiaro quale legittimazione abbia spinto allo scandalo Schlein e i suoi, sconcertati dall'ingerenza o dall'intrusione del miliardario trumpiano nelle faccende di casa nostra. Cioè non mi è chiaro quale etichetta istituzionale non sia stata violata dalla sinistra italiana prima che da Musk. In definitiva non mi è chiaro perché, se noi da qui possiamo dare del fascista al presidente degli Stati Uniti, dagli Stati Uniti non devono permettersi di svillaneggiare la nostra magistratura. È solo la nuova diplomazia.



AGRI ZOO 2

PET SHOP

WWW.AGRIZOO2.IT

CAFFÈ COSTADORO TORINO 1890

SOLO NEI MIGLIORI BAR



SCENARI
TRANSIZIONE
E CRESCITA
LA RICETTA C'È:
BASTA USARLA
di GIANMARIO VERONA 2

IL VELISTA SOLDINI
DIAMO PIÙ VOCE
ALLA SCIENZA
PER PROVARE
A SALVARE IL MARE
di ALESSIA CRUCIANI 20



RISPARMIO
ROBOT, DIFESA,
INFRASTRUTTURE:
COME INVESTIRE
A LUNGO TERMINE
di G. PETRUCCIANI 30



Idee di Futuro

L'Economia

RIGENERAZIONI

del **CORRIERE DELLA SERA**

GIOVEDÌ
14.11.2024
ANNO XXVII
NUMERO SPECIALE
economia.corriere.it

IL DIBATTITO SUL GREEN DEAL
E GLI ALIBI (PER NON FARE)

L'IDEOLOGIA CHE FRENA INNOVAZIONE ED ENERGIA PULITA

di DANIELE MANCA

Le sei principali tecnologie di energia pulita prodotte in serie sono: solare fotovoltaico, turbine eoliche, batterie, auto elettriche, pompe di calore ed elettrolizzatori. Il loro valore globale è cresciuto di quasi 4 volte tra il 2015 e il 2023. Ha raggiunto i 700 miliardi di dollari. Vale a dire la metà del valore di tutto il gas prodotto nel mondo. Nel 2035 si passerà dai 700 miliardi di valore delle tecnologie di energia pulita a 2 trilioni, 2 mila miliardi: il valore medio globale del mercato del petrolio attuale. La Cina rimarrà, nelle previsioni dell'Agenzia Internazionale dell'Energia, la principale protagonista del mercato nel prossimo futuro, il suo export nelle tecnologie pulite arriverà a 340 miliardi di dollari nel 2035: più o meno equivalente ai ricavi dalle vendite di petrolio oggi, combinate, di Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti. Numeri che ci dicono che nei prossimi dieci anni la transizione verso una produzione con tecnologie pulite dominerà il mercato dell'energia. Cifre che ci dicono quanto poco concreti siano i dibattiti sul Green deal più o meno ideologico. Si dovrebbe invece parlare delle cose da fare. E non crearsi alibi per non innovare e modernizzare il Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A cura di **Francesca Garbarini, Massimo Fracaro, Giuditta Marvelli**
Articoli di **Andrea Bonafede, Elena Comelli, Massimiliano Del Barba, Sara Gandolfi, Elena Papa, Enrica Roddolo, Massimo Sideri, Maria Elena Viggiano**



FOTO: FABIANO CESTORI

Giulia Mazzoni

PIANISTA, COMPOSITRICE

SOSTENIBILITÀ, LA MUSICA
ADESSO DEVE CAMBIARE,
CON EQUITÀ E ALLEANZE

di FRANCESCA GAMBARINI 5

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1 DC Di Milano



L'innovazione inizia da chi la immagina

CCT > CCE > C > CCTrucks > Finanziato > SITECH > STET > XIBER > Tekmaxgroup > AlfaProject > emerent > A.A. > DEGR >



24 ORE business school in partnership con MIANO FINANZA



SCOPRI I NOSTRI MASTER

Tim conferma l'obiettivo di debito: due volte il mol entro fine anno

Mapelli a pagina 9
Bitcoin record a quota 93.000 dollari
 Corre anche il dogecoin
 servizi a pagina 3



il quotidiano dei mercati finanziari

Altgamma-Bain: mercato globale del lusso nel 2024 in discesa del 2%

Pesano i beni personali
 Per il 2025 ci si aspetta una crescita moderata

Camurati in MF Fashion

Anno XXXVI n. 224
 Giovedì 14 Novembre 2024
 €2,00 *Classedtori*



24 ORE business school in partnership con MIANO FINANZA

SCOPRI DI PIÙ



24orebs.com

Con MF Magazine for Fashion: 121 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Long: 65 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con il libro The New Russia € 12,00 (€ 2,00 + € 10,00)
 Spettatore in A.P. art. 1 c. 1 L. 48/94, D.C.M. Milano - LA 2 - L.40 - C.N.P. 4.000 Franco € 3,000
FTSE MIB +0,30% 33.708 DOW JONES +0,10% 43.954 NASDAQ -0,13% 19.257** DAX -0,30% 18.977 SPREAD 125 (-4) €/S 1,0629**
 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

IL TESORO VENDE UN ALTRO 15% DI SIENA PER 1,1 MILIARDI

Bpm muove sul Monte

L'istituto di Castagna prende il 5%. Anima (su cui Piazza Meda ha annunciato l'opa) sale al 4%. Caltagirone rientra rilevando il 3,5%. Giorgetti: operazione tutta italiana

BCE CHIEDE SCUDO DI LIQUIDITÀ PER LE BANCHE. TRUMP COSTA L'1% AL PIL TEDESCO



AL 29,9% DELLA TV TEDESCA

Mfe compra un altro 1% di ProSiebensat e si porta a ridosso della soglia d'opa

Fregonara a pagina 11

SCADENZA NEL 2026

Fondi del Pnrr a rischio: l'Italia chiede una proroga

Ciardullo a pagina 3

LA POLEMICA SU IMMIGRANTI

Mattarella ricorda a Musk che in Italia non comanda lui

Valente con un commento di Sonnella a pagina 2



OBBLIGAZIONI **KME 2024-2029**

5,75%*

C'È UNA NUOVA POSSIBILITÀ

A partire dal 4 novembre sarà di nuovo possibile sottoscrivere alla pari **Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029** al tasso fisso del **5,75%*** e/o riceverne **108 scambiandole con 5 Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 (ex INTEK GROUP SpA 2020-2025)**

Track record (prezzo medio di quotazione): Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 dal 18/2/2020 euro 100,62**; Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 dal 2/8/2024 euro 100,93**

L'Offerta di Scambio termina il 19 novembre 2024

L'Offerta in Sottoscrizione prosegue fino al 22 novembre 2024***

Per aderire alle Offerte, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario

* Tasso fisso nominale annuo lordo
 ** Dati calcolati al 23/10/2024
 *** ISIN da utilizzare per la sottoscrizione: IT0005619801



Per maggiori informazioni sulle offerte: www.kmegroup.it oppure al numero verde 800 137 248

800 137 248

Per maggiori informazioni sulle offerte: www.kmegroup.it oppure al numero verde 800 137 248

800 137 248

24 ORE business school in partnership con MIANO FINANZA



SCOPRI I NOSTRI MASTER

Tim conferma l'obiettivo di debito: due volte il mol entro fine anno

Mapelli a pagina 9

Bitcoin record a quota 93.000 dollari

Corre anche il dogecoin

servizi a pagina 3



il quotidiano dei mercati finanziari

Altgamma-Bain: mercato globale del lusso nel 2024 in discesa del 2%

Pesano i beni personali

Per il 2025 ci si aspetta una crescita moderata

Camurati in MF Fashion

Anno XXXVI n. 224

Giovedì 14 Novembre 2024

€2,00 *Classedtori*



24 ORE business school in partnership con MIANO FINANZA

SCOPRI DI PIÙ



24orebs.com

Con MF Magazine for Fashion: 121 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: 65 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con il libro The New Russia € 12,00 (€ 2,00 + € 10,00)

Spettatore in A.P. art. 1 c. 1 L. 4894, DCR Milano - LA 1 - L. 40 - CNP - 4.000 Francia € 3,00

FTSE MIB +0,30% 33.708 **DOW JONES +0,10% 43.954**** **NASDAQ -0,13% 19.257**** **DAX -0,30% 18.977** **SPREAD 125 (-4)** **€/S 1,0629**

** Dati aggiornati alle ore 21,00

IL TESORO VENDE UN ALTRO 15% DI SIENA PER 1,1 MILIARDI

Bpm muove sul Monte

L'istituto di Castagna prende il 5%. Anima (su cui Piazza Meda ha annunciato l'opa) sale al 4%. Caltagirone rientra rilevando il 3,5%. Giorgetti: operazione tutta italiana

BCE CHIEDE SCUDO DI LIQUIDITÀ PER LE BANCHE. TRUMP COSTA L'1% AL PIL TEDESCO

Gualtieri e Ninfolo alle pagine 3, 4 e 10



AL 29,9% DELLA TV TEDESCA

Mfe compra un altro 1% di ProSiebensat e si porta a ridosso della soglia d'opa

Fregonara a pagina 11

SCADENZA NEL 2026

Fondi del Pnrr a rischio: l'Italia chiede una proroga

Ciardullo a pagina 3

LA POLEMICA SU IMMIGRANTI

Mattarella ricorda a Musk che in Italia non comanda lui

Valente con un commento di Sonnella a pagina 2



OBBLIGAZIONI **KME 2024-2029**

5,75%*

C'È UNA NUOVA POSSIBILITÀ

A partire dal 4 novembre sarà di nuovo possibile sottoscrivere alla pari Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 al tasso fisso del 5,75%* e/o riceverne 108 scambiandole con 5 Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 (ex INTEK GROUP SpA 2020-2025)

Track record (prezzo medio di quotazione): Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 dal 18/2/2020 euro 100,62**; Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 dal 2/8/2024 euro 100,93**

L'Offerta di Scambio termina il 19 novembre 2024

L'Offerta in Sottoscrizione prosegue fino al 22 novembre 2024***

Per aderire alle Offerte, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario

* Tasso fisso nominale annuo lordo
 ** Dati calcolati al 23/10/2024
 *** ISIN da utilizzare per la sottoscrizione: IT0005619801



KME
ENGINEERING COPPER SOLUTIONS

Per maggiori informazioni sulle offerte: www.kmegroup.it oppure al numero verde 800 137 248. **MESSAGGIO PUBBLICITARIO**. Prima del decidere leggere attentamente il Documento Informativo e il Prospetto Informativo disponibili sul sito internet www.kmegroup.it o presso gli intermediari incaricati della raccolta delle sottoscrizioni nonché la comunicazione pubblica ai sensi di legge. L'approvazione del Prospetto Informativo da parte di Confindustria non deve essere intesa come approvazione da altri organi. L'offerta pubblica di scambio è effettuata in regime di esenzione, pertanto il Documento Informativo non è stato oggetto di approvazione da parte di Confindustria.

Assoporti, i rappresentanti dei porti italiani incontrano una delegazione di porti statunitensi

Roma- Una delegazione ufficiale dei porti statunitensi della Florida ha incontrato i rappresentanti dei porti nazionali, hanno coordinato l'incontro **Assoporti** e l'organizzazione Select Florida. La delegazione statunitense era guidata dal segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte italiani erano presenti, oltre ad **Assoporti** e al presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che è stato successivamente ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** ha commentato, "Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano." Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli USA di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione STC Global (fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo), dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida.



Roma- Una delegazione ufficiale dei porti statunitensi della Florida ha incontrato i rappresentanti dei porti nazionali, hanno coordinato l'incontro Assoporti e l'organizzazione Select Florida. La delegazione statunitense era guidata dal segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte italiani erano presenti, oltre ad Assoporti e al presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che è stato successivamente ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri ha commentato, "Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano." Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a

Alcuni porti italiani unitamente ad Assoportri incontrano una delegazione dello stato della Florida (USA) in visita a Roma

Presente l'AdSP dello Stretto Roma: I porti della Florida (USA) hanno incontrato i porti italiani ieri a Roma, grazie al coordinamento di **Assoportri** e l'organizzazione Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei seguenti porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte dei porti italiani erano presenti, oltre ad **Assoportri** e al Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di **Assoportri**, **Rodolfo Giampieri** ha commentato, "Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano." Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli USA di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione STC Global (fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo), dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida.



Presente l'AdSP dello Stretto Roma: I porti della Florida (USA) hanno incontrato i porti italiani ieri a Roma, grazie al coordinamento di Assoportri e l'organizzazione Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei seguenti porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami, mentre da parte dei porti italiani erano presenti, oltre ad Assoportri e al Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di Assoportri, Rodolfo Giampieri ha commentato, "Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano." Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato

Livorno si confronta coi porti della Florida: i temi sul tavolo

Una rappresentanza dell'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale ha partecipato a Roma a un incontro che ha visto la presenza di esponenti di quattro scali marittimi della East Coast LIVORNO. C'era anche una rappresentanza dell'Autorità Portuale del Mar Tirreno Settentrionale all'incontro organizzato a Roma da **Assoport**, l'associazione che raccoglie gli enti italiani, e l'organizzazione Select Florida e al quale hanno preso parte anche esponenti delle authorities del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, del Mar Adriatico Settentrionale e dello Stretto. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era invece composta dal capo delegazione e segretario dei trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti di Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee e Port of Miami. L'incontro La visita dei delegati dei porti della east coast fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del governatore De Santis ricevuto anche a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Successivamente si è avviato un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. «Siamo orgogliosi - ha commentato il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri** - di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano». Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli Usa di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione Stc Global (la fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo), dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida.



Una rappresentanza dell'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale ha partecipato a Roma a un incontro che ha visto la presenza di esponenti di quattro scali marittimi della East Coast LIVORNO. C'era anche una rappresentanza dell'Autorità Portuale del Mar Tirreno Settentrionale all'incontro organizzato a Roma da Assoport, l'associazione che raccoglie gli enti italiani, e l'organizzazione Select Florida e al quale hanno preso parte anche esponenti delle authorities del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, del Mar Adriatico Settentrionale e dello Stretto. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era invece composta dal capo delegazione e segretario dei trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti di Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee e Port of Miami. L'incontro La visita dei delegati dei porti della east coast fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del governatore De Santis ricevuto anche a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Successivamente si è avviato un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. «Siamo orgogliosi - ha commentato il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri - di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema

Informatore Navale

Primo Piano

ASSOPORTI - Delegazione dello stato della Florida (USA) in visita a Roma

. Incontrati alcuni porti italiani unitamente ad **Assoport** . . I porti della Florida (USA) hanno incontrato i porti italiani ieri a Roma, grazie al coordinamento di **Assoport** e l'organizzazione Select Florida . La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei seguenti porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte dei porti italiani erano presenti, oltre ad **Assoport** e al Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri** ha commentato, "Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano." Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli USA di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione STC Global (fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo), dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida.



11/13/2024 17:25

Incontrati alcuni porti italiani unitamente ad Assoport . . I porti della Florida (USA) hanno incontrato i porti italiani ieri a Roma, grazie al coordinamento di Assoport e l'organizzazione Select Florida . La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei seguenti porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte dei porti italiani erano presenti, oltre ad Assoport e al Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri ha commentato, "Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano." Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato

Informare

Trieste

Perfezionata la cessione della società di spedizioni Santandrea dalla Pacorini alla Aprile

Il gruppo triestino Pacorini ha perfezionato la cessione della casa di spedizioni società Santandrea Srl alla genovese ad Aprile Spa , società genovese del gruppo Savino Del Bene attivo nel settore del freight forwarding con oltre 125 anni di esperienza. Santandrea è stata fondata nel 1989 a **Trieste**. «I motivi che ci hanno portato a questa decisione - ha spiegato l'amministratore delegato del gruppo Pacorini, Enrico Pacorini, commentando la cessione - risiedono nella consapevolezza che l'ingresso di Santandrea nel gruppo Savino Del Bene potrà rappresentare un'opportunità di crescita e sviluppo dell'attività». Ivo Giovannini, presidente e amministratore delegato della genovese Aprile che prossimamente festeggerà i 50 anni di attività, ha evidenziato l'importanza dell'acquisizione «per la posizione strategica del **porto** di **Trieste** di estremo interesse sia per Aprile che estende la propria presenza in Italia che per l'intero gruppo Savino Del Bene e per le possibili sinergie intragruppo che contribuiranno alla crescita di Santandrea».

Informare

Perfezionata la cessione della società di spedizioni Santandrea dalla Pacorini alla Aprile



11/13/2024 12:19

Il gruppo triestino Pacorini ha perfezionato la cessione della casa di spedizioni società Santandrea Srl alla genovese ad Aprile Spa , società genovese del gruppo Savino Del Bene attivo nel settore del freight forwarding con oltre 125 anni di esperienza. Santandrea è stata fondata nel 1989 a Trieste. «I motivi che ci hanno portato a questa decisione - ha spiegato l'amministratore delegato del gruppo Pacorini, Enrico Pacorini, commentando la cessione - risiedono nella consapevolezza che l'ingresso di Santandrea nel gruppo Savino Del Bene potrà rappresentare un'opportunità di crescita e sviluppo dell'attività». Ivo Giovannini, presidente e amministratore delegato della genovese Aprile che prossimamente festeggerà i 50 anni di attività, ha evidenziato l'importanza dell'acquisizione «per la posizione strategica del porto di Trieste di estremo interesse sia per Aprile che estende la propria presenza in Italia che per l'intero gruppo Savino Del Bene e per le possibili sinergie intragruppo che contribuiranno alla crescita di Santandrea».

Shipping Italy

Trieste

Completata da Aprile l'acquisizione della triestina Santandrea da Pacorini

Il gruppo triestino Pacorini ha perfezionato la cessione della casa di spedizioni Santandrea Srl alla genovese Aprile Spa, società genovese parte del gruppo Savino Del Bene attivo nel settore del freight forwarding e con oltre 125 anni di esperienza. Santandrea è stata fondata nel 1989 a **Trieste** e, "i motivi che ci hanno portato a questa decisione" ha spiegato l'amministratore delegato del gruppo Pacorini, Enrico Pacorini, commentando la cessione, "risiedono nella consapevolezza che l'ingresso di Santandrea nel gruppo Savino Del Bene potrà rappresentare un'opportunità di crescita e sviluppo dell'attività". Ivo Giovannini, presidente e amministratore delegato della genovese Aprile, azienda che prossimamente festeggerà i primi 50 anni di attività, ha evidenziato l'importanza dell'acquisizione «per la posizione strategica del **porto** di **Trieste**, di estremo interesse sia per Aprile che estende la propria presenza in Italia, che per l'intero gruppo Savino Del Bene e per le possibili sinergie intragruppo che contribuiranno alla crescita di Santandrea".

Shipping Italy

Completata da Aprile l'acquisizione della triestina Santandrea da Pacorini



11/13/2024 21:57 Nicola Capuzzo

Spedizioni La controllata di Savino Del Bene sottolinea l'importanza di questa operazione per la posizione strategica del porto di Trieste di Redazione SHIPPING ITALY Il gruppo triestino Pacorini ha perfezionato la cessione della casa di spedizioni Santandrea Srl alla genovese Aprile Spa, società genovese parte del gruppo Savino Del Bene attivo nel settore del freight forwarding e con oltre 125 anni di esperienza. Santandrea è stata fondata nel 1989 a Trieste e, "i motivi che ci hanno portato a questa decisione" ha spiegato l'amministratore delegato del gruppo Pacorini, Enrico Pacorini, commentando la cessione, "risiedono nella consapevolezza che l'ingresso di Santandrea nel gruppo Savino Del Bene potrà rappresentare un'opportunità di crescita e sviluppo dell'attività". Ivo Giovannini, presidente e amministratore delegato della genovese Aprile, azienda che prossimamente festeggerà i primi 50 anni di attività, ha evidenziato l'importanza dell'acquisizione «per la posizione strategica del porto di Trieste, di estremo interesse sia per Aprile che estende la propria presenza in Italia, che per l'intero gruppo Savino Del Bene e per le possibili sinergie intragruppo che contribuiranno alla crescita di Santandrea". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

Trieste

Completata da Pacorini la cessione della triestina Santandrea dopo un 2023 nero

Il gruppo triestino Pacorini ha perfezionato la cessione della casa di spedizioni Santandrea Srl alla genovese Aprile Spa, società genovese parte del gruppo Savino Del Bene attivo nel settore del freight forwarding e con oltre 125 anni di esperienza. Santandrea è stata fondata nel 1989 a Trieste e, "i motivi che ci hanno portato a questa decisione" ha spiegato l'amministratore delegato del gruppo Pacorini, Enrico Pacorini, commentando la cessione, "risiedono nella consapevolezza che l'ingresso di Santandrea nel gruppo Savino Del Bene potrà rappresentare un'opportunità di crescita e sviluppo dell'attività". Anche i risultati del 2023 in netto peggioramento della controllata hanno probabilmente avuto un ruolo. Ivo Giovannini, presidente e amministratore delegato della genovese Aprile, azienda che prossimamente festeggerà i primi 50 anni di attività, ha evidenziato l'importanza dell'acquisizione "per la posizione strategica del porto di Trieste, di estremo interesse sia per Aprile che estende la propria presenza in Italia, che per l'intero gruppo Savino Del Bene e per le possibili sinergie intragruppo che contribuiranno alla crescita di Santandrea". Il bilancio 2023 di Santandrea mostra ricavi crollati del 69%, dai 26,4 milioni del 2022 a 8,3 milioni, a causa sia di un calo dei volumi trasportati, sia del decremento dei noli marittimi, sia per la perdita di un primario cliente. Sul crollo dei volumi spediti, e quindi dei ricavi ottenuti, ha inciso quasi integralmente (95%) l'import a causa di diversi fattori tra cui soprattutto i noli e il numero di spedizioni trattate. Nell'esercizio passato il margine operativo lordo di Santandrea è passato in negativo per poco più di 50 mila euro (dall'Ebitda positivo per 1,2 milioni del 2022), mentre il risultato netto è rimasto positivo per 4.468 euro rispetto a un utile di 898mila euro registrato nell'esercizio precedente. Nella relazione sulla gestione si legge che "la combinazione di scorte in eccesso e calo dei consumi ha ridotto in maniera consistente i nuovi ordinativi di produzione in Cina, soprattutto in alcuni settori che costituiscono il core business della Società, come quelli delle calzature e dell'abbigliamento". Il bilancio 2023 di Santandrea spiega inoltre che "la lettura dei dati della società per l'esercizio 2023 deve tener conto del contesto sopra descritto, che l'ha caratterizzato per ordini di produzione in calo, criticità in settori core specifici e condizioni di noli con marginalità via via decrescente. A questo va aggiunto il venir meno di un significativo cliente storico della società, con un rilevante traffico nel settore calzaturiero, a seguito della richiesta a inizio esercizio di composizione negoziata nell'ambito della procedura avviata di crisi d'impresa, che si è evoluta in seguito per mancanza di accettazione da parte dei creditori in concordato semplificato".



Spedizioni A rilevare l'azienda è stata Aprile, controllata di Savino Del Bene, che sottolinea l'importanza di questa operazione per la posizione strategica del porto di Trieste di Redazione SHIPPING ITALY. Il gruppo triestino Pacorini ha perfezionato la cessione della casa di spedizioni Santandrea Srl alla genovese Aprile Spa, società genovese parte del gruppo Savino Del Bene attivo nel settore del freight forwarding e con oltre 125 anni di esperienza. Santandrea è stata fondata nel 1989 a Trieste e, "i motivi che ci hanno portato a questa decisione" ha spiegato l'amministratore delegato del gruppo Pacorini, Enrico Pacorini, commentando la cessione, "risiedono nella consapevolezza che l'ingresso di Santandrea nel gruppo Savino Del Bene potrà rappresentare un'opportunità di crescita e sviluppo dell'attività". Anche i risultati del 2023 in netto peggioramento della controllata hanno probabilmente avuto un ruolo. Ivo Giovannini, presidente e amministratore delegato della genovese Aprile, azienda che prossimamente festeggerà i primi 50 anni di attività, ha evidenziato l'importanza dell'acquisizione "per la posizione strategica del porto di Trieste, di estremo interesse sia per Aprile che estende la propria presenza in Italia, che per l'intero gruppo Savino Del Bene e per le possibili sinergie intragruppo che contribuiranno alla crescita di Santandrea". Il bilancio 2023 di Santandrea mostra ricavi crollati del 69%, dai 26,4 milioni del 2022 a 8,3 milioni, a causa sia di un calo dei volumi trasportati, sia del decremento dei noli marittimi, sia per la perdita di un primario cliente. Sul crollo dei volumi spediti, e quindi dei ricavi ottenuti, ha inciso quasi integralmente (95%) l'import a causa di diversi fattori tra cui soprattutto i noli e il numero di spedizioni trattate. Nell'esercizio passato il margine operativo lordo di Santandrea è passato in negativo per poco più di 50 mila euro (dall'Ebitda positivo per 1,2 milioni del 2022), mentre il risultato netto è rimasto positivo per 4.468 euro rispetto a un utile di 898mila euro registrato nell'esercizio precedente. Nella

The Medi Telegraph

Trieste

Cagliari e Trieste brindano al successo delle crociere

Il porto di Cagliari accoglierà 178 navi quest'anno, con un aumento del 50% nel numero di crocieristi rispetto al 2023. **Trieste** Terminal Passeggeri ha annunciato che è stata raggiunta e superata la soglia dei 500.000 crocieristi. L'anno non è ancora finito, ma a Cagliari e **Trieste** hanno già stappato lo spumante: infatti questi due porti crocieristici emergenti hanno festeggiato il raggiungimento del prestigioso traguardo dei 500.000 passeggeri movimentati nel 2024. La prima a raggiungerlo è stata Cagliari all'inizio del mese quando il passeggero del primato è stato accolto da Raffaella Del Prete, General Manager di Cagliari Cruise Port, insieme a Massimo Deiana e Valeria Mangiarotti dell'Autorità di Sistema Portuale della Sardegna. Del Prete ha sottolineato l'incremento di traffico del 2024, con 76 attracchi in più rispetto al 2023 e la prospettiva di scali anche nei mesi invernali, confermando la città di Cagliari come destinazione ideale per tutto l'anno. Il porto di Cagliari accoglierà 178 navi quest'anno, con un aumento del 50% nel numero di crocieristi rispetto al 2023. Secondo il Presidente Deiana, questo successo testimonia un impegno sinergico tra Cagliari Cruise Port, l'Autorità di Sistema Portuale e le istituzioni locali, che hanno lavorato per consolidare la città come meta strategica nel Mediterraneo. Per celebrare il 500.000° ospite, il porto ha donato due biglietti aerei per un futuro ritorno a Cagliari, offrendo l'opportunità di un'immersione profonda nella cultura e nel fascino autentico della Sardegna. Ricordiamo che Cagliari è entrata a far parte della rete di Global Ports Holding nel 2016 e riesce a gestire anche 3 navi da crociera in contemporanea come nella giornata del raggiungimento del traguardo quando erano in banchina Costa Smeralda, Island Princess ed Emerald Sakara. Lo scorso fine settimana invece è stata **Trieste** a raggiungere questo numero record. Infatti **Trieste** Terminal Passeggeri ha annunciato che è stata raggiunta e superata la soglia dei 500.000 crocieristi che hanno fatto scalo nel capoluogo del Friuli-Venezia Giulia. Si tratta già del 5% di crocieristi in più rispetto ai 476.641 crocieristi dello scorso anno: ad oggi sono stati 177.540 gli ospiti imbarcati, 176.586 quelli sbarcati e 147.686 quelli in transito. Ma questi dati verranno ulteriormente migliorati visto che **Trieste** ha fin qui raggiunto i 144 scali, ma ne restano ancora 12 prima di chiudere un'annata densa di soddisfazioni. Dicembre si chiuderà con il botto visto che verranno festeggiati sulle banchine di Molo Bersaglieri il debutto di Viking Vela, nuova nave presto completata dalla Fincantieri di Ancona, e la partenza per il giro del mondo di Costa Deliziosa. Nonostante le banchine troppo corte per le navi moderne, la stazione marittima vanta un accesso unico sulle Rive di **Trieste** con la possibilità per i crocieristi di trovarsi una volta sbarcati già nel centro storico della città a due passi dalla favolosa Piazza Unità d'Italia.



Il porto di Cagliari accoglierà 178 navi quest'anno, con un aumento del 50% nel numero di crocieristi rispetto al 2023. **Trieste** Terminal Passeggeri ha annunciato che è stata raggiunta e superata la soglia dei 500.000 crocieristi. L'anno non è ancora finito, ma a Cagliari e **Trieste** hanno già stappato lo spumante: infatti questi due porti crocieristici emergenti hanno festeggiato il raggiungimento del prestigioso traguardo dei 500.000 passeggeri movimentati nel 2024. La prima a raggiungerlo è stata Cagliari all'inizio del mese quando il passeggero del primato è stato accolto da Raffaella Del Prete, General Manager di Cagliari Cruise Port, insieme a Massimo Deiana e Valeria Mangiarotti dell'Autorità di Sistema Portuale della Sardegna. Del Prete ha sottolineato l'incremento di traffico del 2024, con 76 attracchi in più rispetto al 2023 e la prospettiva di scali anche nei mesi invernali, confermando la città di Cagliari come destinazione ideale per tutto l'anno. Il porto di Cagliari accoglierà 178 navi quest'anno, con un aumento del 50% nel numero di crocieristi rispetto al 2023. Secondo il Presidente Deiana, questo successo testimonia un impegno sinergico tra Cagliari Cruise Port, l'Autorità di Sistema Portuale e le istituzioni locali, che hanno lavorato per consolidare la città come meta strategica nel Mediterraneo. Per celebrare il 500.000° ospite, il porto ha donato due biglietti aerei per un futuro ritorno a Cagliari, offrendo l'opportunità di un'immersione profonda nella cultura e nel fascino autentico della Sardegna. Ricordiamo che Cagliari è entrata a far parte della rete di Global Ports Holding nel 2016 e riesce a gestire anche 3 navi da crociera in contemporanea come nella giornata del raggiungimento del traguardo quando erano in banchina Costa Smeralda, Island Princess ed Emerald Sakara. Lo scorso fine settimana invece è stata **Trieste** a raggiungere questo numero record. Infatti **Trieste** Terminal Passeggeri ha annunciato che è stata raggiunta e superata la soglia dei 500.000 crocieristi che hanno fatto scalo nel capoluogo del Friuli-Venezia Giulia. Si tratta già del 5% di

The Medi Telegraph

Trieste

Ormai una rarità in campo crocieristico dove le navi da crociera vengono spedite sempre più lontane dai nuclei urbani. In caso di necessità viene utilizzato anche l'ormeggio 57 alla radice del molo VII, quindi nel porto commerciale della città. Vista la centralità del terminal sono già stati approvati e finanziati, con i cantieri che dovrebbero aprirsi a breve, i lavori per dotare il Molo Bersaglieri del cosiddetto "cold ironing", cioè l'elettificazione delle banchine in grado di consentire alle navi da crociera di spegnere i motori una volta in banchina e quindi di utilizzare la rete terrestre per alimentarsi. Questo permetterà di rendere più ecocompatibile la coabitazione delle navi con la città. Un bel passo avanti per **Trieste** che sarà così al passo con i porti più virtuosi in questo campo.

Venezia Today

Venezia

Inaugurato il nuovo corso di laurea in Infermieristica a Chioggia

Ospitato negli spazi messi a disposizione del **porto**, il primo anno accademico vede iscritti 40 giovani, a fronte di 50 posti disponibili. È stato inaugurato formalmente oggi, mercoledì 13 novembre, il nuovo corso di laurea in Infermieristica di Chioggia, ospitato presso il padiglione Aspò, messo a disposizione dall'Autorità di sistema portuale. Un traguardo reputato «significativo» dall'assessore regionale alla Sanità, Manuela Lanzarin, che rileva «non solo l'espansione dell'offerta formativa in ambito sanitario regionale, ma anche un importante potenziamento delle opportunità di formazione professionale offerte alla comunità locale». Quaranta iscritti al primo anno accademico. Il nuovo canale dell'università di Padova in territorio veneziano - il corso di Infermieristica è già erogato a Mirano e Mestre - vede per il suo primo anno accademico 40 iscritti, a fronte di un massimo di 50 posti offerti, che si sommano ai 213 iscritti al primo anno nelle altre sedi del territorio. A questi, si aggiungono 162 studenti del secondo anno e 110 del terzo, per un totale di oltre 525 giovani impegnati nel percorso formativo.

Quella di ampliare l'offerta di Infermieristica è una scelta strategica: «Siamo attenti e preoccupati per la carenza di medici in tutto il Paese e nelle nostre strutture sanitarie, e stiamo lavorando in ogni modo per uscire da questa emergenza - sottolinea Lanzarin -. Ma abbiamo davanti a noi anche la sfida delle professioni sanitarie, se è vero che il numero dei medici diplomati in un anno supera quello degli infermieri che nello stesso anno terminano i loro studi. La tenuta del sistema, e quindi la possibilità di invertire la rotta, passa attraverso investimenti e azioni come quelli fatti qui a Chioggia, come quelli che oggi mettiamo a disposizione delle giovani donne e dei giovani uomini che oggi qui cominciano il loro percorso di studi universitari per diventare infermieri». Il nuovo corso di laurea si inserisce nell'offerta formativa universitaria dell'Ulss 3, che si fonda su un'esperienza più che decennale: «È dal 2010 che la nostra azienda sanitaria - ricorda il direttore generale, Edgardo Contato - ospita il corso dell'Università di Padova. Negli anni, si è registrato un notevole aumento dell'interesse verso questo percorso formativo, con un incremento dei posti disponibili: si è passati dai 70 posti disponibili nel 2014, ai circa 250 offerti per l'anno accademico che si apre». Hanno preso parte all'inaugurazione anche il sindaco, Mauro Armelao, che ha sottolineato l'apertura all'innovazione del contesto cittadino, il direttore del corso di laurea, Vincenzo Baldo, e il vescovo di Chioggia, Giampaolo Dianin, che ha impartito la sua benedizione. Il presidente dell'autorità di sistema portuale, Fulvio Lino Di Blasio, ripercorre i passaggi che hanno portato al "traguardo". «Lo scorso aprile, abbiamo costruito insieme all'Ulss 3 e alle istituzioni coinvolte un progetto specifico su Chioggia che, attraverso il rilascio della concessione demaniale di una parte del fabbricato 950 situato nel nostro **porto**, desse concretezza



Ospitato negli spazi messi a disposizione del porto, il primo anno accademico vede iscritti 40 giovani, a fronte di 50 posti disponibili. È stato inaugurato formalmente oggi, mercoledì 13 novembre, il nuovo corso di laurea in Infermieristica di Chioggia, ospitato presso il padiglione Aspò, messo a disposizione dall'Autorità di sistema portuale. Un traguardo reputato «significativo» dall'assessore regionale alla Sanità, Manuela Lanzarin, che rileva «non solo l'espansione dell'offerta formativa in ambito sanitario regionale, ma anche un importante potenziamento delle opportunità di formazione professionale offerte alla comunità locale». Quaranta iscritti al primo anno accademico. Il nuovo canale dell'università di Padova in territorio veneziano - il corso di Infermieristica è già erogato a Mirano e Mestre - vede per il suo primo anno accademico 40 iscritti, a fronte di un massimo di 50 posti offerti, che si sommano ai 213 iscritti al primo anno nelle altre sedi del territorio. A questi, si aggiungono 162 studenti del secondo anno e 110 del terzo, per un totale di oltre 525 giovani impegnati nel percorso formativo. Quella di ampliare l'offerta di Infermieristica è una scelta strategica: «Siamo attenti e preoccupati per la carenza di medici in tutto il Paese e nelle nostre strutture sanitarie, e stiamo lavorando in ogni modo per uscire da questa emergenza - sottolinea Lanzarin -. Ma abbiamo davanti a noi anche la sfida delle professioni sanitarie, se è vero che il numero dei medici diplomati in un anno supera quello degli infermieri che nello stesso anno terminano i loro studi. La tenuta del sistema, e quindi la possibilità di invertire la rotta, passa attraverso investimenti e azioni come quelli fatti qui a Chioggia, come quelli che oggi mettiamo a disposizione delle giovani donne e dei giovani uomini che oggi qui cominciano il loro percorso di studi universitari per diventare infermieri».

Venezia Today

Venezia

alle nostre azioni per il territorio». Per questo motivo, «vedere oggi oltre 600 metri quadri, adeguati per contenere aule per la formazione infermieristica, ma anche per la formazione che sarà specificamente strutturata per il personale portuale e imbarcato, come i corsi medical care e di primo soccorso, e ancora laboratori e uffici amministrativi, popolati di studenti e studentesse, ci rende orgogliosi».

Venezia Today

Venezia

A Chioggia il nuovo corso di laurea in infermieristica

L'assessore regionale alla sanità, Manuela Lanzarin: «Una grande opportunità e un'importante risposta per una sanità che si rinnova» L'avvio del nuovocorso di laurea in infermieristica, presso il padiglione Aspò, è un traguardo per il territorio di Chioggia: segna non solo l'espansione dell'offerta formativa in ambito sanitario regionale, ma anche un potenziamento delle opportunità di formazione professionale offerte alla comunità locale. Lo ha sottolineato oggi Manuela Lanzarin, assessore regionale alla sanità, inaugurando a Chioggia il percorso universitario: «È una scelta strategica. Siamo attenti e preoccupati per la carenza di medici in tutto il Paese e nelle nostre strutture sanitarie, e stiamo lavorando in ogni modo per uscire da questa emergenza. Ma abbiamo davanti a noi anche la sfida delle professioni sanitarie, se è vero che il numero dei medici diplomati in un anno supera quello degli infermieri che nello stesso anno terminano i loro studi. La tenuta del **sistema**, e quindi la possibilità di invertire la rotta, passa attraverso investimenti e azioni come quelli fatti qui a Chioggia». Il nuovo corso di laurea si inserisce nell'offerta formativa universitaria dell'Ulss 3 Serenissima, che si fonda su un'esperienza più che decennale: «È dal 2010 che la nostra azienda sanitaria - ha sottolineato il direttore generale Edgardo Contato - ospita il corso di laurea in infermieristica dell'Università di Padova, nelle sedi di Mestre e di Mirano. Negli anni, si è registrato un notevole aumento dell'interesse verso questo percorso formativo, con un incremento dei posti disponibili: si è passati dai 70 posti nel 2014 ai circa 250 offerti per l'anno accademico che si apre, grazie anche all'attivazione di questo nuovo percorso a Chioggia, che è stato avviato nei locali messi a disposizione dall'**Autorità Portuale**». «Funzione sociale e operativo-**portuale** possono convivere - ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Adriatico Settentrionale -. A questo poi, si aggiunge la possibilità per gli operatori portuali pubblici e privati, attraverso l'attivazione di convenzioni, di poter beneficiare di conoscenze legate alla salute e quindi anche alla sicurezza, da sempre al centro della nostra attività». Al nuovo canale di Chioggia si sono iscritti 40 studenti, a fronte di 50 posti offerti. L'obiettivo della "quota 250" è stato raggiunto e superato, poiché i 40 studenti del corso a Chioggia si sommano ai ben 213 iscritti al primo anno - 13 in più dei 200 previsti - nelle sedi di Mestre e Mirano. Ai 253 iscritti al primo anno, si aggiungono 162 studenti del secondo anno e 110 del terzo anno: il totale degli iscritti sale così a 525 studenti impegnati nel percorso di formazione.



Genova Blue District: in quattro anni coinvolte 209 imprese e oltre 62.200 persone

Si è riunita questa mattina a Palazzo Tursi la commissione consiliare dedicata a un aggiornamento su progetti e attività svolte dal Genova Blue District, l'hub di innovazione, ricerca e divulgazione dedicato alla blue economy che integra la filiera del mare, l'hi-tech, l'impresa e il turismo ponendosi come motore per lo sviluppo della città. Il Genova Blue District, la cui sede è ospitata nel Palazzo dell'Abbondanza in via del Molo, ha nuovi spazi interni che riescono a coniugare al meglio le esigenze della città e di tutti coloro che lo frequentano aumentando i propri standard anche per quanto riguarda il consolidamento delle startup che lavorano all'interno. Una novità significativa, sorta di spin-off, è la Casa delle Tecnologie Emergenti realizzata nell'ex stazione ferroviaria di Pra' che vuole essere nuova risorsa per la scuola e i cittadini, punto di riferimento dell'industria creativa in grado di ospitare laboratori, palestre stem ed eventi di ampia portata. Nei suoi quattro anni di attività, avviata nel novembre 2020, il Genova Blue District ha mobilitato e facilitato un partenariato ed un ecosistema vasto e cooperativo attraverso varie azioni realizzate in sede e in vari luoghi della città, ad esempio Innovation Village, Blue Street, Blue Gallery ed eventi nei Saloni Nautici. Sinora vi hanno partecipato oltre 62.200 persone con un coinvolgimento di 350 organizzazioni, 209 imprese, 50 associazioni e 60 scuole. Tutto ciò genera e moltiplica connessioni e confronti essenziali per dare costanti impulsi all'innovazione. Nel Genova Blue District è stato anche realizzato il Village aperto a tutti dalle ore 9 alle 19. È un nuovo spazio animato da tre biologi marini, libero e condiviso con la città, per accogliere ricercatori, imprese, studenti e cittadini. Dal 21 marzo al 31 ottobre vi sono state registrate circa 10.550 presenze e sviluppati oltre 280 laboratori per scuole, centri educativi ed estivi e per i cittadini. Più recentemente è stato anche realizzato il progetto "Dal Genova Blue District alla Casa delle Tecnologie: la Linea Blu", reso possibile grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo. Si svolge su tre assi: lo sviluppo del Village, la dinamizzazione della Casa delle Tecnologie-Opificio digitale della cultura ed il collegamento tra i due poli con azioni trasversali e bidirezionali. Per il futuro sono previste iniziative comuni ed esperienze analogiche e virtuali che integreranno i due siti ampliando e qualificando l'attuale offerta per proseguire il lavoro di connessione, anche fisica, tra centro e periferia tra il Genova Blue District e la Casa delle Tecnologie Emergenti. Il Genova Blue District intende porsi sempre più anche come punto permanente sulle blue skills per aumentare la continuità e la ricorrenza delle occasioni con enti pubblici, università, associazioni di categoria, consorzi, imprese eccetera. per diffondere opportunità formative e di orientamento così come favorire occasioni lavorative. «Come amministrazione comunale consideriamo il Genova Blue District come uno



Si è riunita questa mattina a Palazzo Tursi la commissione consiliare dedicata a un aggiornamento su progetti e attività svolte dal Genova Blue District, l'hub di innovazione, ricerca e divulgazione dedicato alla blue economy che integra la filiera del mare, l'hi-tech, l'impresa e il turismo ponendosi come motore per lo sviluppo della città. Il Genova Blue District, la cui sede è ospitata nel Palazzo dell'Abbondanza in via del Molo, ha nuovi spazi interni che riescono a coniugare al meglio le esigenze della città e di tutti coloro che lo frequentano aumentando i propri standard anche per quanto riguarda il consolidamento delle startup che lavorano all'interno. Una novità significativa, sorta di spin-off, è la Casa delle Tecnologie Emergenti realizzata nell'ex stazione ferroviaria di Pra' che vuole essere nuova risorsa per la scuola e i cittadini, punto di riferimento dell'industria creativa in grado di ospitare laboratori, palestre stem ed eventi di ampia portata. Nei suoi quattro anni di attività, avviata nel novembre 2020, il Genova Blue District ha mobilitato e facilitato un partenariato ed un ecosistema vasto e cooperativo attraverso varie azioni realizzate in sede e in vari luoghi della città, ad esempio Innovation Village, Blue Street, Blue Gallery ed eventi nei Saloni Nautici. Sinora vi hanno partecipato oltre 62.200 persone con un coinvolgimento di 350 organizzazioni, 209 imprese, 50 associazioni e 60 scuole. Tutto ciò genera e moltiplica connessioni e confronti essenziali per dare costanti impulsi all'innovazione. Nel Genova Blue District è stato anche realizzato il Village aperto a tutti dalle ore 9 alle 19. È un nuovo spazio animato da tre biologi marini, libero e condiviso con la città, per accogliere ricercatori, imprese, studenti e cittadini. Dal 21 marzo al 31 ottobre vi sono state registrate circa 10.550 presenze e sviluppati oltre 280 laboratori per scuole, centri educativi ed estivi e per i cittadini. Più recentemente è stato anche realizzato il progetto "Dal Genova Blue District alla Casa delle Tecnologie: la Linea Blu", reso possibile grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo. Si svolge su tre assi: lo sviluppo del Village, la dinamizzazione della Casa delle Tecnologie-Opificio digitale della cultura ed il collegamento tra i due poli con azioni trasversali e bidirezionali. Per il futuro sono previste iniziative comuni ed esperienze analogiche e virtuali che integreranno i due siti ampliando e qualificando l'attuale offerta per proseguire il lavoro di connessione, anche fisica, tra centro e periferia tra il Genova Blue District e la Casa delle Tecnologie Emergenti. Il Genova Blue District intende porsi sempre più anche come punto permanente sulle blue skills per aumentare la continuità e la ricorrenza delle occasioni con enti pubblici, università, associazioni di categoria, consorzi, imprese eccetera. per diffondere opportunità formative e di orientamento così come favorire occasioni lavorative. «Come amministrazione comunale consideriamo il Genova Blue District come uno

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

degli strumenti per raggiungere i nostri obiettivi: far crescere in città l'economia delle piccole e medie imprese e delle startup, aumentare la sensibilità verso l'ambiente sostenibile e l'innovazione, così come ampliare la conoscenza del nostro territorio anche all'esterno - spiega Francesco Maresca , assessore a Patrimonio, Porto, Mare e Pesca del Comune di Genova il Genova Blue District sta lavorando e funzionando bene aiutando lo sviluppo della nostra blue economy in determinati settori che sono meno sentiti rispetto a quelli del porto o commerciali. Oltre che sullo sviluppo economico, la sua può essere un'importante azione di marketing territoriale. Un ulteriore obiettivo sarebbe quello di aprire sedi analoghe al nostro Blue District anche in altre città italiane in modo da fare rete e sviluppare ulteriormente gli spazi di innovazione».

Genova Today

Genova, Voltri

Il Blue District festeggia quattro anni di attività tra progetti innovativi e nuovi spazi per la comunità

Durante la commissione consiliare a Palazzo Tursi sono state presentate le iniziative per rafforzare la blue economy genovese, con focus su innovazione, ricerca e sviluppo locale. Si è riunita questa mattina a Palazzo Tursi la commissione consiliare per l'aggiornamento su progetti e attività svolte dal Genova Blue District, l'hub genovese di innovazione, ricerca e divulgazione dedicato alla blue economy. Situato nel Palazzo dell'Abbondanza in via del Molo, il Blue District si pone come motore per lo sviluppo della città, integrando la filiera del mare con l'hi-tech, l'impresa e il turismo. Il Genova Blue District ha ampliato i suoi spazi interni, migliorando gli standard per consolidare le startup che operano al suo interno. Avviato nel novembre 2020, Genova Blue District nei suoi quattro anni di attività, ha realizzato diverse iniziative per coinvolgere partner e aziende come: Innovation Village, Blue Street, Blue Gallery ed eventi durante i Saloni Nautici. Fino ad oggi hanno partecipato a queste iniziative oltre 62.200 persone, 350 organizzazioni, 209 imprese, 50 associazioni e 60 scuole. All'interno del Genova Blue District è stato realizzato il Village, aperto al pubblico dalle 9 alle 19. Animato da tre

biologi marini, è uno spazio libero e condiviso per ricercatori, imprese, studenti e cittadini. Dal 21 marzo al 31 ottobre, il Village ha registrato circa 10.550 presenze e ha sviluppato oltre 280 laboratori per scuole, centri educativi ed estivi: l'obiettivo è creare un collegamento forte con la città di Genova. Recentemente è stato realizzato il progetto "Dal Genova Blue District alla Casa delle Tecnologie: la Linea Blu", reso possibile grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo. Il progetto si sviluppa su tre assi: lo sviluppo del Village, la dinamizzazione della Casa delle Tecnologie-Opificio digitale della cultura e il collegamento tra i due poli con azioni trasversali. Sono previste iniziative comuni ed esperienze che integreranno i due siti, ampliando l'offerta e connettendo centro e periferia. Gli obiettivi futuri Il Genova Blue District, secondo quanto riferito dal Comune di Genova, punta a diventare un presidio permanente sulle blue skills (le competenze legate all'economia del mare), aumentando le collaborazioni con enti pubblici, università, associazioni di categoria, consorzi e imprese. L'obiettivo è diffondere opportunità formative e di orientamento, favorendo anche occasioni lavorative nel settore della blue economy. Francesco Maresca, assessore a patrimonio, porto, mare e pesca del Comune di Genova in una nota alla stampa ha dichiarato: "Come amministrazione comunale consideriamo il Genova Blue District come uno degli strumenti per raggiungere i nostri obiettivi: far crescere in città l'economia delle piccole e medie imprese e delle startup, aumentare la sensibilità verso l'ambiente sostenibile e l'innovazione, così come ampliare la conoscenza del nostro territorio anche all'esterno". L'assessore ha aggiunto: "Il Genova Blue District sta lavorando e funzionando bene, aiutando lo sviluppo della nostra



Durante la commissione consiliare a Palazzo Tursi sono state presentate le iniziative per rafforzare la blue economy genovese, con focus su innovazione, ricerca e sviluppo locale. Si è riunita questa mattina a Palazzo Tursi la commissione consiliare per l'aggiornamento su progetti e attività svolte dal Genova Blue District, l'hub genovese di innovazione, ricerca e divulgazione dedicato alla blue economy. Situato nel Palazzo dell'Abbondanza in via del Molo, il Blue District si pone come motore per lo sviluppo della città, integrando la filiera del mare con l'hi-tech, l'impresa e il turismo. Il Genova Blue District ha ampliato i suoi spazi interni, migliorando gli standard per consolidare le startup che operano al suo interno. Avviato nel novembre 2020, Genova Blue District nei suoi quattro anni di attività, ha realizzato diverse iniziative per coinvolgere partner e aziende come: Innovation Village, Blue Street, Blue Gallery ed eventi durante i Saloni Nautici. Fino ad oggi hanno partecipato a queste iniziative oltre 62.200 persone, 350 organizzazioni, 209 imprese, 50 associazioni e 60 scuole. All'interno del Genova Blue District è stato realizzato il Village, aperto al pubblico dalle 9 alle 19. Animato da tre biologi marini, è uno spazio libero e condiviso per ricercatori, imprese, studenti e cittadini. Dal 21 marzo al 31 ottobre, il Village ha registrato circa 10.550 presenze e ha sviluppato oltre 280 laboratori per scuole, centri educativi ed estivi. L'obiettivo è creare un collegamento forte con la città di Genova. Recentemente è stato realizzato il progetto "Dal Genova Blue District alla Casa delle Tecnologie: la Linea Blu", reso possibile grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo. Il progetto si sviluppa su tre assi: lo sviluppo del Village, la dinamizzazione della Casa delle Tecnologie-Opificio digitale della cultura e il collegamento tra i due poli con azioni trasversali. Sono previste iniziative comuni ed esperienze che integreranno i due siti, ampliando l'offerta e connettendo centro e periferia. Gli obiettivi futuri Il Genova Blue District, secondo quanto riferito dal Comune di Genova, punta a diventare un presidio permanente sulle blue skills (le competenze legate all'economia del mare), aumentando le collaborazioni con enti pubblici, università, associazioni di categoria, consorzi e imprese. L'obiettivo è diffondere opportunità formative e di orientamento, favorendo anche occasioni lavorative nel settore della blue economy.

Genova Today

Genova, Voltri

blue economy in settori che sono meno sentiti rispetto a quelli del **porto** o commerciali. Un ulteriore obiettivo sarebbe quello di aprire sedi analoghe al nostro Blue District anche in altre città italiane, in modo da fare rete e sviluppare ulteriormente gli spazi di innovazione".

Spininvest, Piraccini nuovo collaboratore tecnico giuridico

Andrea Puccini

GENOVA Il Consiglio di Amministrazione di Spininvest ha deliberato la nomina della Dott.ssa Paola Piraccini, stimata e riconosciuta professionista nel campo del diritto, come collaboratore tecnico giuridico. La Dott.ssa Piraccini, consigliere di cassazione in pensione, ha maturato una significativa esperienza in ruoli di alto profilo istituzionale. Entrata in magistratura nel 1981, vi ha svolto funzioni di pubblico ministero, giudice delle indagini preliminari, magistrato di appello applicato alla corte di cassazione e consigliere di cassazione alla prima sezione penale. In seguito, ha svolto funzioni di Segretario Generale presso la Scuola Superiore della Magistratura dal 2012 al 2014 e di Segretario Generale del Consiglio Superiore della Magistratura dal 2014 al 2020, data dalla quale è in pensione.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Enac dice no alla scorciatoia di Superba in porto a Genova

Porti Per il progetto di delocalizzazione dei depositi a Ponte Somalia servirà la procedura autorizzativa completa, comprensiva di parere Enav. Nuovo attacco di Saar e Sampierdarena Olii di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'asseverazione firmata da un tecnico abilitato non basterà a Superba: al progetto di delocalizzazione dei depositi chimici dall'attuale sede di Multedo (alle spalle di Porto Petroli) al bacino di Sampierdarena, nel porto storico di Genova presso Ponte Somalia, occorrerà il nulla osta di Enac, da conseguirsi con procedura standard. Lo ha stabilito proprio l'Ente nazionale per l'aviazione civile, con una nota di riscontro alla documentazione presentata nelle scorse settimane dalla società del gruppo Pir. Vi si legge che nel rapporto presentato l'autogrù prevista da Superba sul terminal creerà un'interferenza con alcune apparecchiature deputate al controllo aeronautico. "Pertanto, al fine dell'ottenimento del necessario parere-nulla osta, è indispensabile che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analogo procedura con Enav () volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli". Intanto, mentre si attende a brevissimo il pronunciamento del Consiglio di Stato sull'appello contro la sentenza che ha bocciato gli atti dell'Autorità di sistema portuale prodromici al trasferimento, Saar e Silomar, due delle ricorrenti originarie che insieme all'associazione Officine Sampierdarenesi hanno bloccato l'iter del progetto, sono tornate alla carica in sede di Valutazione di impatto ambientale (in corso al Ministero dell'Ambiente), depositando una memoria di critica delle integrazioni portate da Superba a fine estate. Le due società, entrambe guidate da Beppe Costa, sostengono che "la principale motivazione del progetto nella proposta iniziale del Proponente, ossia avere un impatto positivo sulla popolazione e sulla salute a seguito della delocalizzazione del deposito esistente di Multedo, nel quadro valutativo aggiornato viene completamente a mancare. A questo si uniscono numerosi potenziali impatti negativi sulla maggior parte delle componenti ambientali, quali atmosfera, acqua, suolo - sottosuolo, flora - fauna - ecosistemi, paesaggio - patrimonio culturale ed agenti fisici". Rilevanti, aggiungono Saar e Silomar, le differenze fra le versioni del progetto sottoposte ad Adsp e Ministero dell'ambiente. "La comparazione mostra significative variazioni in termini di capacità e numero dei serbatoi previsti, con una conseguente variazione del lay-out di riferimento. Si segnala un incremento di 7900 m3 di capacità del deposito e, nello specifico, un incremento di capacità del 17% per le sostanze identificate come di Categoria A, ossia la categoria delle sostanze con maggiore pericolosità rispetto a quelle previste



Porti Per il progetto di delocalizzazione dei depositi a Ponte Somalia servirà la procedura autorizzativa completa, comprensiva di parere Enav. Nuovo attacco di Saar e Sampierdarena Olii di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'asseverazione firmata da un tecnico abilitato non basterà a Superba: al progetto di delocalizzazione dei depositi chimici dall'attuale sede di Multedo (alle spalle di Porto Petroli) al bacino di Sampierdarena, nel porto storico di Genova presso Ponte Somalia, occorrerà il nulla osta di Enac, da conseguirsi con procedura standard. Lo ha stabilito proprio l'Ente nazionale per l'aviazione civile, con una nota di riscontro alla documentazione presentata nelle scorse settimane dalla società del gruppo Pir. Vi si legge che nel rapporto presentato l'autogrù prevista da Superba sul terminal creerà un'interferenza con alcune apparecchiature deputate al controllo aeronautico. "Pertanto, al fine dell'ottenimento del necessario parere-nulla osta, è indispensabile che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analogo procedura con Enav (...) volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli". Intanto, mentre si attende a brevissimo il pronunciamento del Consiglio di Stato sull'appello contro la sentenza che ha bocciato gli atti dell'Autorità di sistema portuale prodromici al trasferimento, Saar e Silomar, due delle ricorrenti originarie che insieme all'associazione Officine Sampierdarenesi hanno bloccato l'iter del progetto, sono tornate alla carica in sede di Valutazione di impatto ambientale (in corso al Ministero dell'Ambiente), depositando una memoria di critica delle integrazioni portate da Superba a fine estate. Le due società, entrambe guidate da Beppe Costa, sostengono che "la principale motivazione del progetto nella proposta iniziale del Proponente, ossia

Shipping Italy

Genova, Voltri

dal D.M.31/07/34". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY
SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED
ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

Genova, Voltri

La norma 'salva-diga' di Genova potrebbe agevolare anche l'Adsp di La Spezia

Porti La Lega propone un emendamento al Dl Ambiente che consentirebbe al commissario di usare i cassoni anche per i fanghi del porto levantino. Modifica anche per le terre di Sestri Ponente di Andrea Moizo Le deroghe che il recente Decreto Ambiente ha disposto per il piano di riempimento dei cassoni della nuova diga foranea di **Genova** potrebbero essere allargate anche al porto di La Spezia. È quanto prevede un emendamento presentato da alcuni senatori della Lega alla norma, che ha nei giorni scorsi iniziato l'iter di conversione in Parlamento. I firmatari, infatti, hanno proposto che nei cassoni possa finire, oltre ai materiali rinvenuti dai cantieri della nuova diga e del tunnel subportuale di **Genova**, anche quelli "provenienti dalle operazioni di dragaggio dei porti di La Spezia e Marina di Carrara". L'iniziativa è evidentemente volta a superare le difficoltà tecniche dell'operazione di dragaggio del porto spezzino, funzionale, fra l'altro, all'espansione del locale La Spezia Container Terminal. Il progetto è ancora in fieri e le caratterizzazioni da effettuare, ma secondo alcuni addetti ai lavori difficilmente i sedimenti potranno, date le loro prevedibili caratteristiche, essere tutti riutilizzati nelle casse che formeranno il nuovo terminal spezzino. Consentire al commissario della diga Marco Bucci - cui la norma originaria attribuisce il potere di procedere "sostituendo" con la semplice adozione del piano "ogni autorizzazione necessaria" - di usare anche i fanghi spezzini, previo accordo con l'Autorità di sistema portuale di La Spezia, permetterebbe di bypassare ogni ostacolo tecnico al loro utilizzo come materiale di riempimento. Tanto più che i senatori leghisti propongono anche di tornare alla prima versione del provvedimento, ricancellando dal Decreto andato in Gazzetta ufficiale e attualmente vigente, la previsione di acquisire il parere della Regione Liguria, quello che aveva creato l'impasse. In parallelo l'altro emendamento proposto, dal senatore Adriano Paroli di Forza Italia, all'articolo 5 del Decreto Ambiente risolverebbe a Bucci l'altro problema esistente. Si propone infatti di cancellare la previsione di "dimostrare la compatibilità ed innocuità ambientale" di "inerti, materiali geologici inorganici e manufatti" che Bucci intenda usare per il riempimento, sostituendola con la formula dello "utilizzo tal quale". Escamotage che sbloccherebbe l'uso di 220mila metri cubi di materiali scavati nell'ambito del cantiere del ribaltamento a mare del cantiere navale di Sestri Ponente, su cui proprio i tecnici della Regione avevano eccepito l'impossibilità di classificarli quale materiale di dragaggio e riempimento a causa della "scarsamente indagata presenza di amianto e nichel". Anche l'emendamento di Paroli, inoltre, allargherebbe la platea di materiali da utilizzarsi nei cassoni a "ulteriori interventi che dovessero essere individuati nell'ambito della città metropolitana di **Genova**". E propone di cancellare la parola rifiuti dalla seguente frase dell'articolo 5 "Il Piano di cui al primo periodo,



Porti La Lega propone un emendamento al Dl Ambiente che consentirebbe al commissario di usare i cassoni anche per i fanghi del porto levantino. Modifica anche per le terre di Sestri Ponente di Andrea Moizo Le deroghe che il recente Decreto Ambiente ha disposto per il piano di riempimento dei cassoni della nuova diga foranea di Genova potrebbero essere allargate anche al porto di La Spezia. È quanto prevede un emendamento presentato da alcuni senatori della Lega alla norma, che ha nei giorni scorsi iniziato l'iter di conversione in Parlamento. I firmatari, infatti, hanno proposto che nei cassoni possa finire, oltre ai materiali rinvenuti dai cantieri della nuova diga e del tunnel subportuale di Genova, anche quelli "provenienti dalle operazioni di dragaggio dei porti di La Spezia e Marina di Carrara". L'iniziativa è evidentemente volta a superare le difficoltà tecniche dell'operazione di dragaggio del porto spezzino, funzionale, fra l'altro, all'espansione del locale La Spezia Container Terminal. Il progetto è ancora in fieri e le caratterizzazioni da effettuare, ma secondo alcuni addetti ai lavori difficilmente i sedimenti potranno, date le loro prevedibili caratteristiche, essere tutti riutilizzati nelle casse che formeranno il nuovo terminal spezzino. Consentire al commissario della diga Marco Bucci - cui la norma originaria attribuisce il potere di procedere "sostituendo" con la semplice adozione del piano "ogni autorizzazione necessaria" - di usare anche i fanghi spezzini, previo accordo con l'Autorità di sistema portuale di La Spezia, permetterebbe di bypassare ogni ostacolo tecnico al loro utilizzo come materiale di riempimento. Tanto più che i senatori leghisti propongono anche di tornare alla prima versione del provvedimento, ricancellando dal Decreto andato in Gazzetta ufficiale e attualmente vigente, la previsione di acquisire il parere della Regione Liguria, quello che aveva creato l'impasse. In parallelo l'altro emendamento proposto, dal senatore Adriano Paroli di Forza Italia, all'articolo 5 del Decreto

Shipping Italy

Genova, Voltri

previo accertamento mediante apposite indagini analitiche delle caratteristiche dei materiali e dei rifiuti, prevede l'utilizzo". Ciò perché la legge prevede che in nessun caso i rifiuti possano essere reimmersi in mare, nemmeno in ambienti conterminati e impermeabili. I cassoni della nuova diga di **Genova** potrebbero rappresentare la prima eccezione. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Banca Italia, export ligure in calo: -26,3% nei primi 6 mesi del '24. Cresce solo l'edilizia, il resto dell'economia è stabile e ferma

Banca d'Italia ha presentato l'aggiornamento congiunturale sull'economia della Liguria. La contrazione dell'export è determinata principalmente dalla cantieristica navale **Genova** - Nei primi sei mesi del 2024 le esportazioni liguri si sono ridotte del 26,3% rispetto allo stesso periodo del 2023. Un calo superiore rispetto al dato nazionale (-1,1%) e del Nord Ovest (-3,5%). Lo rileva la Banca d'Italia nell'aggiornamento congiunturale sull'economia della Liguria presentato oggi a **Genova**. Si tratta di una contrazione determinata principalmente dalla cantieristica navale le cui vendite nei sei mesi sono calate del 70%. Si tratta di un comparto particolare, è stato evidenziato, perché la consegna di una singola nave determina il calo o la crescita dell'export in modo significativo. In misura minore il calo è stato provocato anche dai prodotti petroliferi raffinati (-12%) ma anche gli altri settori, ad eccezione dei macchinari e dei prodotti alimentari, hanno registrato una riduzione. "Sulle esportazioni stiamo soffrendo un po' e questo è un dato in controtendenza con quello nazionale - ha detto Raffaella Di Donato, direttrice della sede di **Genova** della Banca d'Italia - Però sul comparto industriale e manifatturiero ligure pesa molto la cantieristica, che ha un ciclo di produzione assolutamente particolare, quindi questo non deve influenzare più di tanto l'analisi dei dati complessivi. Peraltro, anche al netto di questa componente abbiamo rilevato una flessione delle esportazioni degli altri prodotti in questo periodo dell'anno. Ma sono dati congiunturali, vedremo poi nel consuntivo di fine anno". Economia, cresce solo l'edilizia Calma piatta per l'economia ligure nel 2024. Il quadro che emerge dall'aggiornamento congiunturale della Banca d'Italia è di "sostanziale stabilità". "È una buona notizia, sostanzialmente positiva - ha detto Raffaella Di Donato - Ci stiamo muovendo in linea con l'economia nazionale e dove ci sono scostamenti non sono particolarmente significativi". Le parole d'ordine sono "stabilità, stazionarietà, invarianza" rafforza il concetto Davide Revelli, responsabile della divisione analisi e ricerca territoriale. Per i prossimi mesi le prospettive restano incerte: se da un lato c'è una politica monetaria più accomodante e il Pnrr, dall'altro preoccupano i segnali di rallentamento dell'economia mondiale, le tensioni geopolitiche e il timore dell'acuirsi dei dazi. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (Iter) elaborato dalla Banca d'Italia nel primo semestre dell'anno la crescita del prodotto è stata sostanzialmente nulla. Per l'industria in senso stretto nei primi tre trimestri dell'anno è leggermente aumentato il numero delle ore lavorate ma il fatturato e le quantità vendute sono rimaste invariate e sono calate le esportazioni. Il settore che forse è andato un po' meglio nel primo semestre è quello delle costruzioni, che ha rallentato per effetto del minore ricorso al Superbonus ma resta in crescita (+3% le ore lavorate) grazie ai lavori per le opere infrastrutturali



The Medi Telegraph
Banca Italia, export ligure in calo: -26,3% nei primi 6 mesi del '24. Cresce solo l'edilizia, il resto dell'economia è stabile e ferma
 11/13/2024 14:33

Banca d'Italia ha presentato l'aggiornamento congiunturale sull'economia della Liguria. La contrazione dell'export è determinata principalmente dalla cantieristica navale Genova - Nei primi sei mesi del 2024 le esportazioni liguri si sono ridotte del 26,3% rispetto allo stesso periodo del 2023. Un calo superiore rispetto al dato nazionale (-1,1%) e del Nord Ovest (-3,5%). Lo rileva la Banca d'Italia nell'aggiornamento congiunturale sull'economia della Liguria presentato oggi a Genova. Si tratta di una contrazione determinata principalmente dalla cantieristica navale le cui vendite nei sei mesi sono calate del 70%. Si tratta di un comparto particolare, è stato evidenziato, perché la consegna di una singola nave determina il calo o la crescita dell'export in modo significativo. In misura minore il calo è stato provocato anche dai prodotti petroliferi raffinati (-12%) ma anche gli altri settori, ad eccezione dei macchinari e dei prodotti alimentari, hanno registrato una riduzione. "Sulle esportazioni stiamo soffrendo un po' e questo è un dato in controtendenza con quello nazionale - ha detto Raffaella Di Donato, direttrice della sede di Genova della Banca d'Italia - Però sul comparto industriale e manifatturiero ligure pesa molto la cantieristica, che ha un ciclo di produzione assolutamente particolare, quindi questo non deve influenzare più di tanto l'analisi dei dati complessivi. Peraltro, anche al netto di questa componente abbiamo rilevato una flessione delle esportazioni degli altri prodotti in questo periodo dell'anno. Ma sono dati congiunturali, vedremo poi nel consuntivo di fine anno". Economia, cresce solo l'edilizia Calma piatta per l'economia ligure nel 2024. Il quadro che emerge dall'aggiornamento congiunturale della Banca d'Italia è di "sostanziale stabilità". "È una buona notizia, sostanzialmente positiva - ha detto Raffaella Di Donato - Ci stiamo muovendo in linea con l'economia nazionale e dove ci sono scostamenti non sono particolarmente significativi". Le parole d'ordine sono "stabilità,

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

sostenute dal Pnrr. Stabile anche il terziario : fra gennaio e agosto le presenze turistiche sono cresciute dello 0,2% (+1,6% stranieri e -0,8 italiani). I passeggeri in transito sono leggermente cresciuti (+0,6%) grazie alle crociere. Il traffico mercantile nei porti è calato dello 0,3% in tonnellate, mentre è tornato a crescere il numero dei container (+1,7%). L'80% delle aziende liguri in ogni caso, secondo il sondaggio di Banca d'Italia, prevede di conseguire un utile nel 2024 e ha mantenuto una buona liquidità. Stabili gli occupati, poco meno di 630 mila: la crescita dei dipendenti (+2%) ha compensato il calo degli autonomi (-6,2%). Le nuove assunzioni si sono ridotte in tutti i comparti, ma il tasso di disoccupazione è sceso al 5,9% , inferiore alla media italiana. Il reddito reale delle famiglie è salito del 2,4% sostenendo i consumi (+0,8%), mentre prosegue la flessione dei mutui per comprare casa (-1,6%) e sale il ricorso al credito al consumo soprattutto per l'auto. Per quanto riguarda il risparmio, famiglie e imprese hanno scelto altri investimenti, più remunerativi, rispetto ai conti correnti (-4,6%). I depositi a giugno erano in calo del 3,5% mentre i titoli a custodia sono aumentati del 16%, in particolare Titoli di stato e obbligazioni bancarie.

Informare

La Spezia

Nel terzo trimestre il traffico dei container nei terminal portuali di Eurokai è cresciuto del +9,9%

In Germania (Eurogate) l'aumento è stato del +13,6%. In Italia (Contship Italia) del +6,8%). Rallentamento della crescita a Tanger Med. Il terminal di Damietta diventerà operativo ad aprile. Nel terzo trimestre di quest'anno è proseguita la crescita del traffico dei container nei terminal portuali che fanno parte del network della tedesca Eurokai, trend positivo che ha mostrato un'accentuazione nei terminal tedeschi del gruppo, mentre si è lievemente attenuato nei terminal italiani ed ha registrato una più rilevante moderazione negli altri terminal portuali del gruppo. Complessivamente nel periodo luglio-settembre del 2024 il traffico è stato pari a 3,11 milioni di teu, con una progressione del +9,9% sul corrispondente trimestre dello scorso anno. In Germania il traffico è stato di 1,87 milioni di teu (+13,6%), di cui 1,10 milioni di teu movimentati nel **porto** di Bremerhaven (+3,1%), 483mila teu nel **porto** di Amburgo (+6,2%) e un traffico record di 282mila teu è stato movimentato nel **porto** di Wilhelmshaven (+136,6%). In Italia il traffico totale è stato di 393mila teu (+6,8%), inclusi 273mila teu movimentati nel **porto** della **Spezia** (+9,7%), 81mila teu nel **porto** di Salerno (+4,9%) e 39mila teu nel **porto** di Ravenna (-7,1%). Inoltre sono stati movimentati 737mila teu nel **porto** marocchino di Tanger Med (+2,9%) e 110mila teu nel **porto** cipriota di Limassol (+12,0%). Nei primi nove mesi del 2024 il traffico in Germania dove Eurokai opera i terminal portuali attraverso la Eurogate, joint venture 50:50 tra Eurokai e la connazionale BLG Logistics, è stato pari a 5,36 milioni di teu, in crescita del +10,0% sul corrispondente periodo del 2023, di cui 3,35 milioni di teu movimentati a Bremerhaven (+9,6%), 1,43 milioni di teu nel **porto** di Amburgo (+1,8%) e 580mila teu a Wilhelmshaven (+40,6%). In Italia, dove il gruppo tedesco è presente attraverso Contship Italia che è partecipata al 66,6% da Eurokai e al 33,4% da Eurogate, sono stati movimentati globalmente 1,22 milioni di teu (+6,9%), di cui 818mila alla **Spezia** (+11,1%), 263mila a Salerno (+3,0%) e 134mila a Ravenna (-8,0%). Il traffico a Tanger Med ha totalizzato 2,22 milioni di teu (+12,5%) e a Limassol 331mila teu (+18,4%). Eurokai ha reso noto che, in considerazione dell'aumento del traffico nel **porto** di La **Spezia**, è atteso un significativo incremento dell'apporto di Contship Italia all'utile netto consolidato del gruppo, contributo positivo che è atteso anche da Eurogate a seguito del rialzo dei volumi containerizzati movimentati in Germania. Intanto proseguono i lavori per il completamento del container terminal nel **porto** egiziano di Damietta che sarà gestito dalla Damietta Alliance Container Terminal, il consorzio partecipato da Eurogate e Contship Italia, con quote pari entrambe al 29,5% del capitale, dalla compagnia di navigazione tedesca Hapag-Lloyd con



In Germania (Eurogate) l'aumento è stato del +13,6%. In Italia (Contship Italia) del +6,8%). Rallentamento della crescita a Tanger Med. Il terminal di Damietta diventerà operativo ad aprile. Nel terzo trimestre di quest'anno è proseguita la crescita del traffico dei container nei terminal portuali che fanno parte del network della tedesca Eurokai, trend positivo che ha mostrato un'accentuazione nei terminal tedeschi del gruppo, mentre si è lievemente attenuato nei terminal italiani ed ha registrato una più rilevante moderazione negli altri terminal portuali del gruppo. Complessivamente nel periodo luglio-settembre del 2024 il traffico è stato pari a 3,11 milioni di teu, con una progressione del +9,9% sul corrispondente trimestre dello scorso anno. In Germania il traffico è stato di 1,87 milioni di teu (+13,6%), di cui 1,10 milioni di teu movimentati nel **porto** di Bremerhaven (+3,1%), 483mila teu nel **porto** di Amburgo (+6,2%) e un traffico record di 282mila teu è stato movimentato nel **porto** di Wilhelmshaven (+136,6%). In Italia il traffico totale è stato di 393mila teu (+6,8%), inclusi 273mila teu movimentati nel **porto** della **Spezia** (+9,7%), 81mila teu nel **porto** di Salerno (+4,9%) e 39mila teu nel **porto** di Ravenna (-7,1%). Inoltre sono stati movimentati 737mila teu nel **porto** marocchino di Tanger Med (+2,9%) e 110mila teu nel **porto** cipriota di Limassol (+12,0%). Nei primi nove mesi del 2024 il traffico in Germania dove Eurokai opera i terminal portuali attraverso la Eurogate, joint venture 50:50 tra Eurokai e la connazionale BLG Logistics, è stato pari a 5,36 milioni di teu, in crescita del +10,0% sul corrispondente periodo del 2023, di cui 3,35 milioni di teu movimentati a Bremerhaven (+9,6%), 1,43 milioni di teu nel **porto** di Amburgo (+1,8%) e 580mila teu a Wilhelmshaven (+40,6%). In Italia, dove il gruppo tedesco è presente attraverso Contship Italia che è partecipata al 66,6% da Eurokai e al 33,4% da Eurogate, sono stati movimentati globalmente 1,22 milioni di teu (+6,9%), di cui 818mila alla **Spezia** (+11,1%), 263mila a Salerno (+3,0%) e 134mila a Ravenna (-8,0%). Il traffico a Tanger Med ha totalizzato 2,22 milioni di teu (+12,5%) e a Limassol 331mila teu (+18,4%). Eurokai ha reso noto che, in considerazione dell'aumento del traffico nel **porto** di La **Spezia**, è atteso un significativo incremento dell'apporto di Contship Italia all'utile netto consolidato del gruppo, contributo positivo che è atteso anche da Eurogate a seguito del rialzo dei volumi containerizzati movimentati in Germania. Intanto proseguono i lavori per il completamento del container terminal nel **porto** egiziano di Damietta che sarà gestito dalla Damietta Alliance Container Terminal, il consorzio partecipato da Eurogate e Contship Italia, con quote pari entrambe al 29,5% del capitale, dalla compagnia di navigazione tedesca Hapag-Lloyd con

Informare

La Spezia

il 39% e dalle egiziane Middle East Logistics & Consultants Group (1%) e Ship & C.R.E.W. Egypt (1%). Eurokai ha reso noto oggi che i primi elementi delle principali gru destinate ad attrezzare il terminal sono già stati presi in consegna, ma al momento - ha specificato il gruppo tedesco - «non si può escludere un lieve ritardo nell'avvio delle operazioni, che in realtà è atteso per l'inizio di aprile 2025».

Informatore Navale

La Spezia

TISG IL CDA APPROVA I DATI FINANZIARI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2024

THE ITALIAN SEA GROUP S.P.A. : IL CDA APPROVA I DATI FINANZIARI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2024, COOPTAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Ricavi in crescita del +11,4%, EBITDA +16% con EBITDA Margin del 17,2% . I dati dei primi nove mesi del 2024: Ricavi pari a 292 milioni di Euro, +11,4% rispetto ai 262,2 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2023; EBITDA pari a 50,1 milioni di Euro, +16% rispetto ai 43,2 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2023, con un'incidenza sui Ricavi del 17,2% rispetto al 16,5% nei primi nove mesi del 2023; Indebitamento Finanziario Netto per 19,0 milioni di Euro; Investimenti del periodo pari a 7,2 milioni di Euro; Il valore complessivo del portafoglio ordini (Order Book) è pari a 1.275 milioni di Euro al 30 settembre 2024. Marina di Carrara, Carrara (MS), 12 novembre 2024 - Il Consiglio di Amministrazione di The Italian Sea Group S.p.A. ("TISG" o la "Società" o l'"Emittente"), operatore globale della nautica di lusso, ha approvato in data odierna le informazioni selezionate indicative dell'andamento dell'attività relativa ai primi nove mesi del 2024 (Ricavi; EBITDA; Backlog; Posizione Finanziaria Netta; Investimenti).

Giovanni Costantino, Fondatore & Amministratore Delegato di The Italian Sea Group, ha commentato: "Un altro trimestre positivo per The Italian Sea Group, che ha registrato risultati in linea con le aspettative. A seguito dell'ottimo riscontro ottenuto lo scorso settembre al Monaco Yacht Show con la presentazione di superyacht dall'estetica estremamente raffinata e dall'eccellente livello qualitativo, stiamo lavorando per finalizzare alcune importanti trattative, tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, che ci daranno ulteriore slancio per consolidare la guidance 2025. Continua inoltre il successo delle linee semi custom, tra cui il progetto Panorama e il progetto Admiral Quaranta; di quest'ultimo si è tenuta a fine ottobre la cerimonia di posa della chiglia del primo motoryacht in costruzione, la cui vendita è stata conclusa nel primo semestre del 2024 e che ha segnato un importante sviluppo della flotta di The Italian Sea Group. Un'ulteriore conferma della solidità e validità del nostro modello di business." RICAVI Nel corso dei primi nove mesi del 2024, TISG ha registrato Ricavi per 292 milioni di Euro, in crescita del 11,4% rispetto a 262,2 milioni di Euro nello stesso periodo del 2023. I Ricavi Operativi, pari a 292,1 milioni di Euro, sono cresciuti del 12,5% rispetto allo stesso periodo del 2023. I Ricavi della divisione Shipbuilding ammontano a 257,3 milioni di Euro (+12,2% rispetto ai primi nove mesi del 2023). Tale risultato è riconducibile al regolare progress delle commesse in corso. I Ricavi della divisione Refit ammontano a 34,8 milioni di Euro (+5,8% rispetto ai primi nove mesi del 2023). EBITDA L'EBITDA è pari a 50,1 milioni di Euro, in crescita del 16% rispetto ai 43 milioni di Euro registrati nello stesso periodo del 2023, con un EBITDA Margin del 17,2%. L'incremento della marginalità operativa nel tempo



THE ITALIAN SEA GROUP S.P.A. : IL CDA APPROVA I DATI FINANZIARI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2024, COOPTAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Ricavi in crescita del +11,4%, EBITDA +16% con EBITDA Margin del 17,2% . I dati dei primi nove mesi del 2024: Ricavi pari a 292 milioni di Euro, +11,4% rispetto ai 262,2 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2023; EBITDA pari a 50,1 milioni di Euro, +16% rispetto ai 43,2 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2023, con un'incidenza sui Ricavi del 17,2% rispetto al 16,5% nei primi nove mesi del 2023; Indebitamento Finanziario Netto per 19,0 milioni di Euro; Investimenti del periodo pari a 7,2 milioni di Euro; Il valore complessivo del portafoglio ordini (Order Book) è pari a 1.275 milioni di Euro al 30 settembre 2024. Marina di Carrara, Carrara (MS), 12 novembre 2024 - Il Consiglio di Amministrazione di The Italian Sea Group S.p.A. ("TISG" o la "Società" o l'"Emittente"), operatore globale della nautica di lusso, ha approvato in data odierna le informazioni selezionate indicative dell'andamento dell'attività relativa ai primi nove mesi del 2024 (Ricavi; EBITDA; Backlog; Posizione Finanziaria Netta; Investimenti). Giovanni Costantino, Fondatore & Amministratore Delegato di The Italian Sea Group, ha commentato: "Un altro trimestre positivo per The Italian Sea Group, che ha registrato risultati in linea con le aspettative. A seguito dell'ottimo riscontro ottenuto lo scorso settembre al Monaco Yacht Show con la presentazione di superyacht dall'estetica estremamente raffinata e dall'eccellente livello qualitativo, stiamo lavorando per finalizzare alcune importanti trattative, tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, che ci daranno ulteriore slancio per consolidare la guidance 2025. Continua inoltre il successo delle linee semi custom, tra cui il progetto Panorama e il progetto Admiral Quaranta; di quest'ultimo si è tenuta a fine ottobre la cerimonia di posa della chiglia del primo motoryacht in costruzione, la cui

Informatore Navale

La Spezia

è attribuibile a: (i) una forte attenzione alla gestione dei costi operativi; (ii) un migliore efficientamento dei processi produttivi; (iii) benefici derivanti dalla strategia di investimento nella capacità produttiva con un mix ottimale di sinergie tra le attività di Shipbuilding e Refit; (iv) economie di scala.

BACKLOG Il valore complessivo del portafoglio ordini (Order Book) - ossia il valore lordo dei contratti in essere relativi a yacht nuovi non ancora consegnati alla clientela - al 30 settembre 2024 (Shipbuilding e Refit) è pari a 1.275 milioni di Euro. Il valore complessivo dei contratti in essere relativi a yacht non ancora consegnati alla clientela, al netto dei ricavi già iscritti nel conto economico (Net Backlog) al 30 settembre 2024 (Shipbuilding e Refit), è pari a 533 milioni di Euro.

INVESTIMENTI Nel corso dei primi nove mesi del 2024, TISG ha effettuato Investimenti pari a 7,2 milioni di Euro finalizzati all'ulteriore internalizzazione delle fasi del processo produttivo ad alto valore aggiunto attraverso la creazione della business unit dedicata all'Acciaieria d'Interior, oltre a generali investimenti di cantiere e all'ampliamento degli uffici commerciali nell'headquarter di Marina di Carrara. Gli investimenti sostenuti nel solo terzo trimestre dell'anno sono pari a 2,2 milioni di Euro.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO L'indebitamento Finanziario Netto è pari a 19,0 milioni di Euro al 30 settembre 2024, rispetto a un Indebitamento Finanziario Netto di 1,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2023, e riflette: i) l'esborso di 19,6 milioni di Euro per il pagamento dei dividendi; ii) gli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2024 per 7,2 milioni di Euro; iii) l'incasso di 21 milioni di Euro derivanti dalla cessione del cantiere di Viareggio. Come da principi contabili IAS/IFRS, la Posizione Finanziaria Netta comprende il valore attualizzato dei canoni verso le Autorità Portuali per le concessioni demaniali dei cantieri di Marina di Carrara, La **Spezia** e per la Falegnameria di Viareggio che al 30 settembre 2024 risulta pari ad Euro 8,2 milioni, che saranno corrisposti in base alla durata delle relative concessioni. Nel corso dei primi 9 mesi del 2024, le attività produttive delle commesse in corso hanno determinato un impiego di capitale circolante pari a 14 milioni di euro, che ha permesso significativi stati di avanzamento lavori.

OUTLOOK STRATEGICO 2024 - 2025 Alla luce dei risultati dei primi nove mesi del 2024, la Società conferma la Guidance 2024 e l'Outlook Strategico 2025, già comunicati al mercato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE A seguito del grande successo ottenuto lo scorso settembre al Monaco Yacht Show, in particolare dal MY Admiral 66m JAS e dal MY Admiral 78m Platinum, la Società sta lavorando a diverse trattative per yacht di grandi dimensioni, che ritiene si chiuderanno tra fine 2024 e inizio 2025. In quest'ottica, TISG ha recentemente presentato al mercato alcuni dettagli del suo ultimissimo progetto della flotta Admiral, ADM 75m, una risposta alle crescenti richieste del settore nel segmento 70m+, ridefinendo il concetto di eleganza e comfort in mare. Il Centro Stile TISG e l'ufficio tecnico hanno infatti sviluppato un progetto innovativo che punta a ridefinire gli standard di vivibilità e comfort a bordo, partendo da una piattaforma collaudata e ottimizzandone l'utilizzo degli spazi sia interni che esterni. L'ADM 75m prevede un innovativo sistema di propulsione diesel-elettrico, che conferma l'impegno del Gruppo verso la riduzione dell'impatto ambientale e la sostenibilità, nonché l'attenzione

Informatore Navale

La Spezia

alla costante innovazione tecnologica. Continua inoltre il successo delle linee semi-custom, tra cui il progetto Panorama e il progetto Admiral Quaranta, linee di prodotto che consentono di ottimizzare la capacità produttiva senza gravare sulle aree tecniche e progettuali dell'azienda, riducendo i tempi di attesa da parte del cliente.

Primo Magazine

La Spezia

A La Spezia per rinforzare la cooperazione tra Africa e Italia

13 novembre 2024 - A Bridge To Africa, in programma il 14 e 15 novembre a La Spezia è la prima edizione di una manifestazione nata per promuovere gli investimenti e la cooperazione tra Italia e i Paesi del Nord Africa: Egitto, Marocco, Tunisia e Algeria. L'evento è coerente con il più ampio contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico dell'Italia per rafforzare le partnership economiche e culturali con il continente africano. L'obiettivo principale è promuovere uno sviluppo sostenibile e condiviso, basato sulla cooperazione reciproca, affrontando insieme sfide globali come la transizione energetica, la crescita economica e la stabilità sociale. Durante la manifestazione, figure chiave provenienti anche da, Egitto, Algeria, Marocco e Tunisia discuteranno su innovazione, investimenti strategici e cooperazione economica. Tra i principali speaker che porteranno la loro visione ed esperienza sul palco di A Bridge to Africa figurano, insieme a molti altri, Edoardo Rixi - Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti; Marco Bucci - Presidente Regione Liguria; Federica Montaresi - Commissario straordinario, **AdSP Mar Ligure Orientale**; Gianluca Agostinelli - Presidente, The International Propeller Club Port of La Spezia and Marina di Carrara.



Informazioni Marittime

Ravenna

Ravenna, firmato il contratto per la diga frangiflutti

La struttura servirà a proteggere il rigassificatore in costruzione al largo della costa romagnola. Primo passo a **Ravenna** per la realizzazione della diga frangiflutti nell'ambito del progetto di Snam Fsrù Italia relativo alla costruzione di un rigassificatore al largo della costa della città romagnola. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha infatti firmato con il raggruppamento temporaneo di imprese che vede quale capogruppo-mandataria l'italiana RCM Costruzioni e la spagnola Acciona Construcccion come mandante il contratto del valore di circa 200 milioni per la costruzione della struttura. La colossale opera marittima, lunga 880 metri e larga 22, sarà posizionata a 8,5 chilometri dalla costa e si prevede che verrà completata in due anni. Il contratto è interamente finanziato dall'Autorità di Sistema Portuale con fondi concessi da Cassa Depositi e Prestiti. Condividi Tag porti **ravenna** Articoli correlati.



Il rigassificatore di Ravenna avrà la sua nuova diga

Redazione

RAVENNA Il rigassificatore di Ravenna avrà presto la sua nuova diga di protezione. Il contratto per la sua realizzazione è stato infatti firmato nella sede dell'Autorità portuale di Ravenna, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. La firma giunge al termine della gara dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale che ha portato all'aggiudicazione dell'appalto al raggruppamento temporaneo di imprese con R.C.M. Costruzioni S.R.L. capogruppo/mandataria e Acciona Construcción S.A. come mandante. Si procederà quindi alla costruzione della diga frangiflutti, cosiddetta Breakwater, che si dovrebbe concludere in poco più di due anni, nell'ambito del progetto di SNAM FSRU (Floating Storage and Regasification Unit) Italia S.r.l. relativo alla costruzione di un rigassificatore al largo della costa ravennate. L'opera, progettata da SNAM FSRU Italia S.r.l., consiste nella realizzazione di una nuova diga foranea a parete verticale che avrà la funzione di proteggere dal moto ondoso il rigassificatore che sorge al largo della costa di Ravenna, anche nelle condizioni meteo-marine più avverse. A sostenere i costi, Cassa Depositi e Prestiti, per circa 200 milioni di euro. L'intervento rientra nell'ambito delle iniziative legate alla realizzazione di nuove capacità di rigassificazione nel nostro Paese, con l'obiettivo di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale. Il contratto Alla firma del contratto, sottoscritto dal presidente dell'AdSp, Daniele Rossi e da Elio Rainone, amministratore unico di R.C.M. Costruzioni, era presente anche il Ministro Salvini. La diga è una opera necessaria -ha detto Rossi- e sono certo che la professionalità delle aziende che la realizzeranno, con l'aiuto dell'ingegneria di SNAM e l'impegno e la dedizione totale dei tecnici dell'Autorità portuale, consentirà di realizzarla entro i tempi previsti. Questa opera fa parte di un percorso di evoluzione che tutti i porti dovranno affrontare per diventare anche hub energetici e digitali, non essendo più da tempo solo luoghi di movimentazione delle merci. Il porto di Ravenna ha già intrapreso questo percorso forte della sua tradizione nel settore dell'energia e i tanti progetti in corso di realizzazione in questo ambito saranno in grado di garantire una transizione controllata, efficace e ragionevole, verso forme di energia più green e sostenibili. Confermiamo, con questo nuovo intervento, la nostra presenza sul territorio ravennate, dove R.C.M. Costruzioni è attiva dal 2020 nei lavori del Ravenna Port Hub e nell'ammodernamento delle banchine del porto canale. La costruzione di una diga offshore rappresenta un ulteriore motivo di orgoglio per noi, consolidando la nostra esperienza nelle opere infrastrutturali marittime ha aggiunto Rainone. Siamo consapevoli delle sfide che un'opera di questa portata comporta e siamo pronti ad affrontarle, rispettando le tempistiche previste, per contribuire a un progetto significativo per il nostro paese in ambito energetico.



Ravenna Today

Ravenna

Vi sveliamo il progetto della diga di Punta Marina: sarà alta come un palazzo di 4 piani

Una lunga diga per proteggere il rigassificatore. La struttura è stata progettata per resistere a qualsiasi tipo di evento meteo straordinario tra quelli che finora si sono verificati in questo territorio. Una sovrastruttura che al largo di Punta Marina "abbraccerà" la nave BW Singapore e permetterà l'arrivo del gas anche con le più complesse condizioni meteo. A 8,5 chilometri dalla costa, insieme al nuovo rigassificatore, sorgerà una diga foranea frangiflutti chiamata a proteggere la piattaforma offshore Snam. Il cantiere inizierà presumibilmente a inizio 2025, dopo la consegna delle ultime aree a mare da parte dell'**Autorità Portuale** al consorzio che si è aggiudicato l'appalto. La nave rigassificatrice BW Singapore, in fase di ultimazione nel cantiere di Dubai, approderà a Punta Marina a fine anno, per entrare in funzione nel primo trimestre del 2025. La diga, invece, richiederà un'attesa più lunga: la consegna si avrà probabilmente nel 2027. Ma l'**Autorità portuale** di Ravenna ha lasciato aperta "la possibilità di una accelerazione dei lavori, con conseguente riduzione delle tempistiche stimate".




Ravenna Today

Vi sveliamo il progetto della diga di Punta Marina: sarà alta come un palazzo di 4 piani

11/13/2024 08:08 Gestione Consensi, Ai Tcf

Una lunga diga per proteggere il rigassificatore. La struttura è stata progettata per resistere a qualsiasi tipo di evento meteo straordinario tra quelli che finora si sono verificati in questo territorio. Una sovrastruttura che al largo di Punta Marina "abbraccerà" la nave BW Singapore e permetterà l'arrivo del gas anche con le più complesse condizioni meteo. A 8,5 chilometri dalla costa, insieme al nuovo rigassificatore, sorgerà una diga foranea frangiflutti chiamata a proteggere la piattaforma offshore Snam. Il cantiere inizierà presumibilmente a inizio 2025, dopo la consegna delle ultime aree a mare da parte dell'Autorità Portuale al consorzio che si è aggiudicato l'appalto. La nave rigassificatrice BW Singapore, in fase di ultimazione nel cantiere di Dubai, approderà a Punta Marina a fine anno, per entrare in funzione nel primo trimestre del 2025. La diga, invece, richiederà un'attesa più lunga: la consegna si avrà probabilmente nel 2027. Ma l'Autorità portuale di Ravenna ha lasciato aperta "la possibilità di una accelerazione dei lavori, con conseguente riduzione delle tempistiche stimate".

Ravenna in Comune: "Rigassificatore: domenica si può votare"

"Non c'è nessuna differenza politica sostanziale tra centrodestra e centrosinistra, a parte qualche ricercata (con difficoltà) diversità su alcuni temi "cattura allocchi". Ieri Ravenna ha avuto l'occasione di sperimentare una volta di più questa verità che entrambe le coalizioni fanno di tutto per nascondere. Alla firma del contratto per realizzare poco meno di un chilometro di diga in mezzo al mare era presente infatti il Ministro Salvini. E la conferma dell'indistinguibilità tra due presunte alternative politiche, rispetto ai fondamentali economici, è uscita proprio dalla sua bocca: «A volte è più facile che ci si scontri con dei no a livello territoriale. Invece quando prevalgono i sì arriva lo sviluppo. Qui c'è stata e c'è unione di intenti, a prescindere dai colori». Traduzione per i distratti. Davanti alle spiagge turistiche ravennate (proprio quelle che centrodestra e centrosinistra raccontano di voler difendere da una presunta imminente invasione di bagnini stranieri) deve arrivare un rigassificatore. A Ravenna non serve. Al Paese nemmeno. La scommessa di questo e dei governi precedenti (centrodestra e centrosinistra, appunto, nulla cambia) è che dall'Italia e da Ravenna si riesca a far transitare il gas metano diretto in Europa dopo che si sono appositamente sabotati i gasdotti Nord Stream che lo avrebbero trasportato a costi enormemente inferiori. Come scommessa è persa in partenza: di gas c'è sempre meno bisogno in Europa (e anche in Italia) e le alternative alla realizzazione del progetto ravennate sono già adesso più di quante ne servano. Chi ci guadagnerà sicuramente, però, sono proprio i soggetti che hanno manovrato centrodestra e centrosinistra per andare avanti con questa idea sballata: SNAM e ENI in testa a tutti. Chi perderà? I soliti noti: la popolazione italiana e quella ravennate in particolare. L'Italia vedrà buttate letteralmente via un mucchio di risorse economiche utili solo per i bilanci delle imprese della lobby del fossile. Inoltre perderà un'altra occasione per assumere un ruolo guida in settori energetici promettenti ma invisibili agli interessi del cane a sei zampe che, inutile ricordarlo, mantiene il comando in tutti i ministeri chiave sia quando al governo c'è il centrodestra che quando c'è il centrosinistra. O qualcuno pensa che sia un caso se il grande capo di Metanopoli sia sempre stato confermato negli ultimi dieci anni nonostante la presunta alternanza al Governo? Ravenna subirà un danno turistico, al **porto**, alla pesca e ambientale. E poi si assumerà un enorme rischio senza nemmeno la valutazione secondo la legge Seveso. Per il rigassificatore la propaganda di regime (anche qui con il sostegno bipartisan) sosteneva che Ravenna fosse in grado di ospitare una nave senza bisogno di alcuna infrastruttura. Invece si stanno sostenendo costi esclusivamente destinati a quella operazione per un valore ad oggi stimato attorno al miliardo e mezzo di euro, compresa la diga da un chilometro in mezzo al mare, che dovrebbe servire a mettere in sicurezza le metaniere davanti a Ravenna. Sarà pronta



"Non c'è nessuna differenza politica sostanziale tra centrodestra e centrosinistra, a parte qualche ricercata (con difficoltà) diversità su alcuni temi "cattura allocchi". Ieri Ravenna ha avuto l'occasione di sperimentare una volta di più questa verità che entrambe le coalizioni fanno di tutto per nascondere. Alla firma del contratto per realizzare poco meno di un chilometro di diga in mezzo al mare era presente infatti il Ministro Salvini. E la conferma dell'indistinguibilità tra due presunte alternative politiche, rispetto ai fondamentali economici, è uscita proprio dalla sua bocca: «A volte è più facile che ci si scontri con dei no a livello territoriale. Invece quando prevalgono i sì arriva lo sviluppo. Qui c'è stata e c'è unione di intenti, a prescindere dai colori». Traduzione per i distratti. Davanti alle spiagge turistiche ravennate (proprio quelle che centrodestra e centrosinistra raccontano di voler difendere da una presunta imminente invasione di bagnini stranieri) deve arrivare un rigassificatore. A Ravenna non serve. Al Paese nemmeno. La scommessa di questo e dei governi precedenti (centrodestra e centrosinistra, appunto, nulla cambia) è che dall'Italia e da Ravenna si riesca a far transitare il gas metano diretto in Europa dopo che si sono appositamente sabotati i gasdotti Nord Stream che lo avrebbero trasportato a costi enormemente inferiori. Come scommessa è persa in partenza: di gas c'è sempre meno bisogno in Europa (e anche in Italia) e le alternative alla realizzazione del progetto ravennate sono già adesso più di quante ne servano. Chi ci guadagnerà sicuramente, però, sono proprio i soggetti che hanno manovrato centrodestra e centrosinistra per andare avanti con questa idea sballata: SNAM e ENI in testa a tutti. Chi perderà? I soliti noti: la popolazione italiana e quella ravennate in particolare. L'Italia vedrà buttate letteralmente via un mucchio di

solo fra un paio di anni, al costo di più di 200 milioni di euro, ma le navi contano di farle arrivare dall'anno prossimo. E la sicurezza? Centrodestra e centrosinistra chiudono occhi e orecchie, ma basta un solo errore, una sola volta, perché il disastro sia, come diceva Piero Angela, «l'incidente più catastrofico immaginabile fra tutte le fonti energetiche». Del resto centrodestra e centrosinistra hanno allegramente approvato l'arrivo del rigassificatore in Consiglio Comunale. Dunque ha pienamente ragione Salvini a dire che, quando si tratta di genuflettersi ai poteri forti, a Ravenna sempre «c'è stata e c'è unione di intenti, a prescindere dai colori». Ravenna in Comune crede nella possibilità di un cambiamento. Vogliono farci credere che non ci sia alternativa e che tanto valga starsene a casa piuttosto che votare, ma non è così. Tra pochi giorni avremo la possibilità di dire a Salvini che si sbaglia. Lo possiamo fare non votando de Pascale e Ugolini. Cosa voglia Teodori (vaccini a parte), sinceramente, non lo abbiamo capito. Ma Federico Serra, per la lista "Pace, ambiente, lavoro", invece, ha un programma chiarissimo: «bloccare il rigassificatore di Ravenna». L'alternativa a centrodestra e centrosinistra si può costruire. Anche in Emilia-Romagna. Anche a Ravenna. Finalmente è possibile votare no al rigassificatore, non sprechiamo questa possibilità.".

Shipping Italy

Ravenna

Il porto di Ravenna investe nel potenziamento del terminal crociere

L'ormeggio delle navi da crociera al terminal passeggeri di **Ravenna** non sarà più ostaggio delle condizioni meteomarine estreme, in primis dei venti che talora possono arrivare a impedire l'accosto. L'Autorità di sistema portuale ravennate, infatti, ha bandito una gara per un intervento da circa 1,4 milioni di euro volto al rafforzamento delle strutture del terminal. La finalità, si legge nella documentazione progettuale, è quella di "adeguare gli arredi di banchina esistente alle condizioni di progetto indicate nella relazione di ormeggio redatta per il nuovo terminal Croceristico che si è insediato a **Ravenna** come Home Port. La relazione redatta dalla società Jacobs con sede negli Stati Uniti ha individuato le necessarie attività di apprestamento, al fine di rendere sicuro l'ormeggio anche in condizioni meteo marine estreme, che queste navi di grandi dimensioni si trovano a fronteggiare quando sono all'interno del **porto**". Per venire incontro alle esigenze di **Ravenna** civitas cruise port, società del gruppo Royal Caribbean che nei giorni scorsi ha avviato l'intervento di realizzazione, in partnership con l'Adsp, per la nuova stazione marittima, l'ente portuale ha progettato un duplice intervento. Il primo prevede la posa di quattro nuove bitte di capacità doppia (capacità di tiro pari a 200 tonnellate) rispetto a quelle presenti. Il secondo consta invece nella realizzazione, di fronte alla testata dell'accosto, di una briccola a mare, di forma circolare con diametro superiore ai 14 metri, formata nella circonferenza da 88 pali d'acciaio infissi nel fondale e riempita di "materiale inerte certificato idoneo per il riempimento, sulla quale saranno posizionati gli arredi atti all'ormeggio, fra cui alcune "bitte in ghisa sferoidale da 400 tonnellate". La briccola potrà così servire entrambi gli accosti del terminal. Una volta aggiudicato l'appalto, il cronoprogramma prevede 8 mesi di lavori. A.M.



Porti L'Adsp romagnola investirà 1,4 milioni di euro per attrezzare gli ormeggi a condizioni meteo marine estreme: 8 mesi di lavori e nuova briccola a mare per l'ormeggio in sicurezza di REDAZIONE: SHIPPING ITALY L'ormeggio delle navi da crociera al terminal passeggeri di Ravenna non sarà più ostaggio delle condizioni meteomarine estreme, in primis dei venti che talora possono arrivare a impedire l'accosto. L'Autorità di sistema portuale ravennate, infatti, ha bandito una gara per un intervento da circa 1,4 milioni di euro volto al rafforzamento delle strutture del terminal. La finalità, si legge nella documentazione progettuale, è quella di "adeguare gli arredi di banchina esistente alle condizioni di progetto indicate nella relazione di ormeggio redatta per il nuovo terminal Croceristico che si è insediato a Ravenna come Home Port. La relazione redatta dalla società Jacobs con sede negli Stati Uniti ha individuato le necessarie attività di apprestamento, al fine di rendere sicuro l'ormeggio anche in condizioni meteo marine estreme, che queste navi di grandi dimensioni si trovano a fronteggiare quando sono all'interno del porto". Per venire incontro alle esigenze di Ravenna civitas cruise port, società del gruppo Royal Caribbean che nei giorni scorsi ha avviato l'intervento di realizzazione, in partnership con l'Adsp, per la nuova stazione marittima, l'ente portuale ha progettato un duplice intervento. Il primo prevede la posa di quattro nuove bitte di capacità doppia (capacità di tiro pari a 200 tonnellate) rispetto a quelle presenti. Il secondo consta invece nella realizzazione, di fronte alla testata dell'accosto, di una briccola a mare, di forma circolare con diametro superiore ai 14 metri, formata nella circonferenza da 88 pali d'acciaio infissi nel fondale e riempita di "materiale inerte certificato idoneo per il riempimento, sulla quale saranno posizionati gli arredi atti all'ormeggio, fra cui alcune "bitte in ghisa sferoidale da 400 tonnellate". La briccola potrà così servire entrambi gli accosti del terminal. Una volta aggiudicato l'appalto,

NeXTrainPortS: il progetto da Livorno a Valencia

Giulia Sarti

LIVORNO Incontrando tutti gli altri soggetti che hanno aderito al progetto europeo NeXTrainPortS, l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale si è recata in missione a Valencia. Obiettivo del progetto, di cui Livorno è capofila, e al quale partecipano anche la Fundación Valenciaport, lo STC-Group Rotterdam, l'Università del Pireo, il Centro di Formazione Logistica e Intermodale di Venezia e Provincia Livorno Sviluppo, è definire le dinamiche di sviluppo delle competenze nel settore logistico-portuale, interpretare i cambiamenti in atto e valutare le opportunità occupazionali che si apriranno grazie alla digitalizzazione, l'automazione, la transizione ecologica e la cybersecurity. Durante la riunione i partner hanno iniziato a sviluppare una metodologia condivisa per mappare i profili professionali e per definire i percorsi formativi più idonei a soddisfare le esigenze di un settore che sta cambiando completamente sulla spinta dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. Da questo incontro sono emerse risposte positive sulla comprensione delle esigenze professionali in porto e sul loro allineamento con gli obiettivi di innovazione tecnologica e digitale ha dichiarato il dirigente promozione e formazione dell'AdSp, Claudio Capuano. Sono di fatto state gettate le basi per un modello di formazione portuale-logistico all'avanguardia e orientato al futuro. Il progetto NeXTrainPortS Lanciato nell'Aprile 2024, NeXTrainPortS è cofinanziato dal programma Erasmus+ 2021/2027 e serve come detto a mappare i profili professionali attuali del settore portuale, cercando di capire le figure più richieste e necessarie anche in prospettiva della transizione digitale e energetica in atto. Fatto questo punta a creare percorsi di formazione idonei per rafforzare le stesse figure individuate.



Rigassificatore Piombino, Occhiuto: Portatelo in Calabria

Giulia Sarti

ROMA Il presidente della Regione Calabria, questo è un esempio concreto, Roberto Occhiuto, chiede che il rigassificatore di Piombino possa poi essere spostato nel porto di Gioia Tauro dove il freddo prodotto dal processo di rigassificazione sarebbe utilissimo per congelare i prodotti agricoli da esportare. La novità sul futuro del rigassificatore posizionato nel porto toscano arriva con un intervento tv del deputato di Fratelli d'Italia Giovanni Donzelli. Secondo quanto detto, la richiesta del presidente della Calabria sarebbe forte, una soluzione che potrebbe così mettere la parola fine al rimpallo tra Toscana e Liguria. Il Governo non quello attuale, ma il precedente -continua Donzelli- ha stabilito, nonostante dubbi e perplessità del territorio, di posizionare per tre anni il rigassificatore a Piombino che con mille difficoltà si è comportata con responsabilità come città, dopo aver detto e fatto tutto il possibile per evitarlo. Scaduti i tre anni però deve andarsene da lì e se la Liguria è la scelta migliore o no, era una valutazione che aveva fatto il governo Draghi, ma visto che c'è ancora tempo è possibile trovare soluzioni aggiunge. Se ne esistono altre che non siano la Liguria ben venga, altrimenti, continua il deputato, anche la Regione ligure dovrà rispettare gli accordi. C'è ancora il tempo per trovare una soluzione che permetta di non creare problemi a nessun territorio, come appunto l'opportunità calabrese. Il rigassificatore soprattutto per il porto di Gioia Tauro sarebbe una ricchezza incredibile perché come detto porterebbe un vantaggio sulla filiera agroalimentare. Al momento non si hanno dichiarazioni ufficiali dalla Calabria e la data del 2026 dà effettivamente ancora margini di manovra per capire il nuovo posizionamento che, il neo governatore ligure Marco Bucci ha detto chiaramente non volere in casa, perché non ha senso dal punto di vista tecnico.



Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Proroga di un anno in arrivo per Toremar

Navi La Regione Toscana rinuncia alla nuova edizione del bando per la continuità territoriale e assicura 17,4 milioni alla compagnia di Onorato, mentre Art critica il lotto unico di REDAZIONE SHIPPING ITALY Porti 13 Novembre 2024 Market report 13 Novembre 2024 Secondo Bimco, però, l'ampia quota di stiva che l'anno prossimo supererà i 20 anni candidandosi alla demolizione potrebbe ridurre il Cantieri 6 Novembre 2024 Nuovo colpo di scena nell'arcipelago toscano: anche nel 2025 il servizio di continuità marittima sovvenzionato dalla Regione sarà prestato da Toremar, facente capo alla famiglia Onorato. Lo ha rivelato l'assessore regionale Stefano Baccelli nel corso di un'interrogazione sul tema. Il membro della giunta toscana ha spiegato che, in attesa della definizione della gara, la proroga si è resa necessaria onde permettere la programmazione della stagione turistica 2025 e comporterà per la Regione un esborso di 17,4 milioni di euro. L'assessore ha inoltre rivelato che Toremar opererà l'anno prossimo con una nave in meno, il Rio Marina Bella, "riducendo il programma di esercizio, ma solo per alcune corse estive". Toremar inoltre sostituirà il traghetto Liburna "con una nave anche più vecchia ma dotata di certificazione per la navigazione in acque internazionali". Commentando poi la recente decision e delle compagnie operanti in libero mercato, Moby e Blu Navy, di ridurre le corse fra Piombino e Portoferraio con l'impegno della Regione ad ascoltare le ragioni dei comuni isolani oltre a quelle delle compagnie nell'incontro programmato per venerdì prossimo, Baccelli ha anche svelato che a monte del ritardo nell'emanazione del bando ha giocato un ruolo l'Autorità di regolazione dei trasporti. Il garante infatti, ad esito dell'interlocuzione avviata dopo che la Regione a luglio s'era orientata per il lotto unico o sul modello attuale, si sarebbe mostrato ancora pochi giorni fa "molto critico" sulle motivazioni addotte dalla regione, giacché le verifiche di mercato evidenzerebbero per la principale linea isolana (Piombino-Portoferraio) la possibilità di una semplice imposizione di obblighi di servizio pubblico. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Navi La Regione Toscana rinuncia alla nuova edizione del bando per la continuità territoriale e assicura 17,4 milioni alla compagnia di Onorato, mentre Art critica il lotto unico di REDAZIONE SHIPPING ITALY Porti 13 Novembre 2024 Market report 13 Novembre 2024 Secondo Bimco, però, l'ampia quota di stiva che l'anno prossimo supererà i 20 anni candidandosi alla demolizione potrebbe ridurre il Cantieri 6 Novembre 2024 Nuovo colpo di scena nell'arcipelago toscano: anche nel 2025 il servizio di continuità marittima sovvenzionato dalla Regione sarà prestato da Toremar, facente capo alla famiglia Onorato. Lo ha rivelato l'assessore regionale Stefano Baccelli nel corso di un'interrogazione sul tema. Il membro della giunta toscana ha spiegato che, in attesa della definizione della gara, la proroga si è resa necessaria onde permettere la programmazione della stagione turistica 2025 e comporterà per la Regione un esborso di 17,4 milioni di euro. L'assessore ha inoltre rivelato che Toremar opererà l'anno prossimo con una nave in meno, il Rio Marina Bella, "riducendo il programma di esercizio, ma solo per alcune corse estive". Toremar inoltre sostituirà il traghetto Liburna "con una nave anche più vecchia ma dotata di certificazione per la navigazione in acque internazionali". Commentando poi la recente decision e delle compagnie operanti in libero mercato, Moby e Blu Navy, di ridurre le corse fra Piombino e Portoferraio con l'impegno della Regione ad ascoltare le ragioni dei comuni isolani oltre a quelle delle compagnie nell'incontro programmato per venerdì prossimo, Baccelli ha anche svelato che a monte del ritardo nell'emanazione del bando ha giocato un ruolo l'Autorità di regolazione dei trasporti. Il garante infatti, ad esito dell'interlocuzione avviata dopo che la Regione a luglio s'era orientata per il lotto unico o sul modello attuale, si sarebbe mostrato ancora pochi giorni fa "molto critico" sulle motivazioni addotte dalla regione, giacché le verifiche di mercato evidenzerebbero per la principale linea isolana (Piombino-Portoferraio) la possibilità di una semplice imposizione di obblighi di servizio pubblico.

(Sito) Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Nave di Emergency con 49 migranti, domenica arriverà ad Ancona

Dovrebbe approdare al porto di Ancona alle ore 14 di domenica 18 novembre, la Life Support, nave di ricerca e soccorso di Emergency, che ieri ha portato a termine un'operazione di soccorso di 49 persone a bordo di una imbarcazione in difficoltà in acque internazionali nella zona Sar maltese. Il salvataggio, ha fatto sapere la ong, si è concluso alle 17.40 circa con il trasferimento in sicurezza a bordo della nave di Emergency dei 49 naufraghi, di cui sei donne e sei minori stranieri non accompagnati. Domani in Prefettura ad Ancona si terrà una riunione operativa alle 10 per gestire le operazioni di sbarco, accoglienza e assistenza. "Alle 16.30 circa abbiamo avvistato dal ponte di comando della Life Support una barca in pericolo, - ha spiegato Jonathan Nani la Terra, sar team leader della Life support di Emergency - si trattava di un mezzo in vetroresina, sovraffollato e le persone che erano a bordo non avevano i salvagenti. Abbiamo quindi inviato il nostro team di soccorritori che ha provveduto prima a mettere in sicurezza tutti distribuendo i salvagenti, poi a portare le 49 persone in salvo a bordo della Life Support. La situazione meteo-marina non era e non è delle migliori, ma con manovre precise e veloci il team di soccorso ha portato a termine l'intervento senza difficoltà né complicazioni. Concluso il soccorso abbiamo subito contattato le autorità competenti e ci siamo messi a disposizione per eventuali ulteriori interventi". Le persone soccorse dalla Life Support hanno riferito di essere partite all'una di notte di ieri, 12 novembre, da Al Zawiya, in Libia, e provengono da Siria, Egitto e Bangladesh, paesi colpiti da guerra, povertà, insicurezza politica e crisi climatica. Dopo aver completato il soccorso e aver informato le autorità competenti, alla Life Support è stato assegnato il porto di Ancona come Pos (place of safety), che dista diversi giorni di navigazione, mentre sulla disponibilità ad effettuare altri interventi la nave di Emergency attende ancora risposta dal Maritime rescue coordination centre (Mrcc). La Life Support, attiva nel Mediterraneo centrale dal dicembre 2022, sta compiendo la sua 26/a missione di ricerca e soccorso. Fino ad ora ha soccorso un totale di 2.342 persone.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Assegnato alla Life Support il porto di Ancona: a bordo delle nave di Emergency 49 naufraghi

Accetta Sei già abbonato? ACCEDI Noi e 883 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.



Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona: La nave di Emergency Life Support in arrivo al porto di Ancona, a bordo 49 naufraghi

La Life Support, nave di ricerca e soccorso di Emergency, verso le 16.30 di martedì 12 novembre è intervenuta dopo aver avvistato un'imbarcazione in difficoltà con a bordo 49 persone. L'operazione ha avuto luogo in acque internazionali nella zona Sar maltese. Il salvataggio si è concluso alle 17.40 circa con il trasferimento in sicurezza a bordo della nave di Emergency dei migranti, di cui 6 donne e 6 minori stranieri non accompagnati. Jonathan Nanà Terra, Team Leader di Emergency, ha dettagliato la situazione: "La barca di vetroresina era sovraffollata e priva di salvagenti per tutti a bordo. Dopo la segnalazione, il team di soccorso è sceso in mare per garantire la sicurezza delle persone, provvedendo alla distribuzione dei dispositivi di salvataggio e portando le 49 persone in salvo a bordo della nave. La situazione meteo-marina non era e non è delle migliori, ma con manovre precise e veloci il team di soccorso ha portato a termine l'intervento senza difficoltà né complicazioni. Concluso il soccorso abbiamo subito contattato le autorità competenti e ci siamo messi a disposizione per eventuali ulteriori interventi". Le persone soccorse dalla Life Support hanno riferito di essere

partite all'una di notte del 12 novembre, da Al Zawiya, in Libia, e provengono da Siria, Egitto e Bangladesh, Paesi colpiti da guerra, povertà, insicurezza politica e crisi climatica. Dopo il salvataggio, alla Life Support è stato assegnato il porto di Ancona come posto di sicurezza. La distanza dal luogo del salvataggio richiede diversi giorni di navigazione, rendendo il tragitto un ulteriore test per i naufraghi, che hanno già affrontato esperienze traumatiche. La Life Support, attiva nel Mediterraneo Centrale dal dicembre 2022, sta compiendo la sua ventiseiesima missione di ricerca e soccorso. Fino ad ora ha tratto in salvo un totale di 2.342 persone. L'imbarcazione dovrebbe approdare al porto dorico domenica 18 novembre alle ore 14. Mercoledì 13 novembre in Prefettura ad Ancona si è tenuta una riunione operativa per gestire le operazioni di sbarco, accoglienza e assistenza. Puoi commentare l'articolo su Vivere Ancona.



11/13/2024 16:02

Barbara Fioravanti Ancona

La Life Support, nave di ricerca e soccorso di Emergency, verso le 16.30 di martedì 12 novembre è intervenuta dopo aver avvistato un'imbarcazione in difficoltà con a bordo 49 persone. L'operazione ha avuto luogo in acque internazionali nella zona Sar maltese. Il salvataggio si è concluso alle 17.40 circa con il trasferimento in sicurezza a bordo della nave di Emergency dei migranti, di cui 6 donne e 6 minori stranieri non accompagnati. Jonathan Nanà Terra, Team Leader di Emergency, ha dettagliato la situazione: "La barca di vetroresina era sovraffollata e priva di salvagenti per tutti a bordo. Dopo la segnalazione, il team di soccorso è sceso in mare per garantire la sicurezza delle persone, provvedendo alla distribuzione dei dispositivi di salvataggio e portando le 49 persone in salvo a bordo della nave. La situazione meteo-marina non era e non è delle migliori, ma con manovre precise e veloci il team di soccorso ha portato a termine l'intervento senza difficoltà né complicazioni. Concluso il soccorso abbiamo subito contattato le autorità competenti e ci siamo messi a disposizione per eventuali ulteriori interventi". Le persone soccorse dalla Life Support hanno riferito di essere partite all'una di notte del 12 novembre, da Al Zawiya, in Libia, e provengono da Siria, Egitto e Bangladesh, Paesi colpiti da guerra, povertà, insicurezza politica e crisi climatica. Dopo il salvataggio, alla Life Support è stato assegnato il porto di Ancona come posto di sicurezza. La distanza dal luogo del salvataggio richiede diversi giorni di navigazione, rendendo il tragitto un ulteriore test per i naufraghi, che hanno già affrontato esperienze traumatiche. La Life Support, attiva nel Mediterraneo Centrale dal dicembre 2022, sta compiendo la sua ventiseiesima missione di ricerca e soccorso. Fino ad ora ha tratto in salvo un totale di 2.342 persone. L'imbarcazione dovrebbe approdare al porto dorico domenica 18 novembre alle ore 14. Mercoledì 13 novembre in Prefettura ad Ancona si è tenuta una riunione

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

CROCIERE - PORTO DI ANCONA: STAGIONE 2024 "+19% PASSEGGERI"

È più che positivo il bilancio della stagione 2024 delle crociere nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Buono l'andamento anche negli scali di Pesaro e Ortona. Ancona, 12 novembre 2024 - Nel porto di Ancona, i crocieristi crescono del +19% rispetto al 2023 confermando il ruolo da protagonista dello scalo nel sistema portuale per questo settore. È buono anche l'andamento dei porti di Pesaro e Ortona. Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023 quando furono in totale 87.827. Le toccate delle navi da crociera sono state 56, otto in più rispetto all'anno scorso. Da aprile a fine ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, inserito nell'itinerario nel Mediterraneo, che ha toccato i porti di Venezia, Kotor in Montenegro, Mykonos e Santorini in Grecia. A bordo della nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, che ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025, sono arrivati, in totale, 72.380 passeggeri di cui 17.122 fra imbarchi e sbarchi e 55.258 in transito. Nel 2023 i crocieristi Msc furono 71.785. Nello scalo dorico, la compagnia Msc è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. La nave, emblema del Made in Italy, è stata costruita nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. La maggioranza dei crocieristi, una volta sbarcata nel capoluogo marchigiano, ha scelto di visitare la città. Il 17%, invece, ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città sia a piedi, con il "Walking tour", sia a bordo di pullman, con il giro panoramico, e le località turistiche delle Marche. Fra le preferite dai crocieristi, ci sono state le Grotte di Frasassi, la Riviera del Conero, raggiunta anche con escursioni via mare, Corinaldo, Jesi, Numana, Senigallia, Urbino oltre ad Assisi e San Marino. Gettonati anche i "wine tour" nelle cantine del territorio. Nel porto di Pesaro, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539, con 15 toccate delle navi Artemis e Athena della compagnia Grand Circle Cruise Line che hanno raggiunto lo scalo da marzo ai primi di novembre, con sette attracchi in più rispetto allo scorso anno. Un dato in crescita del +52%, quello dei crocieristi nello scalo pesarese, rispetto al 2023 quando furono 355. Buoni i risultati della stagione crocieristica anche nel porto di Ortona dove le toccate complessive di Athena e Artemis della compagnia Grand Circle Cruise Line sono state 15, quattro in più rispetto al 2023. I crocieristi sono stati 686, in aumento del +47% rispetto ai 467 dell'anno scorso. "La stagione

Informatore Navale

CROCIERE - PORTO DI ANCONA: STAGIONE 2024 "+19% PASSEGGERI"

11/13/2024 18:19

È più che positivo il bilancio della stagione 2024 delle crociere nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Buono l'andamento anche negli scali di Pesaro e Ortona. Ancona, 12 novembre 2024 - Nel porto di Ancona, i crocieristi crescono del +19% rispetto al 2023 confermando il ruolo da protagonista dello scalo nel sistema portuale per questo settore. È buono anche l'andamento dei porti di Pesaro e Ortona. Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023 quando furono in totale 87.827. Le toccate delle navi da crociera sono state 56, otto in più rispetto all'anno scorso. Da aprile a fine ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, inserito nell'itinerario nel Mediterraneo, che ha toccato i porti di Venezia, Kotor in Montenegro, Mykonos e Santorini in Grecia. A bordo della nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, che ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025, sono arrivati, in totale, 72.380 passeggeri di cui 17.122 fra imbarchi e sbarchi e 55.258 in transito. Nel 2023 i crocieristi Msc furono 71.785. Nello scalo dorico, la compagnia Msc è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. La nave, emblema del Made in Italy, è stata costruita nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. La maggioranza dei crocieristi, una volta sbarcata nel capoluogo marchigiano, ha scelto di visitare la città. Il 17%, invece, ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città sia a piedi, con il "Walking tour", sia a bordo di pullman, con il giro panoramico, e le località turistiche delle Marche. Fra le preferite dai crocieristi, ci sono state le Grotte di Frasassi, la Riviera del Conero, raggiunta anche con escursioni via mare, Corinaldo, Jesi, Numana, Senigallia, Urbino oltre ad Assisi e San Marino. Gettonati anche i "wine tour" nelle cantine del territorio. Nel porto di Pesaro, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539, con 15 toccate delle navi Artemis e Athena della compagnia Grand Circle Cruise Line che hanno raggiunto lo scalo da marzo ai primi di novembre, con sette attracchi in più rispetto allo scorso anno. Un dato in crescita del +52%, quello dei crocieristi nello scalo pesarese, rispetto al 2023 quando furono 355. Buoni i risultati della stagione crocieristica anche nel porto di Ortona dove le toccate complessive di Athena e Artemis della compagnia Grand Circle Cruise Line sono state 15, quattro in più rispetto al 2023. I crocieristi sono stati 686, in aumento del +47% rispetto ai 467 dell'anno scorso. "La stagione che si è appena conclusa nei nostri porti, visti i numeri dei passeggeri e delle toccate, ha certamente

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

che si è appena conclusa nei nostri porti, visti i numeri dei passeggeri e delle toccate, ha certamente contribuito ad incrementare il valore di questo traffico marittimo, migliorando anche la redditività dei territori di riferimento, insieme alla conoscenza e all'ammirazione da parte dei crocieristi per le due regioni su cui operiamo, Marche e Abruzzo - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Pensando già al prossimo anno, il nostro ringraziamento va alle istituzioni, agli operatori portuali e di tutti i servizi cittadini con cui condividiamo il risultato positivo di questi mesi. Come è emerso dall'ultima edizione dell'Adriatic sea tourism report, le crociere nel mare Adriatico continueranno a crescere anche nel 2025. È un comparto in cui crediamo, che conferma le sue buone prospettive e sul quale stiamo investendo".

Migranti, nave di Emergency soccorre 49 persone nel Mediterraneo

13 Novembre 2024 La Life Support , nave di ricerca e soccorso di Emergency , nel pomeriggio di martedì 12 novembre ha portato a termine un'operazione di soccorso di 49 persone a bordo di una imbarcazione in difficoltà in acque internazionali nella zona Sar maltese. Il salvataggio si è concluso alle 17.40 circa con il trasferimento in sicurezza a bordo della nave di Emergency dei 49 naufraghi, di cui 6 donne e 6 minori stranieri non accompagnati. "Alle 16.30 circa abbiamo avvistato dal ponte di comando della Life Support una barca in pericolo, si trattava di un mezzo in vetroresina, sovraffollato e le persone che erano a bordo non avevano i salvagenti", spiega Jonathan Nani la Terra, Sar Team Leader della Life Support di Emergency. "Abbiamo quindi inviato il nostro team di soccorritori che ha provveduto prima a mettere in sicurezza tutti distribuendo i salvagenti, poi a portare le 49 persone in salvo a bordo della Life Support. La situazione meteo-marina non era e non è delle migliori, ma con manovre precise e veloci il team di soccorso ha portato a termine l'intervento senza difficoltà né complicazioni. Concluso il soccorso abbiamo subito contattato le autorità competenti e ci siamo messi a disposizione per eventuali ulteriori interventi". Le persone soccorse dalla Life Support hanno riferito di essere partite all'una di notte del 12 novembre da Al Zawiya, in Libia , e provengono da Siria, Egitto e Bangladesh, Paesi colpiti da guerra, povertà, insicurezza politica e crisi climatica. Dopo aver completato il soccorso e aver informato le autorità competenti, alla Life Support è stato assegnato il porto di Ancona come Pos (Place of safety), che dista diversi giorni di navigazione, mentre sulla disponibilità ad effettuare altri interventi la nave di Emergency attende ancora risposta dal Maritime Rescue Coordination Centre (MRCC). La Life Support, attiva nel Mediterraneo Centrale dal dicembre 2022, sta compiendo la sua 26esima missione di ricerca e soccorso. Finora ha soccorso un totale di 2.342 persone. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Tag: Emergency Google migranti.



11/13/2024 12:27

13 Novembre 2024 La Life Support , nave di ricerca e soccorso di Emergency , nel pomeriggio di martedì 12 novembre ha portato a termine un'operazione di soccorso di 49 persone a bordo di una imbarcazione in difficoltà in acque internazionali nella zona Sar maltese. Il salvataggio si è concluso alle 17.40 circa con il trasferimento in sicurezza a bordo della nave di Emergency dei 49 naufraghi, di cui 6 donne e 6 minori stranieri non accompagnati. "Alle 16.30 circa abbiamo avvistato dal ponte di comando della Life Support una barca in pericolo, si trattava di un mezzo in vetroresina, sovraffollato e le persone che erano a bordo non avevano i salvagenti", spiega Jonathan Nani la Terra, Sar Team Leader della Life Support di Emergency. "Abbiamo quindi inviato il nostro team di soccorritori che ha provveduto prima a mettere in sicurezza tutti distribuendo i salvagenti, poi a portare le 49 persone in salvo a bordo della Life Support. La situazione meteo-marina non era e non è delle migliori, ma con manovre precise e veloci il team di soccorso ha portato a termine l'intervento senza difficoltà né complicazioni. Concluso il soccorso abbiamo subito contattato le autorità competenti e ci siamo messi a disposizione per eventuali ulteriori interventi". Le persone soccorse dalla Life Support hanno riferito di essere partite all'una di notte del 12 novembre da Al Zawiya, in Libia , e provengono da Siria, Egitto e Bangladesh, Paesi colpiti da guerra, povertà, insicurezza politica e crisi climatica. Dopo aver completato il soccorso e aver informato le autorità competenti, alla Life Support è stato assegnato il porto di Ancona come Pos (Place of safety), che dista diversi giorni di navigazione, mentre sulla disponibilità ad effettuare altri interventi la nave di Emergency attende ancora risposta dal Maritime Rescue Coordination Centre (MRCC). La Life Support, attiva nel Mediterraneo Centrale dal dicembre 2022, sta compiendo la sua 26esima missione di ricerca e soccorso. Finora ha soccorso un totale di 2.342 persone. © Copyright LaPresse -

Far west punta i riflettori sul porto crocieristico a Fiumicino

Ieri una troupe al porto di Civitavecchia per realizzare interviste in banchina Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Nella giornata di ieri una troupe del programma televisivo Far West di RAI 3 - condotto da Salvo Sottile con inchieste, storie ed approfondimenti - è stata nel porto di Civitavecchia per un servizio circa il possibile nuovo porto commerciale crocieristico di Fiumicino. «Come Compagnia Portuale Civitavecchia, Cda e lavoratori - ha spiegato il presidente Patrizio Scilipoti - abbiamo sottolineato, insieme ai sindacati, la scelleratezza di voler continuare l'iter per il porto crocieristico "privato" di Fiumicino. Un progetto disastroso sotto tutto i punti di vista: ambientale, strategico e operativo. Ma soprattutto che rappresenta una violazione della legge speciale dei porti n.84/94. Infatti il porto crocieristico "privato" di Fiumicino risulterebbe essere un porto turistico da diportismo a cui, contro legge, verrebbe permesso di effettuare servizi ai passeggeri come se fosse un servizio universale. Una follia. Noi siamo, e saremo sempre, per il rispetto della Legge e dell'ambiente e per gli interessi generali della portualità nazionale. I porti devono rimanere pubblici e seguire le norme di un mercato regolato».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Far west punta i riflettori sul porto crocieristico a Fiumicino

CIVITAVECCHIA - Nella giornata di ieri una troupe del programma televisivo Far West di RAI 3 - condotto da Salvo Sottile con inchieste, storie ed approfondimenti - è stata nel porto di Civitavecchia per un servizio circa il possibile nuovo porto commerciale crocieristico di Fiumicino. «Come Compagnia Portuale Civitavecchia, Cda e lavoratori - ha spiegato il presidente Patrizio Scilipoti - abbiamo sottolineato, insieme ai sindacati, la scelleratezza di voler continuare l'iter per il porto crocieristico "privato" di Fiumicino. Un progetto disastroso sotto tutto i punti di vista: ambientale, strategico e operativo. Ma soprattutto che rappresenta una violazione della legge speciale dei porti n.84/94. Infatti il porto crocieristico "privato" di Fiumicino risulterebbe essere un porto turistico da diportismo a cui, contro legge, verrebbe permesso di effettuare servizi ai passeggeri come se fosse un servizio universale. Una follia. Noi siamo, e saremo sempre, per il rispetto della Legge e dell'ambiente e per gli interessi generali della portualità nazionale. I porti devono rimanere pubblici e seguire le norme di un mercato regolato». Commenti.



Brindisi Report

Brindisi

Controlli al porto della Polizia: un passeggero aveva un borsone con esplosivo, denunciato

L'Ufficio di Polizia di Frontiera ha rafforzato le verifiche sugli autobus provenienti dall'Albania, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle normative nazionali e internazionali relative al trasporto di passeggeri BRINDISI - Un uomo è stato trovato con un borsone contenente esplosivo e due autisti e un autobus sono stati respinti perchè privi della regolare autorizzazione di linea internazionale Extra Ue. È questo il bilancio di un'attività di controllo operata dai poliziotti brindisini in ambito portuale finalizzati a verificare la regolarità degli ingressi nel territorio nazionale, in particolare per quanto riguarda il possesso delle prescritte autorizzazioni per lo svolgimento del trasporto sulle linee internazionali. Autisti e autobus In particolare, l'Ufficio di Polizia di Frontiera ha rafforzato le verifiche sugli autobus provenienti dall'Albania, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle normative nazionali e internazionali relative al trasporto di passeggeri. Nel corso delle operazioni, svolte con l'ausilio della Squadra di Polizia Giudiziaria sono stati respinti due cittadini albanesi: il primo, autista di un pullman, in quanto privo della regolare autorizzazione di linea internazionale Extra Ue, rilasciata dal Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti ed anche perché sprovvisto della documentazione necessaria a comprovare lo scopo e le condizioni del soggiorno; il secondo, co-autista, perché anch'egli privo della regolare autorizzazione di linea internazionale Extra Ue e poiché sprovvisto del contratto di lavoro valido con una delle aziende autorizzate e della documentazione attestante lo scopo del soggiorno. Inoltre, è stato respinto alla frontiera anche un autobus, in quanto non in regola con la normativa che regola le autorizzazioni per le linee internazionali Extra Ue. Il borsone con esplosivo Durante le attività di controllo ai passeggeri in partenza per l'Albania, gli agenti della Polizia di Stato, unitamente al personale delle Guardie Particolari Giurate e in collaborazione con il personale dell'Agenzia delle Dogane, hanno individuato un uomo che aveva con sé un borsone che, all'interno, conteneva materiale esplosivo, tra cui cartucce e polvere da sparo, che sono stati immediatamente sequestrati. L'uomo è stato denunciato per detenzione e porto abusivo, senza la relativa denuncia, di munizioni e materiale esplosivo. L'Ufficio di Polizia di Frontiera di Brindisi proseguirà nel suo impegno per garantire la sicurezza e la legalità, con un controllo costante e mirato dei flussi di persone e mezzi in entrata e in uscita dal territorio nazionale.



L'Ufficio di Polizia di Frontiera ha rafforzato le verifiche sugli autobus provenienti dall'Albania, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle normative nazionali e internazionali relative al trasporto di passeggeri BRINDISI - Un uomo è stato trovato con un borsone contenente esplosivo e due autisti e un autobus sono stati respinti perchè privi della regolare autorizzazione di linea internazionale Extra Ue. È questo il bilancio di un'attività di controllo operata dai poliziotti brindisini in ambito portuale finalizzati a verificare la regolarità degli ingressi nel territorio nazionale, in particolare per quanto riguarda il possesso delle prescritte autorizzazioni per lo svolgimento del trasporto sulle linee internazionali. Autisti e autobus In particolare, l'Ufficio di Polizia di Frontiera ha rafforzato le verifiche sugli autobus provenienti dall'Albania, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle normative nazionali e internazionali relative al trasporto di passeggeri. Nel corso delle operazioni, svolte con l'ausilio della Squadra di Polizia Giudiziaria sono stati respinti due cittadini albanesi: il primo, autista di un pullman, in quanto privo della regolare autorizzazione di linea internazionale Extra Ue, rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed anche perché sprovvisto della documentazione necessaria a comprovare lo scopo e le condizioni del soggiorno; il secondo, co-autista, perché anch'egli privo della regolare autorizzazione di linea internazionale Extra Ue e poiché sprovvisto del contratto di lavoro valido con una delle aziende autorizzate e della documentazione attestante lo scopo del soggiorno. Inoltre, è stato respinto alla frontiera anche un autobus, in quanto non in regola con la normativa che regola le autorizzazioni per le linee internazionali Extra Ue. Il

Brindisi Report

Brindisi

Porto, Greco e Luperti: "Una brusca frenata sull'argomento eolico offshore"

Intervento dei due consiglieri comunali: "Sullo sviluppo del porto di Brindisi e sull'eolico offshore nella parte adriatica della Puglia meridionale, è calata una cappa di assoluto silenzio" **BRINDISI** - I consiglieri comunali Michelangelo Greco e Pasquale Luperti si interrogano sul futuro del progetto dell'eolico offshore, per il quale il porto di Brindisi si è candidato in tandem con quello di Taranto. Lo fanno a partire da alcune considerazioni sul cosiddetto "decreto energia", che tanto sta facendo discutere in questi giorni. "Innanzitutto le procedure legate a tale decreto - affermano Greco e Luperti in una nota - sono gestite in toto dal ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, il cui ministro, Gilberto Pichetto Fratin, è un autorevole esponente di Forza Italia, più volte venuto di persona a Brindisi, invitato dalle autorità di governo locali". I due consiglieri ricordano che "tale decreto, di maggio scorso, concedeva 120 giorni di tempo per identificare i due porti nel meridione d'Italia in cui sviluppare l'eolico offshore". "Per cui tali termini - si legge ancora nella nota - sono scaduti da circa due mesi". "Come è noto, per averlo rimarcato in più occasioni l'onorevole Mauro D'Attis, autorevole esponente locale di Forza Italia, evidenziando che si tratta di una opportunità di sviluppo imperdibile - proseguono Greco e Luperti - il porto di Brindisi ha presentato la sua candidatura assieme a quello di Taranto". "La Commercio di Taranto, che di recente ha inglobato a sé quella di Brindisi, molto attenta allo sviluppo del solo porto di Taranto, ha persino organizzato un convegno con al centro l'argomento dell'eolico offshore, mentre su Brindisi, sullo sviluppo del suo porto e sull'eolico offshore nella parte adriatica della Puglia meridionale, è calata una cappa di assoluto silenzio. Al punto che non è peregrina l'idea che si stia ancora una volta tramando, cento chilometri più a nord della nostra città, per fagocitare questa iniziativa, nel silenzio di chi, pure, fino a pochi mesi fa, avendo funzioni di governo locale nella nostra città, lo sbandierava ai quattro venti come la panacea per il nostro porto e la nostra economia". "Ci piacerebbe sapere dall'onorevole D'Attis e dai nostri amministratori locali - concludono Greco e Luperti - il perché di questa brusca frenata sull'argomento eolico offshore, tenuto conto che si tratta davvero di una irripetibile opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per Brindisi". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



Intesa su sicurezza sul lavoro nel porto di Gioia Tauro

Sviluppare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, avviare massicce campagne di prevenzione e screening e promuovere iniziative condivise a tutela del diritto alla salute: sono questi i punti cardine del protocollo d'intesa a vantaggio dei lavoratori che operano all'interno dell'area portuale di **Gioia Tauro**, sottoscritto nei locali della sede dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, tra la stessa Authority, diretta dall'ammiraglio Andrea Agostinelli, la garante della Salute della Regione Calabria Anna Maria Stanganelli e i due terminalisti che gestiscono le attività di una delle infrastrutture più importanti del Mediterraneo, ovvero MCT, per quanto riguarda la movimentazione dei container, rappresentato al tavolo dall'Ad Antonio Testi e Automar Spa, per il settore automotive, nella persona della compound manager Rosy Ficara. L'accordo tra i partner, i cui obiettivi comuni a lungo termine saranno anche a beneficio dei dipendenti delle imprese ex art. 16 e di tutti gli stakeholders che ruotano attorno alla realtà produttiva calabrese - è scritto in una nota - "prevede la volontà di avviare una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative congiunte". L'Autorità di sistema portuale si impegna a "implementare strumenti e metodologie per lo studio e l'analisi degli eventi incidentali sul lavoro verificatisi in ambito portuale, al fine di una classificazione più dettagliata in riferimento alle cause determinanti e con ciò raggiungere l'obiettivo di enfatizzare tutte quelle situazioni pericolose che hanno origine dai comportamenti errati la cui correzione contribuirebbe alla riduzione del rischio, garantendo così una maggiore sicurezza sui luoghi di svolgimento delle operazioni". Le società datrici di lavoro si impegnano "a sostenere iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; promuovere campagne di prevenzione, su diverse patologie oncologiche, per i lavoratori e i loro familiari nonché attività di ricerca, studio e approfondimento sulle aree oggetto della presente intesa, nel rispetto delle eventuali indicazioni e raccomandazioni degli organismi sovranazionali, in raccordo con le Autorità nazionali, regionali e comunali; programmare l'organizzazione di convegni volti, attraverso un coordinamento degli interventi istituzionali, ad approfondire le tematiche di comune interesse".



11/13/2024 11:41

Sviluppare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, avviare massicce campagne di prevenzione e screening e promuovere iniziative condivise a tutela del diritto alla salute: sono questi i punti cardine del protocollo d'intesa a vantaggio dei lavoratori che operano all'interno dell'area portuale di Gioia Tauro, sottoscritto nei locali della sede dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, tra la stessa Authority, diretta dall'ammiraglio Andrea Agostinelli, la garante della Salute della Regione Calabria Anna Maria Stanganelli e i due terminalisti che gestiscono le attività di una delle infrastrutture più importanti del Mediterraneo, ovvero MCT, per quanto riguarda la movimentazione dei container, rappresentato al tavolo dall'Ad Antonio Testi e Automar Spa, per il settore automotive, nella persona della compound manager Rosy Ficara. L'accordo tra i partner, i cui obiettivi comuni a lungo termine saranno anche a beneficio dei dipendenti delle imprese ex art. 16 e di tutti gli stakeholders che ruotano attorno alla realtà produttiva calabrese - è scritto in una nota - "prevede la volontà di avviare una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative congiunte". L'Autorità di sistema portuale si impegna a "implementare strumenti e metodologie per lo studio e l'analisi degli eventi incidentali sul lavoro verificatisi in ambito portuale, al fine di una classificazione più dettagliata in riferimento alle cause determinanti e con ciò raggiungere l'obiettivo di enfatizzare tutte quelle situazioni pericolose che hanno origine dai comportamenti errati la cui correzione contribuirebbe alla riduzione del rischio, garantendo così una maggiore sicurezza sui luoghi di svolgimento delle operazioni".

(Sito) Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Esponenti dogane Ue a Gioia Tauro, elevato standard controlli

I rappresentanti doganali di 16 paesi dell'Ue, accompagnati da delegati della Commissione europea e alti funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno visitato per due giorni il porto di Gioia Tauro potendo "apprezzare l'elevato standard di controlli della struttura portuale calabrese, snodo fondamentale per il transhipment delle merci e fiore all'occhiello del sistema portuale nazionale". Lo rende noto l'Agenzia impegnata nell'ambito dell'iniziativa EU Ports Alliance, promossa dalla Commissione Europea per contrastare i traffici di armi, droga e prodotti contraffatti nei principali porti dell'Unione Europea. La visita, è scritto nella nota, si è aperta con gli interventi del direttore delle Relazioni internazionali di Adm Andrea Mazzella, del segretario generale dell'Autorità di sistema portuale Pasquale Faraone, del comandante del Gruppo della Guardia di finanza di Gioia Tauro, tenente colonnello Ivan Conidi e del responsabile dell'Antifrode della Direzione Calabria Emilio Lombardo. In particolare, Mazzella ha ribadito l'importanza della sinergia tra Adm, Guardia di finanza e Autorità portuale, sottolineando come questa collaborazione rappresenti un solido baluardo contro i traffici illeciti. Nel suo intervento poi, Mazzella ha rappresentato la necessità urgente di definire standard comuni per l'analisi del rischio e per i controlli armonizzati e coordinati tra tutti i paesi dell'Unione Europea. Un passo fondamentale per garantire la sicurezza in tutti i porti dell'Ue, soprattutto in quelli che ospitano i principali hub logistici, dove è indispensabile che i paesi dimostrino senso di responsabilità e determinazione nell'innalzare il livello di sicurezza. "La sinergia tra Adm e la Guardia di finanza, che si realizza ogni giorno a Gioia Tauro nelle operazioni di contrasto ai traffici illeciti, è un esempio che ritengo possa essere d'ispirazione per tutti i paesi europei" ha dichiarato Mazzella.



11/13/2024 14:44

I rappresentanti doganali di 16 paesi dell'Ue, accompagnati da delegati della Commissione europea e alti funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno visitato per due giorni il porto di Gioia Tauro potendo "apprezzare l'elevato standard di controlli della struttura portuale calabrese, snodo fondamentale per il transhipment delle merci e fiore all'occhiello del sistema portuale nazionale". Lo rende noto l'Agenzia impegnata nell'ambito dell'iniziativa EU Ports Alliance, promossa dalla Commissione Europea per contrastare i traffici di armi, droga e prodotti contraffatti nei principali porti dell'Unione Europea. La visita, è scritto nella nota, si è aperta con gli interventi del direttore delle Relazioni internazionali di Adm Andrea Mazzella, del segretario generale dell'Autorità di sistema portuale Pasquale Faraone, del comandante del Gruppo della Guardia di finanza di Gioia Tauro, tenente colonnello Ivan Conidi e del responsabile dell'Antifrode della Direzione Calabria Emilio Lombardo. In particolare, Mazzella ha ribadito l'importanza della sinergia tra Adm, Guardia di finanza e Autorità portuale, sottolineando come questa collaborazione rappresenti un solido baluardo contro i traffici illeciti. Nel suo intervento poi, Mazzella ha rappresentato la necessità urgente di definire standard comuni per l'analisi del rischio e per i controlli armonizzati e coordinati tra tutti i paesi dell'Unione Europea. Un passo fondamentale per garantire la sicurezza in tutti i porti dell'Ue, soprattutto in quelli che ospitano i principali hub logistici, dove è indispensabile che i paesi dimostrino senso di responsabilità e determinazione nell'innalzare il livello di sicurezza. "La sinergia tra Adm e la Guardia di finanza, che si realizza ogni giorno a Gioia Tauro nelle operazioni di contrasto ai traffici illeciti, è un esempio che ritengo possa essere d'ispirazione per tutti i paesi europei" ha

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP MTMI: protocollo d'intesa per il diritto alla salute

Sviluppare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, avviare massicce campagne di prevenzione e screening e promuovere iniziative condivise a tutela del diritto alla salute: sono questi i punti cardine del protocollo d'intesa a vantaggio di tutta i lavoratori che operano all'interno dell'area portuale di Gioia Tauro, sottoscritto nei locali della sede dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, tra la stessa Authority, diretta dall'Ammiraglio **Andrea Agostinelli**, la Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli e i due terminalisti che gestiscono le attività di una delle infrastrutture più importanti del Mediterraneo, ovvero MCT, per quanto riguarda la movimentazione dei containers, rappresentato al tavolo dall'A.d. Antonio Testi e Automar Spa, per il settore automotive, nella persona della Compound Manager, Rosy Ficara. L'accordo tra i partners, i cui obiettivi comuni a lungo termine saranno anche a beneficio dei dipendenti delle imprese ex art. 16 e di tutti gli stakeholders che ruotano attorno alla realtà produttiva calabrese, prevede la volontà di avviare una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative congiunte. L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si impegna a implementare strumenti e metodologie per lo studio e l'analisi degli eventi incidentali sul lavoro verificatisi in ambito portuale, al fine di una classificazione più dettagliata in riferimento alle cause determinanti e con ciò raggiungere l'obiettivo di enfatizzare tutte quelle situazioni pericolose che hanno origine dai comportamenti errati la cui correzione contribuirebbe alla riduzione del rischio, garantendo così una maggiore sicurezza sui luoghi di svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Le Società datrici di lavoro si impegnano - si legge nell'accordo di collaborazione promosso dall'Ufficio del Garante della Salute e per la cui redazione ha dato un prezioso contributo la legale degli organi di garanzia del Consiglio Regionale, l'avv. Stefania Valente - a sostenere iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; promuovere campagne di prevenzione, su diverse patologie oncologiche, per i lavoratori e i loro familiari nonché attività di ricerca, studio e approfondimento sulle aree oggetto della presente intesa, nel rispetto delle eventuali indicazioni e raccomandazioni degli Organismi sovranazionali, in raccordo con le Autorità nazionali, regionali e comunali; programmare l'organizzazione di convegni volti, attraverso un coordinamento degli interventi istituzionali, ad approfondire le tematiche di comune interesse. Il protocollo avrà durata di tre anni dalla data della sottoscrizione; è prevista inoltre l'opportunità di riunire, almeno una volta all'anno, un "tavolo di lavoro", dietro convocazione e previo coordinamento dell'Ufficio del Garante,



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

per la programmazione e definizione di attività, interventi, convegni e incontri formativi. Sarà, inoltre, istituzionalizzata la presenza del Garante della Salute della Regione Calabria all'interno del Comitato di igiene e sicurezza istituito dall'Autorità Portuale. "La sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro e durante le operazioni portuali - hanno evidenziato i firmatari nel protocollo d'intesa - costituisce un importante strumento di crescita sociale e un valore aggiunto per il perseguimento di una pluralità di obiettivi, tra i quali la riduzione del fenomeno infortunistico e l'informazione e formazione dei lavoratori e dei responsabili della sicurezza. Il diritto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro - si evidenzia ancora nel documento - rappresenta un impegno di natura prioritaria di tutti gli Enti, Aziende e Amministrazioni pubbliche, impegno per il quale - concludono - sono tutti chiamati a dare il proprio contributo".

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sicurezza sul lavoro, a Gioia Tauro un protocollo con il Garante della Salute

Tra le iniziative in cantiere, previsto lo studio approfondito degli eventi incidentali relativi alle attività professionali in ambito portuale. Un protocollo d'intesa a vantaggio di tutta i lavoratori che operano all'interno dell'area portuale di Gioia Tauro : è stato sottoscritto ieri nei locali della sede dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, tra la stessa Authority, diretta da **Andrea Agostinelli**, la garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli e i due terminalisti che gestiscono le attività nello scalo, ovvero MCT, per quanto riguarda la movimentazione dei containers, rappresentato al tavolo dall'ad Antonio Testi e Automar Spa, per il settore automotive, nella persona della compound manager, Rosy Ficara. L'accordo prevede la volontà di avviare di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per lo sviluppo di iniziative congiunte. L'AdSP si impegna a implementare strumenti e metodologie per lo studio e l'analisi degli eventi incidentali sul lavoro verificatisi in ambito portuale, al fine di una classificazione più dettagliata in riferimento alle cause determinanti e con ciò raggiungere l'obiettivo di enfatizzare tutte quelle situazioni pericolose che hanno origine dai comportamenti errati la cui correzione contribuirebbe alla riduzione del rischio. Le società datrici di lavoro si impegnano a sostenere iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; promuovere campagne di prevenzione, su diverse patologie oncologiche, per i lavoratori e i loro familiari nonché attività di ricerca, studio e approfondimento sulle aree oggetto della presente intesa; programmare l'organizzazione di convegni ad approfondire le tematiche di comune interesse. Il protocollo avrà durata di tre anni. Condividi Articoli correlati.



Sicurezza sul lavoro e tutela della salute: accordo a Gioia Tauro

Giulia Sarti

GIOIA TAURO Nella sede di Gioia Tauro dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, ieri la firma del protocollo d'intesa per sviluppare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, avviare massicce campagne di prevenzione e screening e promuovere iniziative condivise a tutela del diritto alla salute. Ad apporre la propria firma per l'Authority, il presidente Andrea Agostinelli, la Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli e i due terminalisti MCT, per quanto riguarda la movimentazione dei containers, rappresentato al tavolo dall'ad Antonio Testi e Automar Spa, per il settore automotive, nella persona della Compound Manager, Rosy Ficara. L'accordo tra i partners, a vantaggio di tutta i lavoratori che operano all'interno dell'area portuale di Gioia Tauro e i cui obiettivi comuni a lungo termine saranno anche a beneficio dei dipendenti delle imprese ex art. 16 e di tutti gli stakeholders che ruotano attorno alla realtà produttiva calabrese, prevede la volontà di avviare una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative congiunte. Da parte sua l'AdSp si impegna a implementare strumenti e metodologie per lo studio e l'analisi degli eventi incidentali sul lavoro verificatisi in ambito portuale, al fine di una classificazione più dettagliata in riferimento alle cause determinanti e con ciò raggiungere l'obiettivo di enfatizzare tutte quelle situazioni pericolose che hanno origine dai comportamenti errati la cui correzione contribuirebbe alla riduzione del rischio, garantendo così una maggiore sicurezza sui luoghi di svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Le società datrici di lavoro si impegnano a sostenere iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; promuovere campagne di prevenzione, su diverse patologie oncologiche, per i lavoratori e i loro familiari nonché attività di ricerca, studio e approfondimento sulle aree oggetto della presente intesa, nel rispetto delle eventuali indicazioni e raccomandazioni degli Organismi sovranazionali, in raccordo con le Autorità nazionali, regionali e comunali; programmare l'organizzazione di convegni volti, attraverso un coordinamento degli interventi istituzionali, ad approfondire le tematiche di comune interesse. Il protocollo avrà durata di tre anni ed è prevista inoltre l'opportunità di riunire, almeno una volta all'anno, un tavolo di lavoro, dietro convocazione e previo coordinamento dell'Ufficio del Garante, per la programmazione e definizione di attività, interventi, convegni e incontri formativi. Sarà istituzionalizzata anche la presenza del Garante della Salute della Regione Calabria all'interno del Comitato di igiene e sicurezza istituito dall'Autorità Portuale. I commenti La sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro e durante le operazioni portuali hanno evidenziato i firmatari nel protocollo



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

d'intesa costituisce un importante strumento di crescita sociale e un valore aggiunto per il perseguimento di una pluralità di obiettivi, tra i quali la riduzione del fenomeno infortunistico e l'informazione e formazione dei lavoratori e dei responsabili della sicurezza. Il diritto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro rappresenta un impegno di natura prioritaria di tutti gli Enti, Aziende e Amministrazioni pubbliche, impegno per il quale sono tutti chiamati a dare il proprio contributo.

Protocollo d'intesa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro dei portuali di Gioia Tauro

Protocollo d'intesa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro dei portuali di Gioia Tauro Nov 13, 2024 - Sviluppare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, avviare massicce campagne di prevenzione e screening e promuovere iniziative condivise a tutela del diritto alla salute: sono questi i punti cardine del protocollo d'intesa a vantaggio di tutta i lavoratori che operano all'interno dell'area portuale di Gioia Tauro, sottoscritto ieri mattina nei locali della sede dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, tra la stessa Authority, diretta dall'Ammiraglio **Andrea Agostinelli**, la Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli e i due terminalisti che gestiscono le attività di una delle infrastrutture più importanti del Mediterraneo, ovvero MCT, per quanto riguarda la movimentazione dei containers, rappresentato al tavolo dall'A.d. Antonio Testi e Automar Spa, per il settore automotive, nella persona della Compound Manager, Rosy Ficara. L'accordo tra i partners, i cui obiettivi comuni a lungo termine saranno anche a beneficio dei dipendenti delle imprese ex art. 16 e di tutti gli stakeholders che ruotano attorno alla realtà produttiva calabrese, prevede la volontà di avviare una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative congiunte. L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si impegna a implementare strumenti e metodologie per lo studio e l'analisi degli eventi incidentali sul lavoro verificatisi in ambito portuale, al fine di una classificazione più dettagliata in riferimento alle cause determinanti e con ciò raggiungere l'obiettivo di enfatizzare tutte quelle situazioni pericolose che hanno origine dai comportamenti errati la cui correzione contribuirebbe alla riduzione del rischio, garantendo così una maggiore sicurezza sui luoghi di svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Le Società datrici di lavoro si impegnano - si legge nell'accordo di collaborazione promosso dall'Ufficio del Garante della Salute e per la cui redazione ha dato un prezioso contributo la legale degli organi di garanzia del Consiglio Regionale, l'avv. Stefania Valente - a sostenere iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; promuovere campagne di prevenzione, su diverse patologie oncologiche, per i lavoratori e i loro familiari nonché attività di ricerca, studio e approfondimento sulle aree oggetto della presente intesa, nel rispetto delle eventuali indicazioni e raccomandazioni degli Organismi sovranazionali, in raccordo con le Autorità nazionali, regionali e comunali; programmare l'organizzazione di convegni volti, attraverso un coordinamento degli interventi istituzionali, ad approfondire le tematiche di comune interesse. Il protocollo avrà durata di tre anni dalla data della sottoscrizione; è prevista inoltre l'opportunità di riunire, almeno una volta



Protocollo d'intesa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro dei portuali di Gioia Tauro Nov 13, 2024 - Sviluppare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, avviare massicce campagne di prevenzione e screening e promuovere iniziative condivise a tutela del diritto alla salute: sono questi i punti cardine del protocollo d'intesa a vantaggio di tutta i lavoratori che operano all'interno dell'area portuale di Gioia Tauro, sottoscritto ieri mattina nei locali della sede dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, tra la stessa Authority, diretta dall'Ammiraglio: Andrea Agostinelli, la Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli e i due terminalisti che gestiscono le attività di una delle infrastrutture più importanti del Mediterraneo, ovvero MCT, per quanto riguarda la movimentazione dei containers, rappresentato al tavolo dall'A.d. Antonio Testi e Automar Spa, per il settore automotive, nella persona della Compound Manager, Rosy Ficara. L'accordo tra i partners, i cui obiettivi comuni a lungo termine saranno anche a beneficio dei dipendenti delle imprese ex art. 16 e di tutti gli stakeholders che ruotano attorno alla realtà produttiva calabrese, prevede la volontà di avviare una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative congiunte. L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si impegna a implementare strumenti e metodologie per lo studio e l'analisi degli eventi incidentali sul lavoro verificatisi in ambito portuale, al fine di una classificazione più dettagliata in riferimento alle cause determinanti e con ciò raggiungere l'obiettivo di enfatizzare tutte quelle situazioni pericolose che hanno origine dai comportamenti errati la cui correzione contribuirebbe alla riduzione del rischio, garantendo così una maggiore sicurezza sui luoghi di svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Le Società

Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

all'anno, un "tavolo di lavoro", dietro convocazione e previo coordinamento dell'Ufficio del Garante, per la programmazione e definizione di attività, interventi, convegni e incontri formativi. Sarà, inoltre, istituzionalizzata la presenza del Garante della Salute della Regione Calabria all'interno del Comitato di igiene e sicurezza istituito dall'Autorità Portuale. "La sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro e durante le operazioni portuali - hanno evidenziato i firmatari nel protocollo d'intesa - costituisce un importante strumento di crescita sociale e un valore aggiunto per il perseguimento di una pluralità di obiettivi, tra i quali la riduzione del fenomeno infortunistico e l'informazione e formazione dei lavoratori e dei responsabili della sicurezza. Il diritto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro - si evidenzia ancora nel documento - rappresenta un impegno di natura prioritaria di tutti gli Enti, Aziende e Amministrazioni pubbliche, impegno per il quale - concludono - sono tutti chiamati a dare il proprio contributo".

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Le dogane di 16 paesi europei riunite nel porto di Gioia Tauro

Continua l'impegno dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nell'ambito dell'iniziativa 'EU Ports Alliance', promossa dalla Commissione Europea per contrastare i traffici di armi, droga e prodotti contraffatti nei principali porti dell'Unione Europea. Durante una missione di due giorni, i rappresentanti doganali di 16 paesi dell'UE, accompagnati da delegati della Commissione europea e alti funzionari di Adm, hanno avuto l'occasione di visitare l'elevato standard di controlli della struttura portuale calabrese, snodo fondamentale per il transhipment delle merci. La visita si è aperta con gli interventi del Direttore delle Relazioni Internazionali di Adm, Andrea Mazzella, il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale, Pasquale Faraone, il Comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Gioia Tauro, Tenente Colonnello Ivan Conidi e il Responsabile dell'Antifrode della Direzione Calabria, Emilio Lombardo. In particolare, il Direttore delle Relazioni Internazionali ha ribadito l'importanza della sinergia tra Adm, Guardia di Finanza e Autorità Portuale, sottolineando come questa collaborazione rappresenti un solido baluardo contro i traffici illeciti. Una nota dell'Agenzia delle Dogane spiega che Mazzella nel suo intervento ha rappresentato la necessità urgente di definire standard comuni per l'analisi del rischio e per i controlli armonizzati e coordinati tra tutti i paesi dell'Unione Europea. Un passo fondamentale per garantire la sicurezza in tutti i porti dell'Ue, soprattutto in quelli che ospitano i principali hub logistici, dove è indispensabile che i paesi dimostrino senso di responsabilità e determinazione nell'innalzare il livello di sicurezza. "La sinergia tra Adm e la Guardia di Finanza, che si realizza ogni giorno a Gioia Tauro nelle operazioni di contrasto ai traffici illeciti, è un esempio che ritengo possa essere d'ispirazione per tutti i paesi europei" ha dichiarato Mazzella.



Porti Rappresentata la necessità urgente di definire standard comuni per l'analisi del rischio e per i controlli armonizzati e coordinati tra tutti i paesi del continente di Redazione SHIPPING ITALY Continua l'impegno dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nell'ambito dell'iniziativa 'EU Ports Alliance', promossa dalla Commissione Europea per contrastare i traffici di armi, droga e prodotti contraffatti nei principali porti dell'Unione Europea. Durante una missione di due giorni, i rappresentanti doganali di 16 paesi dell'UE, accompagnati da delegati della Commissione europea e alti funzionari di Adm, hanno avuto l'occasione di visitare l'elevato standard di controlli della struttura portuale calabrese, snodo fondamentale per il transhipment delle merci. La visita si è aperta con gli interventi del Direttore delle Relazioni Internazionali di Adm, Andrea Mazzella, il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale, Pasquale Faraone, il Comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Gioia Tauro, Tenente Colonnello Ivan Conidi e il Responsabile dell'Antifrode della Direzione Calabria, Emilio Lombardo. In particolare, il Direttore delle Relazioni Internazionali ha ribadito l'importanza della sinergia tra Adm, Guardia di Finanza e Autorità Portuale, sottolineando come questa collaborazione rappresenti un solido baluardo contro i traffici illeciti. Una nota dell'Agenzia delle Dogane spiega che Mazzella nel suo intervento ha rappresentato la necessità urgente di definire standard comuni per l'analisi del rischio e per i controlli armonizzati e coordinati tra tutti i paesi dell'Unione Europea. Un passo fondamentale per garantire la sicurezza in tutti i porti dell'Ue, soprattutto in quelli che ospitano i principali hub logistici, dove è indispensabile che i paesi dimostrino senso di responsabilità e determinazione nell'innalzare il livello di sicurezza. "La sinergia tra Adm e la Guardia di Finanza, che si realizza ogni giorno a Gioia Tauro nelle operazioni di contrasto ai traffici illeciti, è un esempio che ritengo possa essere d'ispirazione per tutti i paesi europei" ha dichiarato Mazzella.

The Medi Telegraph

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Intesa sulla sicurezza sul lavoro nel porto di Gioia Tauro

Firmato da Autorità portuale, Garante della salute, Mct e Automar Sviluppare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, avviare massicce campagne di prevenzione e screening e promuovere iniziative condivise a tutela del diritto alla salute: sono questi i punti cardine del protocollo d'intesa a vantaggio dei lavoratori che operano all'interno dell'area portuale di **Gioia Tauro**, sottoscritto nei locali della sede dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, tra la stessa Authority, diretta dall'ammiraglio Andrea Agostinelli, la garante della Salute della Regione Calabria Anna Maria Stanganelli e i due terminalisti che gestiscono le attività di una delle infrastrutture più importanti del Mediterraneo, ovvero Mct, per quanto riguarda la movimentazione dei container, rappresentato al tavolo dall'Ad Antonio Testi e Automar Spa, per il settore automotive, nella persona della compound manager Rosy Ficara. L'accordo tra i partner, i cui obiettivi comuni a lungo termine saranno anche a beneficio dei dipendenti delle imprese ex art. 16 e di tutti gli stakeholders che ruotano attorno alla realtà produttiva calabrese - è scritto in una nota - "prevede la volontà di avviare una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative congiunte". L'Autorità di sistema portuale si impegna a "implementare strumenti e metodologie per lo studio e l'analisi degli eventi incidentali sul lavoro verificatisi in ambito portuale, al fine di una classificazione più dettagliata in riferimento alle cause determinanti e con ciò raggiungere l'obiettivo di enfatizzare tutte quelle situazioni pericolose che hanno origine dai comportamenti errati la cui correzione contribuirebbe alla riduzione del rischio, garantendo così una maggiore sicurezza sui luoghi di svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali". Le società datrici di lavoro si impegnano "a sostenere iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; promuovere campagne di prevenzione, su diverse patologie oncologiche, per i lavoratori e i loro familiari nonché attività di ricerca, studio e approfondimento sulle aree oggetto della presente intesa, nel rispetto delle eventuali indicazioni e raccomandazioni degli organismi sovranazionali, in raccordo con le Autorità nazionali, regionali e comunali; programmare l'organizzazione di convegni volti, attraverso un coordinamento degli interventi istituzionali, ad approfondire le tematiche di comune interesse".



Firmato da Autorità portuale, Garante della salute, Mct e Automar Sviluppare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, avviare massicce campagne di prevenzione e screening e promuovere iniziative condivise a tutela del diritto alla salute: sono questi i punti cardine del protocollo d'intesa a vantaggio dei lavoratori che operano all'interno dell'area portuale di Gioia Tauro, sottoscritto nei locali della sede dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, tra la stessa Authority, diretta dall'ammiraglio Andrea Agostinelli, la garante della Salute della Regione Calabria Anna Maria Stanganelli e i due terminalisti che gestiscono le attività di una delle infrastrutture più importanti del Mediterraneo, ovvero Mct, per quanto riguarda la movimentazione dei container, rappresentato al tavolo dall'Ad Antonio Testi e Automar Spa, per il settore automotive, nella persona della compound manager Rosy Ficara. L'accordo tra i partner, i cui obiettivi comuni a lungo termine saranno anche a beneficio dei dipendenti delle imprese ex art. 16 e di tutti gli stakeholders che ruotano attorno alla realtà produttiva calabrese - è scritto in una nota - "prevede la volontà di avviare una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative congiunte". L'Autorità di sistema portuale si impegna a "implementare strumenti e metodologie per lo studio e l'analisi degli eventi incidentali sul lavoro verificatisi in ambito portuale, al fine di una classificazione più dettagliata in riferimento alle cause determinanti e con ciò raggiungere l'obiettivo di enfatizzare tutte quelle situazioni pericolose che hanno origine dai comportamenti errati la cui correzione contribuirebbe alla riduzione del rischio, garantendo così una maggiore sicurezza sui luoghi di svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali". Le società datrici di lavoro si impegnano "a sostenere iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Al Foro Italico la cerimonia di posa della prima pietra del Monumento ai Caduti del mare

Grazie all'impegno del locale Gruppo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Ci sono voluti ben 23 anni ma, come lo definì il filosofo francese François-Marie Arouet, meglio conosciuto come Voltaire: "il tempo è un galantuomo e rimette a posto tutto". Ed è così che, dopo quasi un quarto di secolo, domani mattina al Foro Italico Umberto I di Palermo, verrà posta la prima pietra del "Monumento ai caduti del Mare". Uno sforzo che ha visto il suo primo tentativo proprio ad inizio dell'anno duemila grazie alla caparbia dell'ingegnere Stv Claudio Longo, presidente del Gruppo di Palermo dell'Anmi (Associazione nazionale Marinai d'Italia), battutosi con forza affinché anche la "Città tutto porto" avesse di diritto un monumento interamente dedicato a tutti i marinai caduti nel corso dei secoli. La sola Palermo, con 802 caduti (1070 inclusa la provincia) paga un prezzo altissimo di eroi che non hanno più fatto ritorno a casa. Sono 4886 i marinai siciliani caduti in mare su un totale nazionale di 31347. Senza contare gli oltre 2300 civili morti sotto i bombardamenti nei quartieri vicini al porto del capoluogo isolano. Ritornando all'evento in programma domani al Foro Italico, sarà una emozionante cerimonia di posa della prima pietra alla quale, oltre a tutti i soci dell'Anmi, sono state invitate a partecipare le più alte cariche civili e militari, associazioni e tutti i cittadini. L'importante momento si inserisce nel contesto del "New water front" della città di Palermo voluto dal presidente dell'Autorità del Sistema portuale della Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti, iniziato con la rivalutazione di tutta la zona del porto della capitale della più grande isola del Mediterraneo, "perché dalla città si possa godere il suo porto e il mare". Il programma della cerimonia di posa della prima pietra avrà inizio alle 10,30.



Grazie all'impegno del locale Gruppo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Ci sono voluti ben 23 anni ma, come lo definì il filosofo francese François-Marie Arouet, meglio conosciuto come Voltaire: "il tempo è un galantuomo e rimette a posto tutto". Ed è così che, dopo quasi un quarto di secolo, domani mattina al Foro Italico Umberto I di Palermo, verrà posta la prima pietra del "Monumento ai caduti del Mare". Uno sforzo che ha visto il suo primo tentativo proprio ad inizio dell'anno duemila grazie alla caparbia dell'ingegnere Stv Claudio Longo, presidente del Gruppo di Palermo dell'Anmi (Associazione nazionale Marinai d'Italia), battutosi con forza affinché anche la "Città tutto porto" avesse di diritto un monumento interamente dedicato a tutti i marinai caduti nel corso dei secoli. La sola Palermo, con 802 caduti (1070 inclusa la provincia) paga un prezzo altissimo di eroi che non hanno più fatto ritorno a casa. Sono 4886 i marinai siciliani caduti in mare su un totale nazionale di 31347. Senza contare gli oltre 2300 civili morti sotto i bombardamenti nei quartieri vicini al porto del capoluogo isolano. Ritornando all'evento in programma domani al Foro Italico, sarà una emozionante cerimonia di posa della prima pietra alla quale, oltre a tutti i soci dell'Anmi, sono state invitate a partecipare le più alte cariche civili e militari, associazioni e tutti i cittadini. L'importante momento si inserisce nel contesto del "New water front" della città di Palermo voluto dal presidente dell'Autorità del Sistema portuale della Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti, iniziato con la rivalutazione di tutta la zona del

(Sito) Ansa

Focus

MSC Crociere sponsor della Pallacanestro Trieste

La Pallacanestro **Trieste** e MSC Crociere, la terza compagnia di crociere più grande al mondo, hanno annunciato una partnership strategica che mira a una sempre maggiore internazionalizzazione del club biancorosso verso una sempre maggiore internazionalizzazione: l'accordo con la MSC perché compaia sulla maglia da gioco della squadra per la stagione 2024/2025 il logo della compagnia crocieristica. Per la MSC Crociere l'obiettivo è radicarsi ulteriormente nella comunità locale. La partnership non è limitata a un supporto economico, ma si tradurrà in iniziative congiunte per promuovere lo sport e i giovani talenti. Il logo MSC sarà sul fronte della maglia gara della Pallacanestro **Trieste** a partire dalla partita con Trapani di domenica 17 novembre, sui LED bordocampo del PalaTrieste, sul parquet dell'impianto e in numerose attivazioni digital che coinvolgeranno tifosi e comunità. Il presidente di Pallacanestro **Trieste**, Paul Matiasic, ha espresso "entusiasmo nell'accogliere MSC nella famiglia di Pallacanestro **Trieste**, che incarna i valori fondamentali a cui aspiriamo ogni giorno come organizzazione". Leonardo Massa, Vice President di MSC Crociere, ricordando l'importanza del **Porto** di **Trieste** nel mercato delle crociere, ha sottolineato la "tradizione di successi e di forte blasone della Pallacanestro **Trieste**".

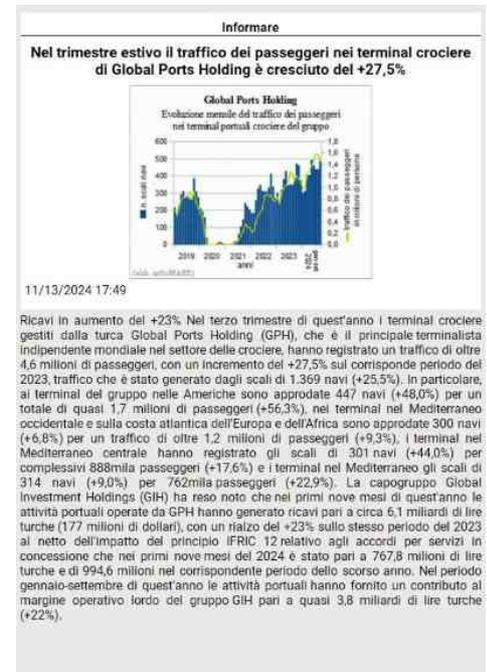


Informare

Focus

Nel trimestre estivo il traffico dei passeggeri nei terminal crociere di Global Ports Holding è cresciuto del +27,5%

Ricavi in aumento del +23% Nel terzo trimestre di quest'anno i terminal **crociere** gestiti dalla turca Global Ports Holding (GPH), che è il principale terminalista indipendente mondiale nel settore delle **crociere**, hanno registrato un traffico di oltre 4,6 milioni di passeggeri, con un incremento del +27,5% sul corrisponde periodo del 2023, traffico che è stato generato dagli scali di 1.369 navi (+25,5%). In particolare, ai terminal del gruppo nelle Americhe sono approdate 447 navi (+48,0%) per un totale di quasi 1,7 milioni di passeggeri (+56,3%), nei terminal nel Mediterraneo occidentale e sulla costa atlantica dell'Europa e dell'Africa sono approdate 300 navi (+6,8%) per un traffico di oltre 1,2 milioni di passeggeri (+9,3%), i terminal nel Mediterraneo centrale hanno registrato gli scali di 301 navi (+44,0%) per complessivi 888mila passeggeri (+17,6%) e i terminal nel Mediterraneo gli scali di 314 navi (+9,0%) per 762mila passeggeri (+22,9%). La capogruppo Global Investment Holdings (GIH) ha reso noto che nei primi nove mesi di quest'anno le attività portuali operate da GPH hanno generato ricavi pari a circa 6,1 miliardi di lire turche (177 milioni di dollari), con un rialzo del +23% sullo stesso periodo del 2023 al netto dell'impatto del principio IFRIC 12 relativo agli accordi per servizi in concessione che nei primi nove mesi del 2024 è stato pari a 767,8 milioni di lire turche e di 994,6 milioni nel corrispondente periodo dello scorso anno. Nel periodo gennaio-settembre di quest'anno le attività portuali hanno fornito un contributo al margine operativo lordo del gruppo GIH pari a quasi 3,8 miliardi di lire turche (+22%).



Informare

Focus

Convegno di Assiterminal dal titolo "Porti in connessione - ESG, IA, CSRD"

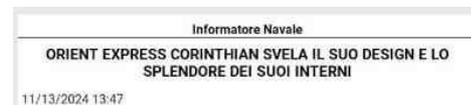
Si terrà il 5 dicembre a Roma **Genova** 13 novembre 2024 L'Associazione Italiana Terminalisti Portuali (Assiterminal) ha organizzato per il prossimo 5 dicembre a Roma, a partire dalle ore 14.30 presso Palazzo Colonna, un convegno dal titolo "Porti in connessione - ESG, IA, CSRD: oltre gli acronimi, soluzioni e opportunità" che ha l'obiettivo di fornire strumenti concreti alle aziende per affrontare i processi evolutivi delle molteplici transizioni che stanno affrontando per cogenze normative, richieste dei clienti, percorsi volontari, adeguamento e vision verso un mondo che cambia. Programma

Introduce: Massimo Marciani, Fit Consulting srl **Moderà:** Roberta Busatto, Direttrice Economia del Mare **Sostenibilità e concessioni demaniali (focus su regolamento concessioni vs sostenibilità)** Alessandro Venturin, RINA **Il fattore E (Environmental) nella valutazione del rating aziendale** Giorgia Busso, Nausicaa - Partner SIGE **Introduzione alla Doppia Materialità** Ania Gatti, SIGE **Transizione energetica e digitale nei porti** Avv.to Davide Maresca, Studio legale Maresca **IA e CSRD: impatti sui modelli organizzativi delle aziende** Giovanni Rossi, Glasford International Italy **Innovazione nella social responsibility vs gestione HR** Avv.to Lorenza Paletto, Studio Toffoletto De Luca Tamajo **Evoluzione del reporting di sostenibilità in ottica CSRD tra opportunità e compliance** Monica Palumbo, Deloitte **IA e la 6^a rivoluzione industriale** Andrea Teja, GEA **Conclusioni Cocktail di networking** a partire dalle 18:00.



ORIENT EXPRESS CORINTHIAN SVELA IL SUO DESIGN E LO SPLENORE DEI SUOI INTERNI

Orient Express Corinthian, il primo dei due velieri Orient Express, salperà da giugno 2026 per itinerari nel Mediterraneo, nell'Adriatico e nei Caraibi "L'immaginazione di Orient Express è senza limiti, un universo di sogni, scoperte, incontri, movimento ed emozioni Parigi, 12 novembre 2024 - "Con Orient Express Corinthian, la leggenda dell'Orient Express si prepara ora a solcare i mari più belli del mondo per offrire un'esperienza unica di viaggio e di scoperta. Uno yacht che si ispira all'epoca d'oro delle **crociere** di lusso, che reinventa il movimento e il comfort sull'acqua ed è progettata per affrontare le sfide della sostenibilità del futuro. Un orgoglio per tutti noi"" spiega Sébastien Bazin, presidente e amministratore delegato di Accor. Un gioiello di tecnologia dalla linea pulita, progettato da Chantiers de l'Atlantique, Orient Express Corinthian sarà lo yacht a vela più grande del mondo. Lunga 220 metri, con 4500 mq di vele dispiegate su tre alberi basculanti, la nave sarà in grado di raggiungere una velocità di 17 nodi spinta dalla sola forza del vento. Progettato dall'architetto Maxime d'Angeac, direttore artistico Orient Express, il veliero sarà allestito con un arredamento eccezionalmente raffinato, ispirato all'epoca d'oro dell'Orient Express e allo spirito di innovazione e comfort che hanno fatto la storia di questo marchio leggendario. "Tutte le suite sono state immaginate come spazi unici che infrangono la classica grammatica decorativa dell'Orient Express pur rimanendo fedeli ai suoi codici distintivi", commenta Maxime d'Angeac. Una visione contemporanea di Orient Express, quella di un'epoca in cui l'alta qualità è sinonimo di eccellenza e invoca una vera rivoluzione estetica". Unendo la maestria di alcuni tra i più talentuosi orafi, argentieri e artigiani francesi all'eccellenza degli ingegneri di uno dei più prestigiosi cantieri navali del mondo, Orient Express Corinthian offre un'esperienza unica, sospesa tra sogno, tecnologia e comfort di bordo. Vera reinvenzione del rapporto con il tempo, questo yacht offrirà una nuova prospettiva per scoprire la terra arrivando via mare, per vivere esperienze autentiche intorno ad approdi e scali iconici. A bordo Orient Express Corinthian dispone di 54 suite che vanno da 45 a 230 mq, un lusso voluto per preservare la privacy e garantire il benessere dei suoi ospiti. 48 di queste sono situate sui ponti 4,5 e 6 mentre 6 suite d'eccezione saranno posizionate sul ponte 7. Dotate di vetrate a bovindo panoramiche che offrono una vista magnifica, le suite dell'Orient Express Corinthian sono state progettate come cocoon che si aprono sul mare. Rifugi per fantasticare, per il relax e il riposo le suite offrono ai passeggeri spazi privati per leggere, scrivere, mangiare o semplicemente per ricaricarsi ammirando il panorama. Legno, pelle, marmo impreziosiscono tutte le opere, realizzate da artigiani talentuosi ed eccezionali, meticolosamente selezionati. Per soddisfare tutti i desideri, lo yacht dispone anche di cinque ristoranti dall'eleganza accurata, con arredi caldi e senza tempo, ognuno dei quali esprime una forte personalità. Otto bar tra cui uno



11/13/2024 13:47

Orient Express Corinthian, il primo dei due velieri Orient Express, salperà da giugno 2026 per itinerari nel Mediterraneo, nell'Adriatico e nei Caraibi "L'immaginazione di Orient Express è senza limiti, un universo di sogni, scoperte, incontri, movimento ed emozioni Parigi, 12 novembre 2024 - "Con Orient Express Corinthian, la leggenda dell'Orient Express si prepara ora a solcare i mari più belli del mondo per offrire un'esperienza unica di viaggio e di scoperta. Uno yacht che si ispira all'epoca d'oro delle crociere di lusso, che reinventa il movimento e il comfort sull'acqua ed è progettata per affrontare le sfide della sostenibilità del futuro. Un orgoglio per tutti noi"" spiega Sébastien Bazin, presidente e amministratore delegato di Accor. Un gioiello di tecnologia dalla linea pulita, progettato da Chantiers de l'Atlantique, Orient Express Corinthian sarà lo yacht a vela più grande del mondo. Lunga 220 metri, con 4500 mq di vele dispiegate su tre alberi basculanti, la nave sarà in grado di raggiungere una velocità di 17 nodi spinta dalla sola forza del vento. Progettato dall'architetto Maxime d'Angeac, direttore artistico Orient Express, il veliero sarà allestito con un arredamento eccezionalmente raffinato, ispirato all'epoca d'oro dell'Orient Express e allo spirito di innovazione e comfort che hanno fatto la storia di questo marchio leggendario. "Tutte le suite sono state immaginate come spazi unici che infrangono la classica grammatica decorativa dell'Orient Express pur rimanendo fedeli ai suoi codici distintivi", commenta Maxime d'Angeac. Una visione contemporanea di Orient Express, quella di un'epoca in cui l'alta qualità è sinonimo di eccellenza e invoca una vera rivoluzione estetica". Unendo la maestria di alcuni tra i più talentuosi orafi, argentieri e artigiani francesi all'eccellenza degli ingegneri di uno dei più prestigiosi cantieri navali del mondo, Orient Express Corinthian offre un'esperienza unica, sospesa tra sogno, tecnologia e comfort di bordo. Vera reinvenzione del rapporto con il tempo, questo yacht offrirà una nuova prospettiva per scoprire la terra arrivando via mare, per vivere esperienze autentiche intorno ad approdi e scali iconici. A bordo Orient Express Corinthian dispone di 54 suite che vanno da 45 a 230 mq, un lusso voluto per preservare la privacy e garantire il benessere dei suoi ospiti. 48 di queste sono situate sui ponti 4,5 e 6 mentre 6 suite d'eccezione saranno posizionate sul ponte 7. Dotate di vetrate a bovindo panoramiche che offrono una vista magnifica, le suite dell'Orient Express Corinthian sono state progettate come cocoon che si aprono sul mare. Rifugi per fantasticare, per il relax e il riposo le suite offrono ai passeggeri spazi privati per leggere, scrivere, mangiare o semplicemente per ricaricarsi ammirando il panorama. Legno, pelle, marmo impreziosiscono tutte le opere, realizzate da artigiani talentuosi ed eccezionali, meticolosamente selezionati. Per soddisfare tutti i desideri, lo yacht dispone anche di cinque ristoranti dall'eleganza accurata, con arredi caldi e senza tempo, ognuno dei quali esprime una forte personalità. Otto bar tra cui uno

Informatore Navale

Focus

ognuno dei quali esprime una forte personalità. Otto bar tra cui uno speakeasy d'ispirazione anni '30, un cabaret da 115 posti che ripropone lo spirito parigino con sfumature Art Déco, uno studio di registrazione, una sala cinema e una Spa completano l'universo del veliero. Altro luogo imperdibile e spazio di evasione totale è la Marina, situata a poppa dello yacht, che ospiterà cene e attività nautiche a filo d'acqua. E per un relax impareggiabile, la piscina lunga 16,60 m sul ponte 6 permetterà ai nuotatori di tenersi in allenamento. 140 anni dopo il lancio dei primi treni di lusso e un secolo dopo il viaggio inaugurale del mitico transatlantico Normandie, Orient Express Corinthian continua a scrivere la storia e completa la leggenda dell'Orient Express aggiungendo una pagina marittima e innovandola con stile e allure.

Informatore Navale

Focus

IL GRUPPO GRIMALDI ALLA FIERA LOGITRANS DI ISTANBUL

. Dal 20 al 22 novembre, presso il proprio stand (Hall 3, Stand 318), la compagnia presenterà la sua vasta rete di Autostrade del Mare e la nuova linea merci **Trieste**-Bari-Patrasso-Ambarli. Il Gruppo Grimaldi sarà tra i protagonisti di Logitrans, la fiera internazionale della logistica e dei trasporti che si terrà a Istanbul. Napoli, 12 novembre 2024 - Durante l'evento, nel proprio spazio espositivo (Hall 3, Stand 318), la compagnia partenopea presenterà a visitatori ed operatori della logistica la sua vasta rete di linee marittime operate nel bacino del Mediterraneo, nei Mari Baltico e del Nord con i marchi Grimaldi Lines, Finnlines, Minoan Lines e Trasmed. Particolare risalto sarà dato alla nuovissima linea **Trieste**-Bari-Patrasso-Ambarli, operata dalle navi gemelle Eco Mediterranea ed Eco Malta. Queste unità ro-ro ibride dalla capacità di trasporto di oltre 500 semirimorchi ciascuna sono le più ecosostenibili al mondo, poiché capaci di dimezzare le emissioni di CO₂. Con due partenze settimanali da ognuno dei tre porti, il servizio **Trieste**-Bari-Patrasso-Ambarli integra perfettamente l'offerta di collegamenti Grimaldi Lines. In primo luogo, il collegamento diretto tra Grecia e Turchia rappresenta un'importante innovazione nell'ambito delle Autostrade del Mare operate dal Gruppo nel Mediterraneo. Inoltre, in combinazione con il servizio trisettimanale Venezia-Bari-Patrasso (altresì operato da due navi Eco) e attraverso il trasbordo nel porto greco, la linea amplia la sua portata anche al Sud Italia, con carichi rotabili che possono muoversi facilmente da e per la Turchia passando dallo scalo pugliese. Parallelamente, attraverso la stessa modalità, Venezia rappresenta un'ulteriore porta per i mezzi rotabili che si muovono tra il Nord Italia e la Turchia. Il Gruppo Grimaldi intende puntare decisamente su questa linea, tanto che vi impiegherà presto una terza nave gemella di Eco Mediterranea ed Eco Malta, recentemente varata presso i cantieri cinesi Jinling, e non esclude l'affiancamento di una quarta unità della stessa classe "Eco". Continua, così, a rafforzarsi la leadership del Gruppo Grimaldi nelle Autostrade del Mare, che rappresentano un'alternativa al "tutto strada" efficiente ed ecosostenibile: il trasporto via mare permette, infatti, di evitare congestioni stradali, ritardi nelle consegne, costi di carburante eccessivi, e garantisce consegne puntuali e soprattutto regolari, grazie a collegamenti marittimi capillari e frequenti.



Informatore Navale

Focus

MSC Crociere - La Crociera dei Mercatini di Natale: Tradizioni, Artigianato e Magie Natalizie del Mediterraneo

Salpare con MSC World Europa per la Crociera dei Mercatini di Natale significa immergersi nella calda atmosfera natalizia di alcune delle città più belle del Mediterraneo, dove la magia delle feste incontra le tradizioni locali e i sapori autentici. Dal Nord al Sud, ogni destinazione di questa crociera regala l'opportunità di visitare mercatini di Natale unici, dove trovare regali artigianali e lasciarsi conquistare dalle luci, dai profumi e dai sapori delle feste. **Genova:**

Il Natale tra i Caruggi Il viaggio inizia a **Genova**, tra le viuzze strette del centro storico, conosciute come "caruggi". Qui si trova un mercatino natalizio che celebra l'artigianato ligure e offre prodotti unici come decorazioni natalizie in vetro soffiato e oggetti di ceramica dipinti a mano. L'aria profuma di focaccia e castagne arrosto, mentre il presepe tradizionale si anima con figure tipiche della cultura locale. Civitavecchia (Roma): La Magia della Città Eterna. Arrivando a Civitavecchia, puoi raggiungere Roma per esplorare i suoi mercatini natalizi, in particolare quello di Piazza Navona, famoso per la sua vivace atmosfera e le giostre d'altri tempi. Qui, ogni bancarella è una sorpresa: dalle calze della Befana artigianali agli oggetti di legno scolpito. Le bancarelle

offrono anche prelibatezze natalizie come il torrone e il panettone, perfetti per chi vuole portare un po' di dolcezza a bordo. Palermo: Natale tra le Tradizioni Siciliane. A Palermo, il Natale si colora di tradizione e folklore, con mercatini che espongono prelibatezze locali e creazioni artistiche uniche. Qui, le bancarelle presentano prodotti dell'artigianato siciliano: ceramiche decorate, pizzi e pupi, i famosi pupazzi siciliani. E tra i sapori di cannoli, cassate e frutta maritorana, ogni angolo offre un assaggio della Sicilia più autentica, perfetto per chi vuole scoprire la cultura dell'isola anche attraverso il palato. La Valletta: Atmosfera Natalizia sul Mediterraneo La Valletta, con i suoi vicoli storici, si trasforma in un villaggio natalizio durante le feste. Il mercatino di Natale offre oggetti di artigianato locale, dalle delicate decorazioni in vetro soffiato ai prodotti tessili colorati. Qui il Natale è anche un'esplosione di sapori: puoi assaggiare dolci tradizionali come i pastizzi e i dolci di mandorla, mentre le luci natalizie illuminano l'architettura barocca della città, rendendola magica. Barcellona: La Tradizione del Mercato di Santa Lucia A Barcellona, il Mercato di Santa Lucia, il più antico della città, è una tappa imperdibile. Situato di fronte alla Cattedrale, questo mercatino è ricco di bancarelle che vendono presepi, alberi di Natale e decorazioni artigianali tipiche catalane, come il famoso "caganer". Gli odori di churros e cioccolata calda riempiono l'aria, regalando a ogni visitatore un'esperienza sensoriale unica. Qui, il Natale si vive intensamente, con una commistione di tradizioni spagnole e spirito internazionale. Marsiglia: Il Mercatino Provenzale La tappa a Marsiglia ti permette di immergerti nella tradizione natalizia della Provenza. Il mercatino ospita i famosi "santons",



Salpare con MSC World Europa per la Crociera dei Mercatini di Natale significa immergersi nella calda atmosfera natalizia di alcune delle città più belle del Mediterraneo, dove la magia delle feste incontra le tradizioni locali e i sapori autentici. Dal Nord al Sud, ogni destinazione di questa crociera regala l'opportunità di visitare mercatini di Natale unici, dove trovare regali artigianali e lasciarsi conquistare dalle luci, dai profumi e dai sapori delle feste. Genova: Il Natale tra i Caruggi Il viaggio inizia a Genova, tra le viuzze strette del centro storico, conosciute come "caruggi". Qui si trova un mercatino natalizio che celebra l'artigianato ligure e offre prodotti unici come decorazioni natalizie in vetro soffiato e oggetti di ceramica dipinti a mano. L'aria profuma di focaccia e castagne arrosto, mentre il presepe tradizionale si anima con figure tipiche della cultura locale. Civitavecchia (Roma): La Magia della Città Eterna. Arrivando a Civitavecchia, puoi raggiungere Roma per esplorare i suoi mercatini natalizi, in particolare quello di Piazza Navona, famoso per la sua vivace atmosfera e le giostre d'altri tempi. Qui, ogni bancarella è una sorpresa: dalle calze della Befana artigianali agli oggetti di legno scolpito. Le bancarelle offrono anche prelibatezze natalizie come il torrone e il panettone, perfetti per chi vuole portare un po' di dolcezza a bordo. Palermo: Natale tra le Tradizioni Siciliane. A Palermo, il Natale si colora di tradizione e folklore, con mercatini che espongono prelibatezze locali e creazioni artistiche uniche. Qui, le bancarelle presentano prodotti dell'artigianato siciliano: ceramiche decorate, pizzi e pupi, i famosi pupazzi siciliani. E tra i sapori di cannoli, cassate e frutta maritorana, ogni angolo offre un assaggio della Sicilia più autentica, perfetto per chi vuole scoprire la cultura dell'isola anche attraverso il palato. La Valletta: Atmosfera Natalizia sul Mediterraneo La Valletta, con i suoi vicoli storici, si trasforma in un villaggio natalizio durante le feste. Il mercatino di Natale offre oggetti di artigianato locale, dalle delicate decorazioni in vetro soffiato ai prodotti tessili colorati. Qui il Natale è anche un'esplosione di sapori: puoi assaggiare dolci tradizionali come i pastizzi e i dolci di mandorla, mentre le luci natalizie illuminano l'architettura barocca della città, rendendola magica. Barcellona: La Tradizione del Mercato di Santa Lucia A Barcellona, il Mercato di Santa Lucia, il più antico della città, è una tappa imperdibile. Situato di fronte alla Cattedrale, questo mercatino è ricco di bancarelle che vendono presepi, alberi di Natale e decorazioni artigianali tipiche catalane, come il famoso "caganer". Gli odori di churros e cioccolata calda riempiono l'aria, regalando a ogni visitatore un'esperienza sensoriale unica. Qui, il Natale si vive intensamente, con una commistione di tradizioni spagnole e spirito internazionale. Marsiglia: Il Mercatino Provenzale La tappa a Marsiglia ti permette di immergerti nella tradizione natalizia della Provenza. Il mercatino ospita i famosi "santons",

Informatore Navale

Focus

le statuine per il presepe provenzale, realizzate da artigiani locali. Qui, tra vin brulé e pain d'épices, il Natale ha un sapore rustico e autentico. Passeggiando per le bancarelle, puoi trovare saponi di Marsiglia, oli essenziali e altri prodotti tipici provenzali, perfetti da portare a casa come regalo speciale. La crociera si conclude a **Genova**, che accoglie i viaggiatori con un'ultima immersione nelle tradizioni natalizie italiane. Dopo una settimana di esplorazioni e mercatini, ogni passeggero può tornare a casa con ricordi indimenticabili e borse piene di tesori artigianali. MSC World Europa trasforma questa crociera natalizia in un'esperienza indimenticabile, offrendo a bordo eventi e intrattenimento a tema, dagli spettacoli alle degustazioni di dolci tradizionali europei, per continuare a celebrare le feste anche in mare. Con atmosfere calde e accoglienti, la nave offre anche spazi riservati e confortevoli dove rilassarsi dopo una giornata di shopping natalizio. Questa crociera diventa così il regalo perfetto per chi vuole vivere la magia del Natale in un modo davvero unico.

Informatore Navale

Focus

COSTA PRESENTA LE CROCIERE "COSTA VOYAGES SPECIAL EDITION", TRA TERRE E CIELI D'AFRICA

A novembre 2024 e marzo 2025 Costa Smeralda propone due Itinerari unici tra il Mediterraneo e Dubai, che circumnavigheranno l'Africa occidentale, alla scoperta della Namibia e del Sud Africa. Il programma di queste crociere è altrettanto speciale, con percorsi "healthy" in partnership con Technogym, esperienze a terra di più giorni, due appuntamenti per conoscere gli astri equatoriali e australi, oltre a esperienze gastronomiche e intrattenimento d'eccezione. **Genova**, 13 novembre 2024 - Costa Crociere presenta le crociere "Costa Voyages Special Edition" di Costa Smeralda, due itinerari unici che porteranno gli ospiti alla scoperta dell'Africa, con un programma dedicato di esperienze, a bordo come a terra. La prima crociera parte da **Genova** il 15 novembre 2024 ed arriva a Dubai il 21 dicembre 2024, mentre la seconda farà il percorso inverso, partendo da Dubai il 1° marzo 2025 e facendo ritorno a **Genova** il 7 aprile 2025. Nel corso dei 36 giorni di viaggio, Costa Smeralda circumnavigherà l'Africa occidentale, visitando la Namibia (Walvis Bay) e il Sud Africa (Città del Capo e Port Elizabeth), oltre alle isole Canarie (Santa Cruz de Tenerife), Mauritius e Oman (Muscat). PROGRAMMI HEALTHY BY TECHNOGYM® Per la prima volta, con le esclusive crociere "Costa Voyages Special Edition", Costa proporrà degli speciali percorsi "healthy" in partnership con Technogym®, che consentiranno agli ospiti di combinare al meglio allenamento e vacanza. Il programma, incluso nel prezzo della crociera, offre un check up settimanale con attrezzature per il fitness all'avanguardia di Technogym®, per monitorare i risultati ottenuti; accesso a lezioni tenute da istruttori Technogym®; partecipazione a seminari su benessere e longevità organizzati con il supporto di Technogym®; utilizzo della Technogym App per sessioni di allenamento individuale durante il viaggio. Per chi desidera un'esperienza ancora più completa, è possibile acquistare il pacchetto aggiuntivo "Premium Health", che include l'assistenza di un personal trainer e un piano di esercizi personalizzato creato con Technogym®; regali esclusivi; consulenze sui trattamenti migliori presso la Spa Solemio; menù "healthy" elaborati insieme agli specialisti nell'ambito della nutrizione di Technogym®, disponibili al Ristorante Arlecchino. LE SEA DESTINATIONS: MARE DI STELLE La grande novità Costa sono le "Sea Destinations", destinazioni inedite da scoprire a bordo della nave, durante la navigazione, che si affiancano alle destinazioni di terra, visitabili durante le soste in porto. Per le "Costa Voyages Special Edition" Costa ha pensato a due Sea Destinations dedicate all'osservazione delle stelle, mentre la nave raggiunge il buio più profondo dell'Oceano Atlantico e dell'Oceano Indiano. Il comandante introdurrà questa straordinaria esperienza, che farà ammirare i pianeti e le costellazioni da un punto di vista unico. LE "LAND DESTINATIONS": GLI IMPERDIBILI OVERLAND Le esperienze a terra offerte da Costa renderanno indimenticabili le tappe delle crociere "Costa Voyages Special Edition".



11/13/2024 19:17

A novembre 2024 e marzo 2025 Costa Smeralda propone due itinerari unici tra il Mediterraneo e Dubai, che circumnavigheranno l'Africa occidentale, alla scoperta della Namibia e del Sud Africa. Il programma di queste crociere è altrettanto speciale, con percorsi "healthy" in partnership con Technogym, esperienze a terra di più giorni, due appuntamenti per conoscere gli astri equatoriali e australi, oltre a esperienze gastronomiche e intrattenimento d'eccezione. **Genova**, 13 novembre 2024 - Costa Crociere presenta le crociere "Costa Voyages Special Edition" di Costa Smeralda, due itinerari unici che porteranno gli ospiti alla scoperta dell'Africa, con un programma dedicato di esperienze, a bordo come a terra. La prima crociera parte da **Genova** il 15 novembre 2024 ed arriva a Dubai il 21 dicembre 2024, mentre la seconda farà il percorso inverso, partendo da Dubai il 1° marzo 2025 e facendo ritorno a **Genova** il 7 aprile 2025. Nel corso dei 36 giorni di viaggio, Costa Smeralda circumnavigherà l'Africa occidentale, visitando la Namibia (Walvis Bay) e il Sud Africa (Città del Capo e Port Elizabeth), oltre alle isole Canarie (Santa Cruz de Tenerife), Mauritius e Oman (Muscat). PROGRAMMI HEALTHY BY TECHNOGYM® Per la prima volta, con le esclusive crociere "Costa Voyages Special Edition", Costa proporrà degli speciali percorsi "healthy" in partnership con Technogym®, che consentiranno agli ospiti di combinare al meglio allenamento e vacanza. Il programma, incluso nel prezzo della crociera, offre un check up settimanale con attrezzature per il fitness all'avanguardia di Technogym®, per monitorare i risultati ottenuti; accesso a lezioni tenute da istruttori Technogym®; partecipazione a seminari su benessere e longevità organizzati con il supporto di Technogym®; utilizzo della Technogym App per sessioni di allenamento individuale durante il viaggio. Per chi desidera un'esperienza ancora più completa, è possibile acquistare il pacchetto aggiuntivo "Premium Health", che include l'assistenza di un personal

Informatore Navale

Focus

Questi tour esclusivi si estenderanno su più giorni, con il rientro degli ospiti sulla nave al successivo porto di scalo. Ad esempio, gli ospiti di Costa Smeralda avranno l'opportunità di vivere un'esperienza di tre giorni sulla Garden Route, la più famosa strada panoramica del continente africano, che unisce Port Elizabeth a Cape Town, tra spiagge paradisiache, lagune variopinte e foreste. Un safari di tre giorni porterà alla scoperta del cuore selvaggio dell'Africa del Sud sotto la guida dei ranger, sulle orme dei " Big Five ", i cinque grandi animali della savana africana (leone, leopardo, rinoceronte, elefante africano, bufalo africano), con pernottamento in una suite dotata di tutti i comfort. Gli ospiti di Costa Smeralda potranno anche trascorrere due giorni immersi nei 7.500 ettari della Lalibela Game Reserve, esplorando le pianure africane all'alba e al tramonto. Oppure partire per un tour di tre giorni nel deserto della Namibia, godendosi l'avventura tra le dune rosse del deserto, da esplorare all'alba in 4x4, e il lusso di un campo safari in stile anni '20. COSTA VOYAGES: UN VIAGGIO, MILLE ESPERIENZE Oltre a questo programma esclusivo, le crociere "Special Edition" di Costa Smeralda proporranno le stesse esperienze che contraddistinguono le "Costa Voyages", il nuovo modo di vivere le crociere lunghe disponibile solo con Costa. A bordo gli ospiti potranno gustare i dessert creati in esclusiva per le crociere Costa Voyages dai Pastry Chefs di Costa Crociere, in collaborazione con il Maestro Iginio Massari. Nei ristoranti principali, durante tre diverse cene eleganti, verrà servito un nuovo menù inedito, incluso in tariffa, ideato dai tre grandi chef di fama mondiale che firmano l'eccellenza gastronomica a bordo delle navi Costa: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Per chi desidera una full immersion nelle creazioni di questi tre chef c'è il Ristorante Archipelago. Se a mezzanotte viene voglia di uno spuntino, c'è il Banquet Night Party, un buffet accompagnato da incredibili sculture di ghiaccio, scolpite dai maestri ice carver, e live dj set. Le Costa Voyages offrono inoltre l'occasione di brindare con il comandante, a cena, per coronare la crociera con un momento memorabile. A bordo non ci si annoia mai, con le lezioni di ballo tenute dai Dancing Maestro e i laboratori di Art&Craft. I più curiosi avranno la possibilità di partecipare al tour guidato "Behind the Scene" per scoprire tutti i segreti della nave. Per gli amanti del glamour, Costa proporrà tre serate eleganti in crociera. La prima è una Serata di Gala, in cui poter ballare con gli ufficiali di bordo; la seconda è la Fashion Night, una sfilata in cui saranno protagonisti gli ospiti, che si sfideranno sul red carpet in una gara all'ultima moda; la terza è la Glamour Night, una competizione di ballo, tra tango, waltzer, rumba e cha-cha-cha, in cui mettere a frutto le lezioni tenute dai maestri di bordo durante il giorno. Per gli appassionati di musica, le crociere Costa Voyages offrono un'esperienza unica: uno show realizzato in collaborazione con la prestigiosa rivista Rolling Stone. Questo spettacolo è un vero e proprio viaggio nella storia del rock, che parte dagli anni '50 fino ai giorni nostri, combinando esibizioni dal vivo e storytelling. Il vero protagonista della serata è il pubblico, che decide la scaletta del concerto attraverso i suoi voti, scegliendo le canzoni da far suonare alla band sul palco. Inoltre, gli esperti di Canon coinvolgeranno gli ospiti in appuntamenti dedicati alla fotografia, in cui spiegheranno come scattare ricordi indimenticabili

Informatore Navale

Focus

delle proprie vacanze (non disponibile nelle "Costa Voyages Special Edition"). Oltre a Costa Smeralda, le crociere Costa Voyages possono essere prenotate anche su Costa Fortuna, Costa Favolosa e Costa Fascinosa, con itinerari dagli 11 ai 15 giorni, che portano alla scoperta delle mete più insolite nei momenti migliori dell'anno, per esplorare le destinazioni in tutta tranquillità: dalle isole più selvagge delle Canarie alla natura sorprendente delle Azzorre, dai pittoreschi villaggi greci ai colori dei souk marocchini e le spiagge della Normandia, con esperienze a terra anche fuori dai classici percorsi turistici.

Informatore Navale

Focus

Crociéristime e Ogyre insieme per preservare la biodiversità degli oceani: raccolti circa 2000kg di rifiuti marini in 3 mesi

Grazie al progetto Fishing for Litter, Crociéristime ha contribuito al riciclo di una stima di 300 kg di rifiuti e supportato 24 pescatori locali in Italia, Indonesia e Brasile. Crociéristime annuncia con orgoglio i risultati della collaborazione con Ogyre, l'innovativa azienda tecnologica impegnata nella lotta contro l'inquinamento di plastica negli oceani. Sanremo, 13 novembre 2024 - In soli 3 mesi, la collaborazione ha permesso la raccolta di circa 2000 kg di rifiuti plastici e altri materiali inquinanti dal mare attraverso il progetto Fishing for Litter. L'iniziativa ha coinvolto in modo attivo 24 pescatori locali distribuiti tra Italia, Indonesia e Brasile, i quali sono stati remunerati per raccogliere plastica e altri rifiuti marini durante o in alternativa alle loro attività di pesca quotidiana. I materiali raccolti sono stati inviati a centri specializzati dotati di sistemi avanzati per catalogare, riciclare o smaltire i rifiuti in modo responsabile, garantendo un impatto positivo sulla biodiversità marina. Di questi rifiuti, una stima di 300 kg sono stati riciclati o riutilizzati, contribuendo concretamente alla riduzione dell'inquinamento. Questa collaborazione rappresenta un passo significativo per Crociéristime, l'agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle **crociere**, che si impegna a lasciare un'impronta positiva e misurabile sull'ambiente marino. Crociéristime ha inoltre creato una landing page dedicata al progetto, per mostrare in tempo reale i risultati della campagna di raccolta. " Siamo estremamente soddisfatti del risultato ottenuto grazie alla partnership con Ogyre, un primo passo importante e concreto per noi di Crociéristime volto a creare un futuro più pulito e sano per i nostri mari. La nostra missione non è solo offrire vacanze indimenticabili ai nostri clienti, ma anche sensibilizzarli sull'importanza della tutela degli oceani e coinvolgerli direttamente nella nostra missione di protezione ambientale, promuovendo la preservazione della biodiversità marina e il sostegno alle comunità locali con l'obiettivo di promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile " afferma Laura Amoretti, CEO di Crociéristime. Fishing for Litter di Ogyre è un metodo di raccolta di rifiuti marini che si basa sulle conoscenze e sulle tecnologie delle comunità locali di pescatori. I pescatori usano imbarcazioni o strumenti di vario genere per recuperare rifiuti che trovano in mare, durante o in alternativa alle loro attività di pesca quotidiana. I progetti di Fishing for Litter hanno un effetto positivo sulla biodiversità, eliminando le potenziali fonti di inquinamento da materie plastiche, riconosciuto come uno dei principali fattori di stress che influiscono negativamente sulla biodiversità.



Grazie al progetto Fishing for Litter, Crociéristime ha contribuito al riciclo di una stima di 300 kg di rifiuti e supportato 24 pescatori locali in Italia, Indonesia e Brasile. Crociéristime annuncia con orgoglio i risultati della collaborazione con Ogyre, l'innovativa azienda tecnologica impegnata nella lotta contro l'inquinamento di plastica negli oceani. Sanremo, 13 novembre 2024 - In soli 3 mesi, la collaborazione ha permesso la raccolta di circa 2000 kg di rifiuti plastici e altri materiali inquinanti dal mare attraverso il progetto Fishing for Litter. L'iniziativa ha coinvolto in modo attivo 24 pescatori locali distribuiti tra Italia, Indonesia e Brasile, i quali sono stati remunerati per raccogliere plastica e altri rifiuti marini durante o in alternativa alle loro attività di pesca quotidiana. I materiali raccolti sono stati inviati a centri specializzati dotati di sistemi avanzati per catalogare, riciclare o smaltire i rifiuti in modo responsabile, garantendo un impatto positivo sulla biodiversità marina. Di questi rifiuti, una stima di 300 kg sono stati riciclati o riutilizzati, contribuendo concretamente alla riduzione dell'inquinamento. Questa collaborazione rappresenta un passo significativo per Crociéristime, l'agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle crociere, che si impegna a lasciare un'impronta positiva e misurabile sull'ambiente marino. Crociéristime ha inoltre creato una landing page dedicata al progetto, per mostrare in tempo reale i risultati della campagna di raccolta. " Siamo estremamente soddisfatti del risultato ottenuto grazie alla partnership con Ogyre, un primo passo importante e concreto per noi di Crociéristime volto a creare un futuro più pulito e sano per i nostri mari. La nostra missione non è solo offrire vacanze indimenticabili ai nostri clienti, ma anche sensibilizzarli sull'importanza della tutela degli oceani e coinvolgerli direttamente nella nostra missione di protezione ambientale, promuovendo la preservazione della biodiversità marina e il sostegno alle comunità locali con l'obiettivo di promuovere una crescita economica

MSC Foundation partner di IUCN nell'aggiornamento della Lista Rossa delle Specie Minacciate

MSC Foundation ha contribuito a supportare la ricerca sulle specie di coralli, sempre più a rischio in tutto il mondo. I risultati sono stati presentati oggi durante la conferenza sul clima delle Nazioni Unite COP29 in Azerbaijan. Lo studio, un aggiornamento della Lista Rossa delle Specie Minacciate stilata dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN), ha rivelato che il 44% delle specie di coralli costruttori di barriera corallina sono a rischio di estinzione, erano circa un terzo nel 2008. Ginevra, Svizzera, 13 novembre 2024 - MSC Foundation ha sostenuto l'aggiornamento della Lista Rossa delle Specie Minacciate condotta dall'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura), che ad oggi rappresenta il più completo inventario sul rischio di estinzione delle specie a livello globale. I risultati della ricerca - che sono stati annunciati oggi alla conferenza COP29 delle Nazioni Unite sul clima a Baku, Azerbaijan - hanno evidenziato come il 44% delle specie di coralli costruttori di barriere è a rischio di estinzione. Nel 2008, quando i coralli furono valutati per l'ultima volta per la Lista Rossa dell'IUCN, un terzo risultava minacciato. Ora la cifra sfiora quasi la metà. Intervenedo insieme al vicedirettore generale dell'IUCN Stewart Maginnis e ad altri stimati relatori alla conferenza sul Global Corals Update, Daniela Picco, Direttore esecutivo della MSC Foundation, ha illustrato il sostegno della Fondazione alla ricerca sulle specie e gli ecosistemi di corallo e alle sue iniziative di sovvenzione e conservazione. "La Valutazione Globale dei Coralli sollecita un'azione collettiva urgente per fermare il declino delle barriere coralline in tutto il mondo. MSC Foundation è orgogliosa di collaborare con il team della Lista Rossa dei Coralli dell'IUCN, che ha svolto un lavoro eccezionale nella raccolta dei dati per valutare e riportare lo stato dei coralli costruttori di barriere del mondo," ha dichiarato Daniela Picco. "La Lista Rossa dell'IUCN guida la nostra Fondazione nel prendere decisioni filantropiche basate sulla scienza, per sforzi di conservazione duraturi e significativi che contribuiscono a preservare il nostro pianeta. Continuerà a essere una risorsa vitale per la nostra Fondazione per le generazioni future." La ricerca riguarda la valutazione dello stato di conservazione di 892 specie di coralli costruttori di barriere delle acque calde, rivelando una tendenza pericolosa di rischio crescente. La valutazione cita il cambiamento climatico, che sta producendo pericolosi eventi di riscaldamento e sbiancamento, una vera minaccia per i coralli costruttori di barriere che già devono affrontare diverse tipologie di problemi come l'inquinamento, il deflusso agricolo, le malattie e la pesca non sostenibile. Tra le azioni raccomandate dagli esperti figurano la riduzione di queste minacce, il rafforzamento della resilienza delle specie e la ricerca su come i coralli possano adattarsi alle acque più calde. La nuova valutazione della Lista Rossa dell'IUCN permette di valorizzare il



MSC Foundation ha contribuito a supportare la ricerca sulle specie di coralli, sempre più a rischio in tutto il mondo. I risultati sono stati presentati oggi durante la conferenza sul clima delle Nazioni Unite COP29 in Azerbaijan. Lo studio, un aggiornamento della Lista Rossa delle Specie Minacciate stilata dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN), ha rivelato che il 44% delle specie di coralli costruttori di barriera corallina sono a rischio di estinzione, erano circa un terzo nel 2008. Ginevra, Svizzera, 13 novembre 2024 - MSC Foundation ha sostenuto l'aggiornamento della Lista Rossa delle Specie Minacciate condotta dall'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura), che ad oggi rappresenta il più completo inventario sul rischio di estinzione delle specie a livello globale. I risultati della ricerca - che sono stati annunciati oggi alla conferenza COP29 delle Nazioni Unite sul clima a Baku, Azerbaijan - hanno evidenziato come il 44% delle specie di coralli costruttori di barriere è a rischio di estinzione. Nel 2008, quando i coralli furono valutati per l'ultima volta per la Lista Rossa dell'IUCN, un terzo risultava minacciato. Ora la cifra sfiora quasi la metà. Intervenedo insieme al vicedirettore generale dell'IUCN Stewart Maginnis e ad altri stimati relatori alla conferenza sul Global Corals Update, Daniela Picco, Direttore esecutivo della MSC Foundation, ha illustrato il sostegno della Fondazione alla ricerca sulle specie e gli ecosistemi di corallo e alle sue iniziative di sovvenzione e conservazione. "La Valutazione Globale dei Coralli sollecita un'azione collettiva urgente per fermare il declino delle barriere coralline in tutto il mondo. MSC Foundation è orgogliosa di collaborare con il team della Lista Rossa dei Coralli dell'IUCN, che ha svolto un lavoro eccezionale nella raccolta dei dati per valutare e riportare lo stato dei coralli costruttori di barriere del mondo," ha dichiarato Daniela Picco. "La Lista Rossa dell'IUCN guida la nostra Fondazione nel prendere decisioni filantropiche basate

Informatore Navale

Focus

lavoro svolto da MSC Foundation sull'isola di Ocean Cay, nelle Bahamas, dove sono coltivate specie di corallo Elkhorn in pericolo critico nel suo vivaio in mare aperto. Il Professor David Smith, Consulente Scientifico Capo di MSC Foundation, ha dichiarato : "La più recente valutazione globale sottolinea lo stato preoccupante in cui si trovano i coralli, con più di 340 specie ora considerate a rischio di estinzione. Rimane molto da fare per assicurare il futuro di queste specie e delle barriere vitali che formano. Un oceano senza barriere coralline funzionanti sarebbe una realtà cupa, sottolineando l'urgenza di trovare soluzioni alla crisi climatica affrontando contemporaneamente la crisi attuale dei coralli." Il rapporto dell'IUCN evidenzia due importanti specie di coralli che sono state centrali nella nostra ricerca collaborativa, concentrata sull'identificazione di genotipi di corallo resilienti che migliorano l'efficienza e, di conseguenza, il successo degli sforzi di ripristino volti a ricostruire ecosistemi corallini critici." Attraverso il suo programma Super Coral e grazie alla collaborazione con partner universitari esterni a partire dal 2020, la sopravvivenza del 100% dei coralli del vivaio a seguito di recenti eventi di riscaldamento assume un nuovo significato. Il programma si basa sul restauro pluriennale dell'ecosistema marino di Ocean Cay da parte di MSC **Crociere**, iniziato quando la compagnia ha iniziato a riqualificare l'ex sito di estrazione della sabbia nel 2015.

L'agenzia di Viaggi

Focus

G7 Turismo, arriva il Patto

FIRENZE - A Palazzo Spini Feroni di Firenze, sede di Ferragamo, va in scena il preludio del primo G7 Turismo: il roboante "side event" popolato da una serie di personaggi ispirazionali italiani che Daniela Santanchè, ministra del Turismo e presidente del summit, ha scelto uno a uno: il cantante-imprenditore Andrea Bocelli con il suo lido a Forte dei Marmi, mister Rocco Forte con la storia del self-made man, la stilista Alberta Ferretti, per dirne alcuni. Immane l'amico Flavio Briatore, che regala alla platea un brivido proponendo un super museo «sul modello del Louvre di Parigi, al posto delle tante, troppe, piccole» Gallerie d'arte italiana. I media seguono i lavori a debita distanza, nella sala stampa allestita al quarto piano: il consueto zoo dell'informazione dove i giornalisti si nutrono degli interventi proiettati su due maxi schermi. Possibilità d'interagire con i relatori minime, nessuna chance di respirare la medesima aria, come protocollo impone. Perciò questa cronaca sarà decisamente parziale e si focalizzerà in maniera asettica sugli hotspot del G7 Turismo, penultimo summit italiano prima dell'happy end internazionale con il G7 Esteri di Fiuggi. Ma torniamo al racconto. Un filo rosso attraversa gli speech : trattasi dell' intelligenza artificiale, tema caldo per Italia, Canada, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito, Stati Uniti. Grandi sette che con l'AI diventano otto. Insieme, nella giornata di venerdì, firmeranno un documento congiunto sul turismo. «Ci stiamo lavorando da mesi, ora abbiamo trovato un accordo sulle azioni principali da compiere», anticipa Santanchè. Una sorta di memorandum of understanding che segue il nostrano Patto per il Turismo, siglato nei giorni scorsi sempre a Firenze, e verterà con tutta probabilità intorno a tre capisaldi : la digitalizzazione, appunto; ma anche la sostenibilità nella sua accezione sociale, ambientale ed economica; e il capitale umano, tema quest'ultimo toccato dal presidente di Alpitour World, Gabriele Burgio, secondo cui è «priorità italiana allargare la stagionalità, essere meno estivi, per trattenere i lavoratori qualificati e vincere la partita internazionale». Sono chiamati a discutere di sostenibilità anche i signori delle crociere. Per Msc Cruises parla il talentuoso Gianni Onorato, nel suo ruolo di amministratore delegato: «Ci hanno chiamati per intervenire su questo tema. Cosa - dice - che fa un po' sorridere. In fondo siamo i meno colpevoli perché siamo piccoli : le crociere valgono meno del 3% del business del turismo mondiale. Però ci diamo da fare con navi sempre più moderne e impieghiamo l'AI per ridurre consumi di bordo o tracciare rotte migliori, insomma per renderci più sostenibili» Nel 2023, lo ricordiamo, Msc ha sperimentato la prima crociera a emissioni zero «ma il biogas era disponibile solo per 5 giorni». Da qui il suo grido al governo: compensare quantomeno l' Ets - Emission Trading Scheme, la tassa Ue da circa 80 euro per tonnellata di emissioni, «soldi che non si sa dove vanno a finire». Un tema toccato nei mesi scorsi anche da Clia,



FIRENZE - A Palazzo Spini Feroni di Firenze, sede di Ferragamo, va in scena il preludio del primo G7 Turismo: il roboante "side event" popolato da una serie di personaggi ispirazionali italiani che Daniela Santanchè, ministra del Turismo e presidente del summit, ha scelto uno a uno: il cantante-imprenditore Andrea Bocelli con il suo lido a Forte dei Marmi, mister Rocco Forte con la storia del self-made man, la stilista Alberta Ferretti, per dirne alcuni. Immane l'amico Flavio Briatore, che regala alla platea un brivido proponendo un super museo «sul modello del Louvre di Parigi, al posto delle tante, troppe, piccole» Gallerie d'arte italiana. I media seguono i lavori a debita distanza, nella sala stampa allestita al quarto piano: il consueto zoo dell'informazione dove i giornalisti si nutrono degli interventi proiettati su due maxi schermi. Possibilità d'interagire con i relatori minime, nessuna chance di respirare la medesima aria, come protocollo impone. Perciò questa cronaca sarà decisamente parziale e si focalizzerà in maniera asettica sugli hotspot del G7 Turismo, penultimo summit italiano prima dell'happy end internazionale con il G7 Esteri di Fiuggi. Ma torniamo al racconto. Un filo rosso attraversa gli speech : trattasi dell' intelligenza artificiale, tema caldo per Italia, Canada, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito, Stati Uniti. Grandi sette che con l'AI diventano otto. Insieme, nella giornata di venerdì, firmeranno un documento congiunto sul turismo. «Ci stiamo lavorando da mesi, ora abbiamo trovato un accordo sulle azioni principali da compiere», anticipa Santanchè. Una sorta di memorandum of understanding che segue il nostrano Patto per il Turismo, siglato nei giorni scorsi sempre a Firenze, e verterà con tutta probabilità intorno a tre capisaldi : la digitalizzazione, appunto; ma anche la sostenibilità nella sua

L'agenzia di Viaggi

Focus

l'associazione mondiale delle compagnie, che aveva preventivato un aggravio sul settore crociere di oltre 600 milioni di euro l'anno a partire dal 2026, quando l'Ets sarà a pieno regime, chiedendo che tali risorse siano reinvestite per favorire la transizione green delle navi. Spinge sul tema anche l'ad di Costa Crociere, Mario Zanetti : «L'Italia ha il primato in Europa numero di porti, ma reperire fuel non tradizionale è difficilissimo». Da qui un'incitazione: «Fueling, urge intervenire sul fueling nel nostro sistema portuale». Perciò non può che essere che lei e solo lei - l'Al s'intende - l'ottava potenza al tavolo del G7.

MSC Foundation: contribuito per la ricerca sulle specie di coralli a rischio in tutto il mondo

Nov 13, 2024 - MSC Foundation ha sostenuto l'aggiornamento della Lista Rossa delle Specie Minacciate condotta dall'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura), che ad oggi rappresenta il più completo inventario sul rischio di estinzione delle specie a livello globale. I risultati della ricerca - che sono stati annunciati oggi alla conferenza COP29 delle Nazioni Unite sul clima a Baku, Azerbaigian - hanno evidenziato come il 44% delle specie di coralli costruttori di barriere è a rischio di estinzione. Nel 2008, quando i coralli furono valutati per l'ultima volta per la Lista Rossa dell'IUCN, un terzo risultava minacciato. Ora la cifra sfiora quasi la metà. Intervenedo insieme al vicedirettore generale dell'IUCN Stewart Maginnis e ad altri stimati relatori alla conferenza sul Global Corals Update, Daniela Picco, Direttore esecutivo della MSC Foundation, ha illustrato il sostegno della Fondazione alla ricerca sulle specie e gli ecosistemi di corallo e alle sue iniziative di sovvenzione e conservazione. "La Valutazione Globale dei Coralli sollecita un'azione collettiva urgente per fermare il declino delle barriere coralline in tutto il mondo. MSC Foundation è orgogliosa di collaborare con il team della Lista Rossa dei Coralli dell'IUCN, che ha svolto un lavoro eccezionale nella raccolta dei dati per valutare e riportare lo stato dei coralli costruttori di barriere del mondo," ha dichiarato Daniela Picco. "La Lista Rossa dell'IUCN guida la nostra Fondazione nel prendere decisioni filantropiche basate sulla scienza, per sforzi di conservazione duraturi e significativi che contribuiscono a preservare il nostro pianeta. Continuerà a essere una risorsa vitale per la nostra Fondazione per le generazioni future." La ricerca riguarda la valutazione dello stato di conservazione di 892 specie di coralli costruttori di barriere delle acque calde, rivelando una tendenza pericolosa di rischio crescente. La valutazione cita il cambiamento climatico, che sta producendo pericolosi eventi di riscaldamento e sbiancamento, una vera minaccia per i coralli costruttori di barriere che già devono affrontare diverse tipologie di problemi come l'inquinamento, il deflusso agricolo, le malattie e la pesca non sostenibile. Tra le azioni raccomandate dagli esperti figurano la riduzione di queste minacce, il rafforzamento della resilienza delle specie e la ricerca su come i coralli possano adattarsi alle acque più calde. La nuova valutazione della Lista Rossa dell'IUCN permette di valorizzare il lavoro svolto da MSC Foundation sull'isola di Ocean Cay, nelle Bahamas, dove sono coltivate specie di corallo Elkhorn in pericolo critico nel suo vivaio in mare aperto,. Il Professor David Smith, Consulente Scientifico Capo di MSC Foundation, ha dichiarato: "La più recente valutazione globale sottolinea lo stato preoccupante in cui si trovano i coralli, con più di 340 specie ora considerate a rischio di estinzione. Rimane molto da fare per assicurare il futuro di queste specie e delle barriere vitali che formano. Un oceano



Nov 13, 2024 - MSC Foundation ha sostenuto l'aggiornamento della Lista Rossa delle Specie Minacciate" condotta dall'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura), che ad oggi rappresenta il più completo inventario sul rischio di estinzione delle specie a livello globale. I risultati della ricerca - che sono stati annunciati oggi alla conferenza COP29 delle Nazioni Unite sul clima a Baku, Azerbaigian - hanno evidenziato come il 44% delle specie di coralli costruttori di barriere è a rischio di estinzione. Nel 2008, quando i coralli furono valutati per l'ultima volta per la Lista Rossa dell'IUCN, un terzo risultava minacciato. Ora la cifra sfiora quasi la metà. Intervenedo insieme al vicedirettore generale dell'IUCN Stewart Maginnis e ad altri stimati relatori alla conferenza sul Global Corals Update, Daniela Picco, Direttore esecutivo della MSC Foundation, ha illustrato il sostegno della Fondazione alla ricerca sulle specie e gli ecosistemi di corallo e alle sue iniziative di sovvenzione e conservazione. "La Valutazione Globale dei Coralli sollecita un'azione collettiva urgente per fermare il declino delle barriere coralline in tutto il mondo. MSC Foundation è orgogliosa di collaborare con il team della Lista Rossa dei Coralli dell'IUCN, che ha svolto un lavoro eccezionale nella raccolta dei dati per valutare e riportare lo stato dei coralli costruttori di barriere del mondo," ha dichiarato Daniela Picco. "La Lista Rossa dell'IUCN guida la nostra Fondazione nel prendere decisioni filantropiche basate sulla scienza, per sforzi di conservazione duraturi e significativi che contribuiscono a preservare il nostro pianeta. Continuerà a essere una risorsa vitale per la nostra Fondazione per le generazioni future." La ricerca riguarda la valutazione dello stato di conservazione di 892 specie di coralli costruttori di barriere delle acque calde, rivelando una tendenza pericolosa di rischio crescente. La valutazione cita il cambiamento climatico, che sta producendo pericolosi eventi di riscaldamento e sbiancamento, una vera minaccia per i coralli

Sea Reporter

Focus

senza barriere coralline funzionanti sarebbe una realtà cupa, sottolineando l'urgenza di trovare soluzioni alla crisi climatica affrontando contemporaneamente la crisi attuale dei coralli." Il rapporto dell'IUCN evidenzia due importanti specie di coralli che sono state centrali nella nostra ricerca collaborativa, concentrata sull'identificazione di genotipi di corallo resilienti che migliorano l'efficienza e, di conseguenza, il successo degli sforzi di ripristino volti a ricostruire ecosistemi corallini critici." Attraverso il suo programma Super Coral e grazie alla collaborazione con partner universitari esterni a partire dal 2020, la sopravvivenza del 100% dei coralli del vivaio a seguito di recenti eventi di riscaldamento assume un nuovo significato. Il programma si basa sul restauro pluriennale dell'ecosistema marino di Ocean Cay da parte di MSC **Crociere**, iniziato quando la compagnia ha iniziato a riqualificare l'ex sito di estrazione della sabbia nel 2015.

Sea Reporter

Focus

Costa presenta le crociere "Costa Voyages Special Edition", tra terre e cieli d'Africa

Nov 13, 2024 - Costa **Crociere** presenta le **crociere** "Costa Voyages Special Edition" di Costa Smeralda, due itinerari unici che porteranno gli ospiti alla scoperta dell'Africa, con un programma dedicato di esperienze, a bordo come a terra. La prima crociera parte da Genova il 15 novembre 2024 ed arriva a Dubai il 21 dicembre 2024, mentre la seconda farà il percorso inverso, partendo da Dubai il 1° marzo 2025 e facendo ritorno a Genova il 7 aprile 2025. Nel corso dei 36 giorni di viaggio, Costa Smeralda circumnavigherà l'Africa occidentale, visitando la Namibia (Walvis Bay) e il Sud Africa (Città del Capo e Port Elizabeth), oltre alle isole Canarie (Santa Cruz de Tenerife), Mauritius e Oman (Muscat). PROGRAMMI HEALTHY BY TECHNOGYM®

Per la prima volta, con le esclusive **crociere** "Costa Voyages Special Edition", Costa proporrà degli speciali percorsi "healthy" in partnership con Technogym®, che consentiranno agli ospiti di combinare al meglio allenamento e vacanza. Il programma, incluso nel prezzo della crociera, offre un check up settimanale con attrezzature per il fitness all'avanguardia di Technogym®, per monitorare i risultati ottenuti; accesso a lezioni tenute da istruttori Technogym®; partecipazione a seminari su benessere e longevità organizzati con il supporto di Technogym®; utilizzo della Technogym App per sessioni di allenamento individuale durante il viaggio. Per chi desidera un'esperienza ancora più completa, è possibile acquistare il pacchetto aggiuntivo "Premium Health", che include l'assistenza di un personal trainer e un piano di esercizi personalizzato creato con Technogym®; regali esclusivi; consulenze sui trattamenti migliori presso la Spa Solemio; menù "healthy" elaborati insieme agli specialisti nell'ambito della nutrizione di Technogym®, disponibili al Ristorante Arlecchino. LE SEA DESTINATIONS: MARE DI STELLE La grande novità Costa sono le "Sea Destinations", destinazioni inedite da scoprire a bordo della nave, durante la navigazione, che si affiancano alle destinazioni di terra, visitabili durante le soste in porto. Per le "Costa Voyages Special Edition" Costa ha pensato a due Sea Destinations dedicate all'osservazione delle stelle, mentre la nave raggiunge il buio più profondo dell'Oceano Atlantico e dell'Oceano Indiano. Il comandante introdurrà questa straordinaria esperienza, che farà ammirare i pianeti e le costellazioni da un punto di vista unico. LE "LAND DESTINATIONS": GLI IMPERDIBILI OVERLAND Le esperienze a terra offerte da Costa renderanno indimenticabili le tappe delle **crociere** "Costa Voyages Special Edition". Questi tour esclusivi si estenderanno su più giorni, con il rientro degli ospiti sulla nave al successivo porto di scalo. Ad esempio, gli ospiti di Costa Smeralda avranno l'opportunità di vivere un'esperienza di tre giorni sulla Garden Route, la più famosa strada panoramica del continente africano, che unisce Port Elizabeth a Cape Town, tra spiagge paradisiache, lagune variopinte e foreste. Un safari di tre



Nov 13, 2024 - Costa Crociere presenta le crociere "Costa Voyages Special Edition" di Costa Smeralda, due itinerari unici che porteranno gli ospiti alla scoperta dell'Africa, con un programma dedicato di esperienze, a bordo come a terra. La prima crociera parte da Genova il 15 novembre 2024 ed arriva a Dubai il 21 dicembre 2024, mentre la seconda farà il percorso inverso, partendo da Dubai il 1° marzo 2025 e facendo ritorno a Genova il 7 aprile 2025. Nel corso dei 36 giorni di viaggio, Costa Smeralda circumnavigherà l'Africa occidentale, visitando la Namibia (Walvis Bay) e il Sud Africa (Città del Capo e Port Elizabeth), oltre alle isole Canarie (Santa Cruz de Tenerife), Mauritius e Oman (Muscat). PROGRAMMI HEALTHY BY TECHNOGYM® Per la prima volta, con le esclusive crociere "Costa Voyages Special Edition", Costa proporrà degli speciali percorsi "healthy" in partnership con Technogym®, che consentiranno agli ospiti di combinare al meglio allenamento e vacanza. Il programma, incluso nel prezzo della crociera, offre un check up settimanale con attrezzature per il fitness all'avanguardia di Technogym®, per monitorare i risultati ottenuti, accesso a lezioni tenute da istruttori Technogym®, partecipazione a seminari su benessere e longevità organizzati con il supporto di Technogym®, utilizzo della Technogym App per sessioni di allenamento individuale durante il viaggio. Per chi desidera un'esperienza ancora più completa, è possibile acquistare il pacchetto aggiuntivo "Premium Health", che include l'assistenza di un personal trainer e un piano di esercizi personalizzato creato con Technogym®, regali esclusivi, consulenze sui trattamenti migliori presso la Spa Solemio; menù "healthy" elaborati insieme agli specialisti nell'ambito della nutrizione di Technogym®, disponibili al Ristorante Arlecchino. LE SEA DESTINATIONS: MARE DI STELLE La grande novità Costa sono le "Sea Destinations", destinazioni inedite da scoprire a bordo della nave, durante la

Sea Reporter

Focus

giorni porterà alla scoperta del cuore selvaggio dell'Africa del Sud sotto la guida dei ranger, sulle orme dei "Big Five", i cinque grandi animali della savana africana (leone, leopardo, rinoceronte, elefante africano, bufalo africano), con pernottamento in una suite dotata di tutti i comfort. Gli ospiti di Costa Smeralda potranno anche trascorrere due giorni immersi nei 7.500 ettari della Lalibela Game Reserve, esplorando le pianure africane all'alba e al tramonto. Oppure partire per un tour di tre giorni nel deserto della Namibia, godendosi l'avventura tra le dune rosse del deserto, da esplorare all'alba in 4x4, e il lusso di un campo safari in stile anni '20. COSTA VOYAGES: UN VIAGGIO, MILLE ESPERIENZE Oltre a questo programma esclusivo, le **crociere** "Special Edition" di Costa Smeralda proporranno le stesse esperienze che contraddistinguono le "Costa Voyages", il nuovo modo di vivere le **crociere** lunghe disponibile solo con Costa. A bordo gli ospiti potranno gustare i dessert creati in esclusiva per le **crociere** Costa Voyages dai Pastry Chefs di Costa **Crociere**, in collaborazione con il Maestro Iginio Massari. Nei ristoranti principali, durante tre diverse cene eleganti, verrà servito un nuovo menù inedito, incluso in tariffa, ideato dai tre grandi chef di fama mondiale che firmano l'eccellenza gastronomica a bordo delle navi Costa: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Per chi desidera una full immersion nelle creazioni di questi tre chef c'è il Ristorante Archipelago. Se a mezzanotte viene voglia di uno spuntino, c'è il Banquet Night Party, un buffet accompagnato da incredibili sculture di ghiaccio, scolpite dai maestri ice carver, e live dj set. Le Costa Voyages offrono inoltre l'occasione di brindare con il comandante, a cena, per coronare la crociera con un momento memorabile. A bordo non ci si annoia mai, con le lezioni di ballo tenute dai Dancing Maestro e i laboratori di Art&Craft. I più curiosi avranno la possibilità di partecipare al tour guidato "Behind the Scene" per scoprire tutti i segreti della nave. Per gli amanti del glamour, Costa proporrà tre serate eleganti in crociera. La prima è una Serata di Gala, in cui poter ballare con gli ufficiali di bordo; la seconda è la Fashion Night, una sfilata in cui saranno protagonisti gli ospiti, che si sfideranno sul red carpet in una gara all'ultima moda; la terza è la Glamour Night, una competizione di ballo, tra tango, walzer, rumba e cha-cha-cha, in cui mettere a frutto le lezioni tenute dai maestri di bordo durante il giorno. Per gli appassionati di musica, le **crociere** Costa Voyages offrono un'esperienza unica: uno show realizzato in collaborazione con la prestigiosa rivista Rolling Stone. Questo spettacolo è un vero e proprio viaggio nella storia del rock, che parte dagli anni '50 fino ai giorni nostri, combinando esibizioni dal vivo e storytelling. Il vero protagonista della serata è il pubblico, che decide la scaletta del concerto attraverso i suoi voti, scegliendo le canzoni da far suonare alla band sul palco. Inoltre, gli esperti di Canon coinvolgeranno gli ospiti in appuntamenti dedicati alla fotografia, in cui spiegheranno come scattare ricordi indimenticabili delle proprie vacanze (non disponibile nelle "Costa Voyages Special Edition"). Oltre a Costa Smeralda, le **crociere** Costa Voyages possono essere prenotate anche su Costa Fortuna, Costa Favolosa e Costa Fascinosa, con itinerari dagli 11 ai 15 giorni, che portano alla scoperta delle mete

Sea Reporter

Focus

più insolite nei momenti migliori dell'anno, per esplorare le destinazioni in tutta tranquillità: dalle isole più selvagge delle Canarie alla natura sorprendente delle Azzorre, dai pittoreschi villaggi greci ai colori dei souk marocchini e le spiagge della Normandia, con esperienze a terra anche fuori dai classici percorsi turistici. Ulteriori informazioni su: <https://www.costacrociere.it/costa-voyages.html>.

Somec: nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 ricavi a 270 milioni di euro

Nov 13, 2024 Il Consiglio di Amministrazione di Somec S.p.A. (Euronext Milan: SOM), specializzata nell'ingegnerizzazione, produzione e messa in opera di progetti complessi chiavi in mano nell'ingegneria civile e navale, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Oscar Marchetto, ha esaminato e approvato i dati gestionali, non soggetti a revisione contabile, relativi ai ricavi consolidati al 30 settembre 2024. Nei primi nove mesi dell'esercizio, il Gruppo Somec ha registrato ricavi per 270 milioni di euro, in leggera contrazione rispetto ai 280 milioni di euro al 30 settembre 2023 con una riduzione del 3,6%. Al netto dei ricavi consuntivati nel 2023 da Hysea (società che non ha gestito progetti nel 2024) la riduzione è pari al 1,96%. La riduzione è principalmente imputabile ad un rallentamento nell'avanzamento dei progetti della divisione Mestieri e Talenta parzialmente compensata dall'aumento dei ricavi della divisione Horizons trascinata dalle ottime performance del refitting in ambito navale. Il Presidente di Somec, Oscar Marchetto, ha dichiarato: In un contesto internazionale complesso, registriamo una solida crescita dei ricavi della divisione Horizons, trainata dal momento favorevole dell'industria

crocieristica e dalle nostre competenze consolidate nei progetti di refitting, settori in cui vantiamo una lunga esperienza. Sebbene le divisioni Talenta e Mestieri abbiano riscontrato un diverso andamento temporale nell'avanzamento di alcune commesse, con un portafoglio ordini di 783 milioni di euro al 30 giugno 2024 e nuovi contratti acquisiti per oltre 100 milioni di euro, siamo fiduciosi di chiudere l'anno con risultati in miglioramento. Ci concentreremo in particolare sugli Stati Uniti, area in cui intendiamo consolidare la nostra posizione già forte, grazie alle molte opportunità offerte da un mercato in grande fermento". La divisione HORIZONS - sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili conferma la propria performance positiva registrando ricavi pari a 171,0 milioni di euro, con una crescita del 6,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (160,0 milioni di euro). L'incremento è dovuto principalmente alle attività di refitting in ambito navale, che rappresentano un contributo sempre più significativo ai risultati della divisione. La divisione TALENTA - sistemi e prodotti di cucine professionali ha registrato ricavi per 40,8 milioni di euro, in calo del 10,9% rispetto ai 45,8 milioni al 30 settembre 2023 dovuto, così come evidenziato al 30 giugno 2024, al differimento nella realizzazione di alcune commesse nel settore delle cucine professionali per il settore navale. Al 30 settembre 2024, i ricavi della divisione MESTIERI: progettazione e creazione di interior personalizzati si sono attestati a 58,3 milioni di euro, rispetto ai 74,2 milioni di euro nello stesso periodo del 2023, con una contrazione del 21,5%. Si evidenzia, come fatto in occasione dei risultati semestrali, che i ricavi del 2023 avevano beneficiato di una significativa commessa nel settore dell'interior marine tramite la controllata Hysea (ricavi



Nov 13, 2024 Il Consiglio di Amministrazione di Somec S.p.A. (Euronext Milan: SOM), specializzata nell'ingegnerizzazione, produzione e messa in opera di progetti complessi chiavi in mano nell'ingegneria civile e navale, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Oscar Marchetto, ha esaminato e approvato i dati gestionali, non soggetti a revisione contabile, relativi ai ricavi consolidati al 30 settembre 2024. Nei primi nove mesi dell'esercizio, il Gruppo Somec ha registrato ricavi per 270 milioni di euro, in leggera contrazione rispetto ai 280 milioni di euro al 30 settembre 2023 con una riduzione del 3,6%. Al netto dei ricavi consuntivati nel 2023 da Hysea (società che non ha gestito progetti nel 2024) la riduzione è pari al 1,96%. La riduzione è principalmente imputabile ad un rallentamento nell'avanzamento dei progetti della divisione Mestieri e Talenta parzialmente compensata dall'aumento dei ricavi della divisione Horizons trascinata dalle ottime performance del refitting in ambito navale. Il Presidente di Somec, Oscar Marchetto, ha dichiarato: In un contesto internazionale complesso, registriamo una solida crescita dei ricavi della divisione Horizons, trainata dal momento favorevole dell'industria crocieristica e dalle nostre competenze consolidate nei progetti di refitting, settori in cui vantiamo una lunga esperienza. Sebbene le divisioni Talenta e Mestieri abbiano riscontrato un diverso andamento temporale nell'avanzamento di alcune commesse, con un portafoglio ordini di 783 milioni di euro al 30 giugno 2024 e nuovi contratti acquisiti per oltre 100 milioni di euro, siamo fiduciosi di chiudere l'anno con risultati in miglioramento. Ci concentreremo in particolare sugli Stati Uniti, area in cui intendiamo consolidare la nostra posizione già forte, grazie alle molte opportunità offerte da un mercato in grande fermento". La divisione HORIZONS - sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili conferma la propria performance positiva registrando ricavi pari a 171,0 milioni di euro, con una crescita

Sea Reporter

Focus

per euro 4,5 milioni), società che non ha gestito progetti nel corso del 2024. Al netto del contributo di Hysea il decremento sui nove mesi è pari al 16,36%. La riduzione, oltre alla dinamica descritta, è attribuibile a un diverso andamento temporale dei progetti nell'interior navale e ad alcuni allungamenti di cantiere con la conseguente riduzione degli avanzamenti previsti nell'ambito civile. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Federico Puppini, dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Crociéristime e Ogyre insieme per preservare la biodiversità degli oceani

Nov 13, 2024 Sanremo - Crocierissime annuncia con orgoglio i risultati della collaborazione con Ogyre, l'innovativa azienda tecnologica impegnata nella lotta contro l'inquinamento di plastica negli oceani. In soli 3 mesi, la collaborazione ha permesso la raccolta di circa 2000 kg di rifiuti plastici e altri materiali inquinanti dal mare attraverso il progetto Fishing for Litter. L'iniziativa ha coinvolto in modo attivo 24 pescatori locali distribuiti tra Italia, Indonesia e Brasile, i quali sono stati remunerati per raccogliere plastica e altri rifiuti marini durante o in alternativa alle loro attività di pesca quotidiane. I materiali raccolti sono stati inviati a centri specializzati dotati di sistemi avanzati per catalogare, riciclare o smaltire i rifiuti in modo responsabile, garantendo un impatto positivo sulla biodiversità marina. Di questi rifiuti, una stima di 300 kg sono stati riciclati o riutilizzati contribuendo concretamente alla riduzione dell'inquinamento. Questa collaborazione rappresenta un passo significativo per Crocierissime, l'agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle **crociere**, che si impegna a lasciare un'impronta positiva e misurabile sull'ambiente marino. Crocierissime ha inoltre creato una landing page dedicata al progetto, per mostrare in tempo reale i risultati della campagna di raccolta. " Siamo estremamente soddisfatti del risultato ottenuto grazie alla partnership con Ogyre, un primo passo importante e concreto per noi di Crocierissime volto a creare un futuro più pulito e sano per i nostri mari. La nostra missione non è solo offrire vacanze indimenticabili ai nostri clienti, ma anche sensibilizzarli sull'importanza della tutela degli oceani e coinvolgerli direttamente nella nostra missione di protezione ambientale, promuovendo la preservazione della biodiversità marina e il sostegno alle comunità locali con l'obiettivo di promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile " afferma Laura Amoretti, CEO di Crocierissime. L'iniziativa Fishing for Litter di Ogyre è un metodo di raccolta di rifiuti marini che si basa sulle conoscenze e sulle tecnologie delle comunità locali di pescatori. I pescatori usano imbarcazioni o strumenti di vario genere per recuperare rifiuti che trovano in mare, durante o in alternativa alle loro attività di pesca quotidiane. I progetti di Fishing for Litter hanno un effetto positivo sulla biodiversità, eliminando le potenziali fonti di inquinamento da materie plastiche, riconosciuto come uno dei principali fattori di stress che influiscono negativamente sulla biodiversità.



Nov 13, 2024 Sanremo - Crocierissime annuncia con orgoglio i risultati della collaborazione con Ogyre, l'innovativa azienda tecnologica impegnata nella lotta contro l'inquinamento di plastica negli oceani. In soli 3 mesi, la collaborazione ha permesso la raccolta di circa 2000 kg di rifiuti plastici e altri materiali inquinanti dal mare attraverso il progetto Fishing for Litter. L'iniziativa ha coinvolto in modo attivo 24 pescatori locali distribuiti tra Italia, Indonesia e Brasile, i quali sono stati remunerati per raccogliere plastica e altri rifiuti marini durante o in alternativa alle loro attività di pesca quotidiane. I materiali raccolti sono stati inviati a centri specializzati dotati di sistemi avanzati per catalogare, riciclare o smaltire i rifiuti in modo responsabile, garantendo un impatto positivo sulla biodiversità marina. Di questi rifiuti, una stima di 300 kg sono stati riciclati o riutilizzati contribuendo concretamente alla riduzione dell'inquinamento. Questa collaborazione rappresenta un passo significativo per Crocierissime, l'agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle crociere, che si impegna a lasciare un'impronta positiva e misurabile sull'ambiente marino. Crocierissime ha inoltre creato una landing page dedicata al progetto, per mostrare in tempo reale i risultati della campagna di raccolta. " Siamo estremamente soddisfatti del risultato ottenuto grazie alla partnership con Ogyre, un primo passo importante e concreto per noi di Crocierissime volto a creare un futuro più pulito e sano per i nostri mari. La nostra missione non è solo offrire vacanze indimenticabili ai nostri clienti, ma anche sensibilizzarli sull'importanza della tutela degli oceani e coinvolgerli direttamente nella nostra missione di protezione ambientale, promuovendo la preservazione della biodiversità marina e il sostegno alle comunità locali con l'obiettivo di promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile " afferma Laura Amoretti, CEO di Crocierissime. L'iniziativa Fishing for Litter di Ogyre è un metodo di raccolta di

Shipping Italy

Focus

In 40 anni un terzo di lavoratori portuali in meno in Italia nonostante l'aumento dei traffici

Tra il 1980 e il 2020, nonostante un aumento del 21% del traffico marittimo, il numero di lavoratori portuali in Italia è calato del 28% per effetto dell'automazione e della razionalizzazione delle attività, con una leggera ripresa nel 2022. Oggi si contano circa 16.500 addetti nel sistema portuale in senso stretto (escludendo gli occupati dei settori marittimo, logistico e dei servizi esternalizzati), con una presenza femminile limitata al 6,3% nell'ambito operativo. Questa la fotografia che emerge dal rapporto intitolato "Il futuro del settore portuale italiano: le professioni verso cui navigare", realizzato da Randstad Research e presentato oggi all'Autorità Portuale di Ravenna. Un settore che - evidenzia l'indagine - per effetto delle sfide tecnologiche, logistiche e della sostenibilità vede evolvere mansioni e competenze richieste ai lavoratori. Mentre si affacciano professioni del tutto nuove che lavoreranno nei porti del futuro, sempre più digitalizzati, sostenibili e integrati. "I porti sono una risorsa strategica per il nostro paese, in virtù del volume di merci movimentate, della capacità di attrarre investimenti e di stimolare lo sviluppo di infrastrutture regionali, ma affrontano alcune sfide strutturali e organizzative"

afferma Emilio Colombo, coordinatore del Comitato scientifico di Randstad Research. "Come quella tecnologica, che vede nascere terminal quasi completamente automatizzati, operanti h24. E poi quella della sostenibilità, che impone uno sforzo straordinario per raggiungere la neutralità carbonica. E ancora quella logistica, che richiede porti integrati in modalità multimodale con il sistema di trasporto regionale e internazionale". "Queste sfide - prosegue Colombo - stanno profondamente trasformando il mercato del lavoro portuale che è chiamato a un cambiamento sia nelle tipologie di lavoro che nelle competenze richieste, favorendo una maggiore crescita dell'occupazione femminile. Oggi sono richieste skill sempre più avanzate in ambito organizzativo e digitale ai profili esistenti, ma emergono anche professioni del tutto nuove che saranno cruciali nei porti di domani". Nel 2023 le merci maggiormente trasportate attraverso il sistema portuale italiano sono le "rinfuse liquide" (merci liquide non condizionate, 35,2%), seguite dai Roll-on/Roll-off (che salgono e scendono dalla nave attraverso una rampa di carico, 25,6%) e i contenitori (24,3%). Nel 2022 in Italia sono state movimentate 194 milioni di tonnellate di merci all'interno del territorio nazionale. Il primo porto per volume è Genova con il 10,11%, seguito da Livorno (9,10%) e tra i primi dieci, 5 sono nel Sud Italia (tra il 4,78% di Gioia Tauro e il 5,87% di Napoli). Nel commercio internazionale, invece, le merci sono 297 milioni di tonnellate e i due principali porti sono **Trieste** (19,54% delle merci movimentate) e Genova (10,31%), legati a importanti rotte commerciali con l'Europa. A proposito di professioni e competenze, nelle aree di attività dei porti, le professioni richieste sono per metà tecnici e metà operai specializzati. Tra le professioni in rapida crescita, ci sono ingegneri industriali



Porti Un rapporto di Randstad Research spiega come si trasformano profil, competenze e nascono nuove professioni in un settore impegnato nelle sfide tecnologica, logistica e di sostenibilità di Redazione SHIPPING ITALY Tra il 1980 e il 2020, nonostante un aumento del 21% del traffico marittimo, il numero di lavoratori portuali in Italia è calato del 28% per effetto dell'automazione e della razionalizzazione delle attività, con una leggera ripresa nel 2022. Oggi si contano circa 16.500 addetti nel sistema portuale in senso stretto (escludendo gli occupati dei settori marittimo, logistico e dei servizi esternalizzati), con una presenza femminile limitata al 6,3% nell'ambito operativo. Questa la fotografia che emerge dal rapporto intitolato "Il futuro del settore portuale italiano: le professioni verso cui navigare", realizzato da Randstad Research e presentato oggi all'Autorità Portuale di Ravenna. Un settore che - evidenzia l'indagine - per effetto delle sfide tecnologiche, logistiche e della sostenibilità vede evolvere mansioni e competenze richieste ai lavoratori. Mentre si affacciano professioni del tutto nuove che lavoreranno nei porti del futuro, sempre più digitalizzati, sostenibili e integrati. "I porti sono una risorsa strategica per il nostro paese, in virtù del volume di merci movimentate, della capacità di attrarre investimenti e di stimolare lo sviluppo di infrastrutture regionali, ma affrontano alcune sfide strutturali e organizzative" afferma Emilio Colombo, coordinatore del Comitato scientifico di Randstad Research. "Come quella tecnologica, che vede nascere terminal quasi completamente automatizzati, operanti h24. E poi quella della sostenibilità, che impone uno sforzo straordinario per raggiungere la neutralità carbonica. E ancora quella logistica, che richiede porti integrati in modalità multimodale con il sistema di trasporto regionale e internazionale". "Queste sfide - prosegue Colombo - stanno profondamente trasformando il mercato del lavoro portuale che è chiamato

Shipping Italy

Focus

e gestionali, tecnici dell'organizzazione del traffico portuale, spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale, addetti alla gestione dei magazzini, conduttori di mezzi pesanti e camion, facchini e addetti allo spostamento merci, con impatti significativi sulla composizione delle loro competenze. Per alcune di queste, l'aumento del fabbisogno è legato a nuove attività e tecnologie della green economy, che a volte cambia le skill richieste. In altri casi, invece, le attuali professioni svolgono nuove mansioni. Ad esempio, gli ingegneri industriali e gestionali devono anche sviluppare strategie normative per i prodotti, revisionare la letteratura di ricerca, sviluppare modelli computerizzati dei processi chimici, esaminare i piani di costruzione per verificare la conformità con il codice antincendio, analizzare dati biochimici o biofisici, scrivere rapporti. I facchini e addetti allo spostamento merci devono controllare il trasporto, le scorte o altri materiali per eventuali danni, effettuare l'inventario delle merci, delle scorte o di altri materiali utilizzati in loco. Ci sono dieci professioni del futuro che Randstad Research ha individuato per il futuro dei porti italiani, nell'evoluzione che li vedrà sempre più digitalizzati, sostenibili e integrati nei sistemi logistici globali, con un'attenzione particolare alla sicurezza e all'efficienza operativa. Sono queste di seguito elencate: Ma i possibili lavori che nasceranno dall'evoluzione dei porti sono molti di più. Analizzando nello specifico ogni ambito dell'attività portuale, Randstad Research ha individuato 31 nuove professioni specialistiche che potrebbero sorgere nel prossimo futuro. Nella gestione delle risorse energetiche e sostenibilità ambientale, ad esempio, quelle di addetto al monitoraggio delle sostanze tossiche o non biodegradabili, addetto al monitoraggio di impianto di produzione di biocarburanti, addetto al recupero delle batterie esauste per lo stoccaggio di energia, gestore di hub di produzione dell'idrogeno, green transition manager, energy auditor/addetto alla diagnosi energetica, esperto di efficienza energetica ed energie rinnovabili, ingegnere specializzato in produzione di idrogeno da elettrolisi, progettista di piattaforme portuali per il rifornimento a metano liquido oppure tecnico dell'elettrificazione dei sistemi portuali. Nell'ambito dell'innovazione tecnologica e automazione, profili di addetto alla telegestione dei macchinari, esperto di AI per il monitoraggio delle emissioni di gas serra via drone, addetto alla protezione dei dati, cyber calamity forecaster, ingegnere dei dati, esperto di telediagnostica, data scientist per la logistica portuale, specialista della trasformazione digitale. Nella progettazione e innovazione di infrastrutture e mezzi saranno impiegati designer di natanti sostenibili, progettista doganale di sistemi sisam, designer Zeb (zero emission buildings), produttore di tecnologie assistenziali indossabili, commercial and industrial designers. Nella pianificazione e gestione della logistica e dei trasporti si affermeranno demand planner, pianificatore dei trasporti, pianificatore dell'organizzazione logistica, ingegnere del traffico e dei trasporti, fleet manager. Nella formazione e transizione industriale, formatore esperto in digital reskilling, esperto di riconversione industriale ed export coach. Nel monitoraggio e valutazione ambientale e industriale, addetto al rating per la valutazione dell'impatto aziendale sui mari, addetto alla diagnosi delle risorse non energetiche, energy auditor/addetto alla diagnosi energetica, ingegnere ambientale portuale, manager

Shipping Italy

Focus

della sostenibilità portuale.

The Medi Telegraph

Focus

Msc, prua sul Brasile: 126 crociere e cinque navi schierate

Il ministro brasiliano dei **porti** e degli aeroporti, Silvio Costa Filho, ha ringraziato Msc per aver promosso l'industria crocieristica nel paese, sottolineando il ruolo dell'azienda nel mercato locale. Msc Crociere ha ufficialmente dato il via alla sua stagione crocieristica 2024-25 in Brasile con l'arrivo della Msc Seaview a Santos. Dopo aver attraversato l'Atlantico a fine ottobre, la nave consegnata da Fincantieri nel 2018 ha iniziato la sua prima crociera dal Brasile lo scorso 10 novembre. Nel paese verdeoro ci sarà una presenza senza eguali della compagnia della famiglia Aponte, infatti durante la stagione appena iniziata saranno ben cinque le navi Msc in partenza da sei **porti** di origine brasiliani che dovrebbero offrire un totale di 126 crociere. Inoltre altre due navi del marchio transiteranno per i **porti** del Brasile durante la stagione che durerà fino a fine aprile. Per celebrare l'inizio delle attività 24/25, Msc ha organizzato una festa a bordo di "Seaview", a cui hanno partecipato Adrian Ursilli, country manager della compagnia, insieme allo stato maggiore della nave, ad autorità, agenti di viaggio e rappresentanti della stampa. «Oltre a rappresentare un gran numero di brasiliani e stranieri che visitano le destinazioni del paese, queste cifre rappresentano anche un impatto economico significativo», ha dichiarato Ursilli. «È un grande onore per noi dare il via a questa stagione. Sappiamo che abbiamo molto lavoro da fare, ma vogliamo continuare a investire e ad aumentare la nostra presenza in Brasile», ha aggiunto, menzionando le sfide che il mercato dovrà affrontare in futuro. Il ministro brasiliano dei **porti** e degli aeroporti, Silvio Costa Filho, ha ringraziato Msc per aver promosso l'industria crocieristica nel paese, sottolineando il ruolo dell'azienda nel mercato locale. «Per quest'anno, prevediamo di avere oltre 800.000 passeggeri unici, il che rappresenta un guadagno significativo per il Brasile», ha affermato, snocciolando i numeri complessivi della stagione. «Sono fiducioso che nei prossimi due anni supereremo il traguardo di un milione di passeggeri unici. Questa è una sfida che stiamo perseguendo», ha aggiunto il ministro, sottolineando il ruolo delle agenzie governative in questo processo. Per la prima partenza della stagione, "Seaview" è stata impegnata in una crociera di tre notti. Noleggiata alla società di eventi locale PromoAção, l'itinerario prevedeva uno scalo a Búzios e una giornata in mare. Successivamente sarà impiegata per una serie di itinerari da tre a otto notti in partenza da Santos fino ad aprile. L'impegno di Msc in Brasile include anche la Grandiosa, la nave più grande operativa in Sudamerica, in partenza da Santos, Salvo e Maceió tra dicembre e aprile, così come la Orchestra in partenza da Rio de Janeiro tra novembre e marzo. Mentre è previsto per dicembre l'arrivo nella regione di Msc Armonia che offrirà itinerari da Paranaguá e Itajaí prima di riposizionarsi a Santos per una serie di brevi crociere a partire da inizio febbraio 2025. Per ultima completerà l'offerta



The Medi Telegraph
Msc, prua sul Brasile: 126 crociere e cinque navi schierate
11/13/2024 17:00 Matteo Martinuzzi

Il ministro brasiliano dei porti e degli aeroporti, Silvio Costa Filho, ha ringraziato Msc per aver promosso l'industria crocieristica nel paese, sottolineando il ruolo dell'azienda nel mercato locale. Msc Crociere ha ufficialmente dato il via alla sua stagione crocieristica 2024-25 in Brasile con l'arrivo della Msc Seaview a Santos. Dopo aver attraversato l'Atlantico a fine ottobre, la nave consegnata da Fincantieri nel 2018 ha iniziato la sua prima crociera dal Brasile lo scorso 10 novembre. Nel paese verdeoro ci sarà una presenza senza eguali della compagnia della famiglia Aponte, infatti durante la stagione appena iniziata saranno ben cinque le navi Msc in partenza da sei porti di origine brasiliani che dovrebbero offrire un totale di 126 crociere. Inoltre altre due navi del marchio transiteranno per i porti del Brasile durante la stagione che durerà fino a fine aprile. Per celebrare l'inizio delle attività 24/25, Msc ha organizzato una festa a bordo di "Seaview", a cui hanno partecipato Adrian Ursilli, country manager della compagnia, insieme allo stato maggiore della nave, ad autorità, agenti di viaggio e rappresentanti della stampa. «Oltre a rappresentare un gran numero di brasiliani e stranieri che visitano le destinazioni del paese, queste cifre rappresentano anche un impatto economico significativo», ha dichiarato Ursilli. «È un grande onore per noi dare il via a questa stagione. Sappiamo che abbiamo molto lavoro da fare, ma vogliamo continuare a investire e ad aumentare la nostra presenza in Brasile», ha aggiunto, menzionando le sfide che il mercato dovrà affrontare in futuro. Il ministro brasiliano dei porti e degli aeroporti, Silvio Costa Filho, ha ringraziato Msc per aver promosso l'industria crocieristica nel paese, sottolineando il ruolo dell'azienda nel mercato locale. «Per quest'anno, prevediamo di avere oltre 800.000 passeggeri unici, il che rappresenta un guadagno significativo per il Brasile», ha affermato, snocciolando i numeri complessivi della stagione. «Sono fiducioso che nei prossimi due anni supereremo il traguardo di un milione di passeggeri unici. Questa è una sfida che stiamo perseguendo», ha

The Medi Telegraph

Focus

brasiliiana la Splendida che sarà impegnata in una serie di itinerari di una settimana in partenza da Santos e Itajaí tra dicembre e marzo. "Splendida" è stata l'ultima aggiunta a questo schieramento visto che inizialmente era stata destinata alla Cina, ma evidentemente a Ginevra si sono accorti che il mercato sudamericano "tira ancora di più". Le altre due navi Msc in transito per il Brasile sono la Poesia e la Magnifica. La prima effettuerà visite regolari ai **porti** brasiliani come parte delle sue crociere in partenza da Argentina e Uruguay, mentre la seconda arriverà nel paese nel corso del viaggio intorno al mondo del 2025.

The Medi Telegraph

Focus

I big delle crociere: "Siamo noi la soluzione all'overtourism"

Onorato (Msc): "L'overtourism diventa una brutta parola quando non siamo capaci di gestirlo, in realtà è un'opportunità". Zanetti (Costa): "Il nostro mondo è fra quelli con il moltiplicatore di valore più alto a livello di turismo e non solo" Firenze - "Siamo la vera soluzione all'overtourism, ma molto spesso veniamo accusati esattamente del contrario". Lo ha detto Gianni Onorato, amministratore delegato di Msc **Crociere**, intervenendo al Side Event Inspiration - Creatività e sinergie con il Made in Italy, in apertura del G7 Turismo oggi a Firenze. "L'overtourism diventa una brutta parola quando non siamo capaci di gestirlo, in realtà è un'opportunità", ha aggiunto. Per Onorato, infatti, "quando arriviamo con una nave con 6.000 ospiti li guidiamo noi, decidiamo noi a che ora devono scendere, decidiamo noi dove devono andare, e loro sono ben contenti di essere guidati, perché a loro interessa visitare la destinazione, capire meglio come vivere quelle ore in quella destinazione. Quando vengono con noi la prima volta, nel 50% dei casi ritornano per una vacanza più lunga in quella stessa destinazione. Utilizzando l'IA in collaborazione con gli enti locali noi potremmo arrivare a definire esattamente gli orari e i percorsi". Secondo Mario Zanetti, amministratore delegato di Costa **Crociere**, "i nostri sono flussi facilmente prevedibili e pianificabili - ha detto, parlando ai cronisti a margine dell'evento - per cui l'opportunità è quella di lavorare insieme, costruire tavoli insieme a tutti i soggetti coinvolti per costruire valore. L'Italia gioca un ruolo importantissimo in Europa per quanto riguarda il mondo delle **crociere**, mondo che è fra quelli con il moltiplicatore di valore più alto a livello di turismo e non solo".

